

A stylized map of the Gori region in Georgia, rendered in a light beige color against a dark blue background. The map features a complex network of solid and dashed lines with arrows, indicating various routes or connections. Numerous small dark blue dots are scattered across the map, representing specific locations or nodes. The map is bordered by a dark blue area on the right and bottom, which contains a pattern of small white plus signs. The bottom of the image features a wavy line pattern representing water.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021

GORI

Lettera agli Stakeholder	04
Gori	06
L'impegno di Gori per il territorio	11
• 2021: un anno decisivo • L'innovazione tecnologica • L'attività di ricerca perdite • Energie per il Sarno	12 14 16 18
Le azioni per un futuro sostenibile	23
• Il contenimento dei consumi • La digitalizzazione dei processi commerciali • L'efficientamento dei depuratori	24 29 31
Panoramica 2021	35
• Dati economici • La catena di fornitura • Gestione del rischio e compliance • Il codice etico • L'organismo di controllo • Dispute ambientali • Politica di Sostenibilità Integrata • Le certificazioni • Il personale • La formazione • La salute e la sicurezza • Il Servizio Idrico Integrato • La biodiversità • L'impegno sul territorio	36 38 41 44 47 49 50 51 52 57 60 63 83 86
Nota metodologica	91
Assurance	106

Lettera agli Stakeholder

A cura di Vittorio Cuciniello, Amministratore Delegato

Cari Stakeholder, il 2021 è stato l'anno della consapevolezza:

un nuovo "anno 0" da cui ripartire, forgiati e trasformati dalle difficoltà che abbiamo affrontato.

La tutela della risorsa, l'ascolto del territorio ed il miglioramento del servizio erogato sono principi che accompagnano quotidianamente lo svolgimento del nostro lavoro. Alla soglia dei 20 anni di attività (2002 - 2022) è importante sapere da dove siamo partiti, cosa siamo riusciti a produrre ed in quali attività potenziare il nostro impegno per un futuro migliore.

La sostenibilità, nella sua triplice accezione di tutela ambientale, economica e sociale, rappresenta un asset di grande rilevanza nelle proiezioni del nostro operato.

Fissando il nostro impegno sulle responsabilità che riguardano tutti i gestori della risorsa idrica, ci siamo resi conto che l'agire sostenibile di Gori nasce insieme ad essa. Le azioni più importanti da mettere in campo riguardano l'efficacia del nostro operato e la riduzione

di qualsivoglia impatto nocivo per l'ambiente ed il territorio.

Con il trasferimento delle ultime opere regionali, salvando il caso di Punta Gradelle, che rimane comunque prossimo all'arrivo, si completa il perimetro della gestione Gori.

Al fine di allineare tutti gli impianti ad un percorso di efficientamento sono state necessarie le azioni di abbattimento delle emissioni derivanti dal risparmio energetico. Progressivamente, tutti gli impianti da noi gestiti si trasformeranno in centrali che svolgono il proprio lavoro con il minimo effetto in termini di inquinamento atmosferico.

Quella di Gori è una sostenibilità misurabile, fatta di obiettivi concreti, che mira a traguardi raggiungibili nel breve periodo. È il caso dell'attività di ricerca perdite, diffusa su tutto il territorio, con lo scopo preciso di valorizzare ogni goccia d'acqua che captiamo e distribuiamo. Attraverso studi, analisi ed azioni innovative, siamo riusciti in questi ultimi anni a mappare i comuni con maggiore criticità ed imple-

mentare azioni che hanno notevolmente ridotto la dispersione della risorsa idrica. Ancora tanto lavoro c'è da fare, ma abbiamo l'obiettivo di concentrare le nostre forze in questa attività, per restituire un valore concreto all'utenza ed al nostro operato.

Energie per il Sarno è la rappresentazione più completa del nostro impegno. Con la stipula del protocollo Sarno, nell'agosto del 2020 insieme a Regione Campania ed Ente Idrico Campano, Gori è stata individuata soggetto attuatore di tutte le opere fognarie e depurative finalizzate al risanamento del bacino idrografico del fiume Sarno. Gli interventi di chiusura degli scarichi in ambiente e di collettamento a depurazione riguardano, complessivamente, circa 800 mila cittadini e dovranno essere conclusi entro un traguardo temporale definito: il 2025. Sono in fase di progettazione azioni di comunicazione e monitoraggio di questo importantissimo obiettivo, al fine di rendere partecipi gli abitanti del territorio e le istituzioni a tutti i livelli. Queste e tante altre azioni sono raccontate nel documento che vi

accingete a leggere. Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta per noi una tappa fondamentale per la misurazione, e il racconto, dei nostri obiettivi e dei nostri progressi. La nostra speranza, di anno in anno, è quella di arricchire il presente Bilancio con i passi avanti rispetto ai traguardi che ci siamo prefissati fornendo una panoramica completa dei punti di partenza e dei risultati che si avvicenderanno.

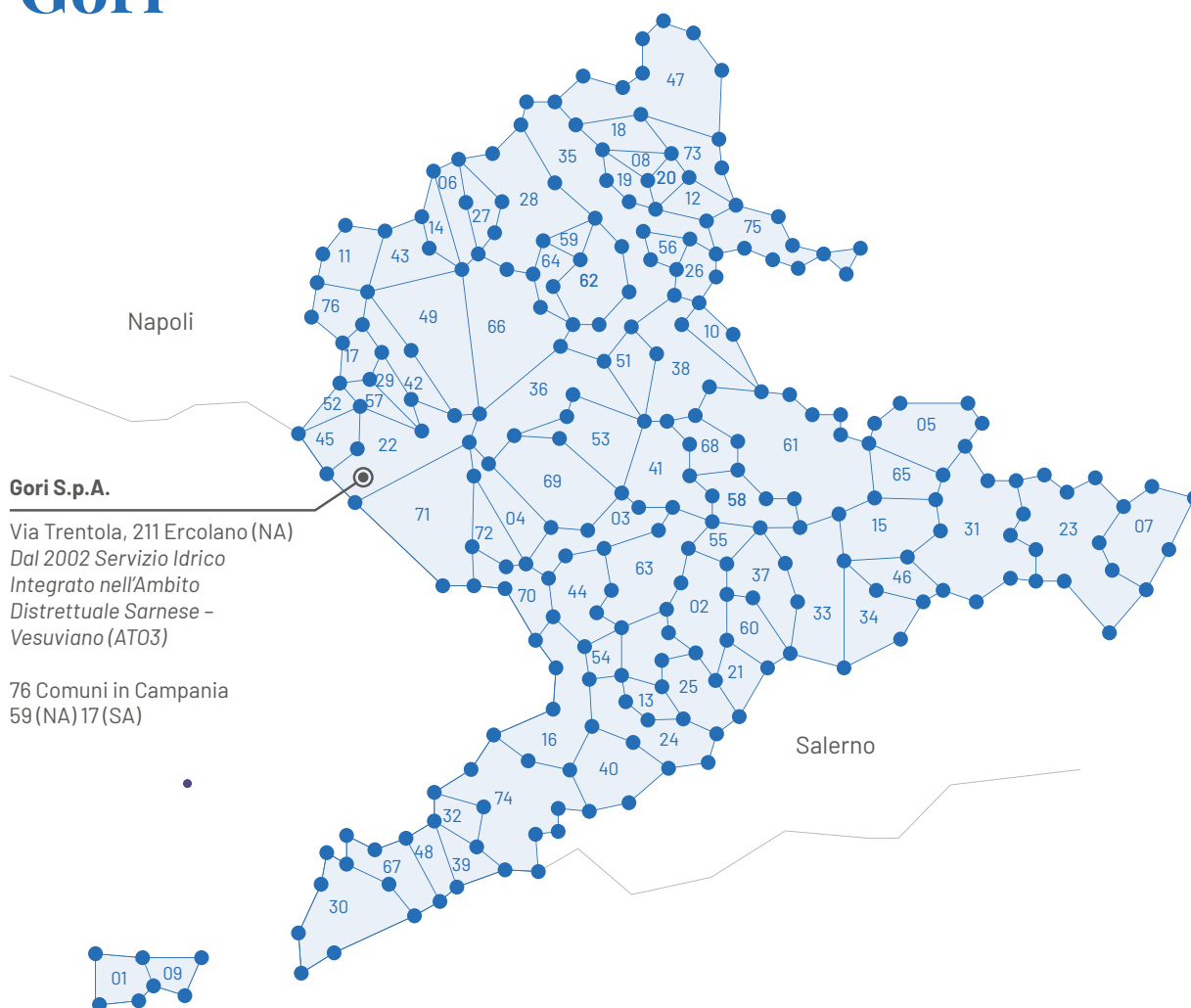
In conclusione, ritengo sia importante esprimere un pensiero verso ciò che il mondo sta vivendo mentre ci accingiamo a chiudere la redazione di questo documento. Gori, e tutte le sue persone, rinne-gano qualsivoglia conflitto e sono solidali nei confronti di tutte le famiglie che in questo momento storico sono vittime di guerre e soprusi. La sostenibilità ci insegna che siamo abitanti collettivi di un'unica casa comune, ed accanto alla tutela delle mura domestiche è necessario che si diffonda un sentimento unitario di umanità e fratellanza, al fine di orientare le scelte verso un reale valore condiviso.

Ci auguriamo che presto si possa ritornare, insieme, a combattere per la difesa dell'ambiente e delle

persone con le uniche armi che riconosciamo: ascolto, dialogo, tutela e responsabilità. Buona lettura.

GRI Standards

Gori



AMBITO TERRITORIALE SARNESE VESUVIANO

Gori è l'azienda che gestisce il Servizio Idrico Integrato in 74 comuni della Campania situati tra le province di Napoli e Salerno: captazione, adduzione e distribuzione presso l'utenza, fino ai servizi di fognatura, collettamento, depurazione e rientro in ambiente, operando su un territorio con un'estensione di circa 900 km².

GRI Standards

- 102-3 Indirizzo della sede legale
- 102-4 Luogo delle attività
- 102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi
- 102-7 Dimensione dell'organizzazione

COMUNI SERVITI

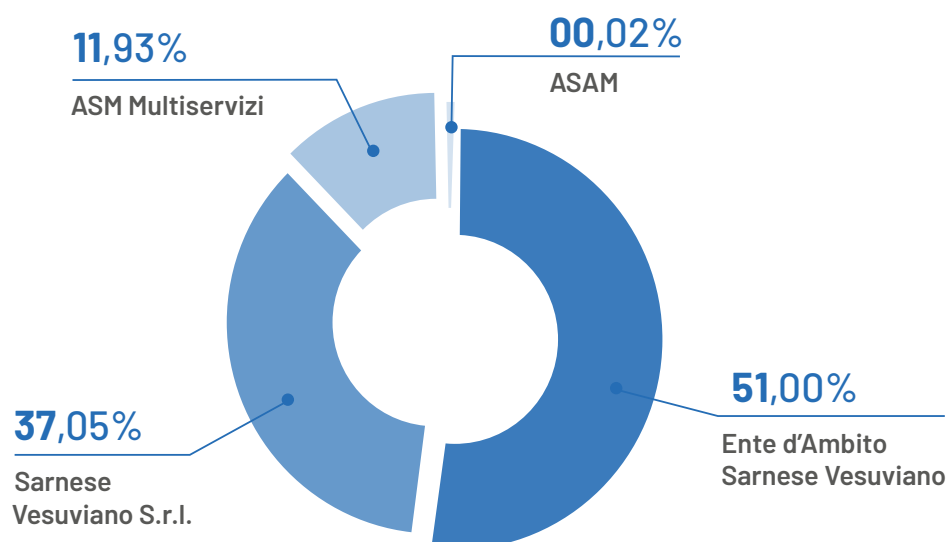
01	Anacapri	27	Mariglianella	53	San Giuseppe Vesuviano
02	Angri	28	Marigliano	54	Santa Maria la Carità
03	Boscoreale	29	Massa di Somma	55	San Marzano sul Sarno
04	Boscotrecase	30	Massa Lubrense	56	San Paolo Bel Sito
05	Bracigliano	31	Mercato San Severino	57	San Sebastiano al Vesuvio
06	Brusciano	32	Meta	58	Sal Valentino Torio
07	Calvanico*	33	Nocera Inferiore	59	San Vitaliano
08	Camposano	34	Nocera Superiore	60	Sant'Egidio del Monte Albino
09	Capri	35	Nola	61	Sarno
10	Carbonara di Nola	36	Ottaviano	62	Saviano
11	Casalnuovo di Napoli	37	Pagani	63	Scafati
12	Casamarciano	38	Palma Campania	64	Scisciano
13	Casola di Napoli	39	Piano di Sorrento	65	Siano
14	Castello di Cisterna	40	Pimonte	66	Somma Vesuviana
15	Castel San Giorgio	41	Poggiomarino	67	Sorrento
16	Castellammare di Stabia	42	Pollena Trocchia	68	Striano
17	Cercola	43	Pomigliano d'Arco	69	Terzigno
18	Cicciano	44	Pompei	70	Torre Annunziata
19	Cimitile	45	Portici	71	Torre del Greco
20	Comiziano	46	Roccapiemonte*	72	Trecase
21	Corbara	47	Roccarainola	73	Tufino
22	Ercolano	48	Sant'Agnello	74	Vico Equense
23	Fisciano	49	Sant'Anastasia	75	Visciano
24	Gagnano	50	Sant'Antonio Abate	76	Volla
25	Lettere	51	San Gennaro Vesuviano		
26	Liveri	52	San Giorgio a Cremano		

* I Comuni di Calvanico (Salerno) e di Roccapiemonte (Salerno) non hanno ancora consentito l'avvio effettivo della gestione del S.I.I. nel loro rispettivo territorio.

NUMERI RILEVANTI



COMPOSIZIONE SOCIETARIA



Gori è una società mista a prevalente capitale pubblico, la cui maggioranza (51%) è detenuta dall'Ente d'Ambito, il consorzio obbligatorio dei 76 comuni ricadenti nell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 5 membri

Vicepresidente
Luigi Mennella

Presidente
Sabino di Blasi

Amministratore Delegato
Vittorio Cuciniello

Consigliere
Virgilia Fogliame

Consigliere
Federica Marinetti

GRI Standards

102-5 Proprietà e forma giuridica

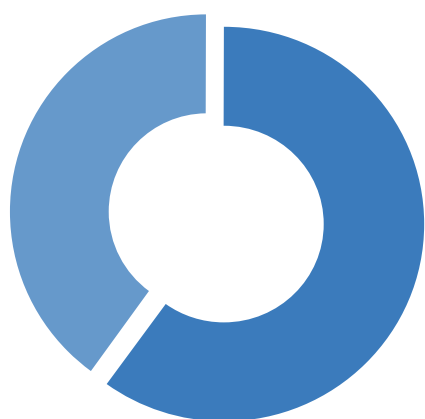
102-24 Nomina e selezione del massimo organo di governo

Il 20 aprile 2021, l'Assemblea dei Soci ha nominato i nuovi componenti del Consiglio d'Amministrazione.

Il Consiglio d'Amministrazione, così formato, ha provveduto a nominare il nuovo Amministratore Delegato della Società. Il CdA svolge una funzione di indirizzo strategico per Gori, anche relativamente alle politiche di CSR, partecipando ai lavori di engagement e all'analisi di materialità, ed approvando il Bilancio di Sostenibilità. Al momento non sono previste valutazioni per il CdA in merito al raggiungimento di obiettivi di natura ambientale e sociale. Per il conflitto di interesse si opera nel rispetto della normativa nazionale. La remunerazione dell'organo di governo è stabilita in sede di Assemblea dei Soci, nel rispetto delle politiche retributive previste dallo statuto e tenuto conto delle linee di indirizzo del Gruppo Acea. Non si è fatto ricorso, per la determinazione degli importi, a consulenti esterni.

Composizione C.d.A.

Età media componenti C.d.A. 53 anni



40%
Donne

60%
Uomini

GRI Standards

- 102-22 Composizione del massimo organo di governo
- 102-18 Struttura della governance
- 102-23 Presidente massimo organo di governo
- 102-32 Ruolo del massimo organo di governo nel report
- 102-26 Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità e strategie
- 102-27 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo
- 102-28 Valutazione delle performance del massimo organo di governo
- 102-25 Conflitti di interesse
- 102-36 Processo per determinare la remunerazione



L'IMPEGNO DI GORI PER IL TERRITORIO

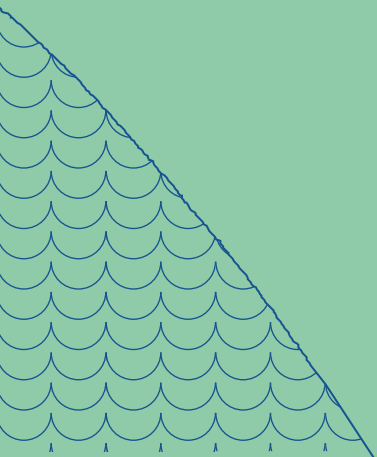


2021: un anno decisivo

L'innovazione tecnologica

L'attività di ricerca perdite

Energie per il Sarno



2021: un anno decisivo

La chiusura di un anno d'esercizio rappresenta un momento fondamentale per la conclusione delle azioni messe in campo e la loro rendicontazione. L'anno che ci lasciamo alle spalle segna, inoltre, il **completamento del trasferimento** delle opere regionali e rappresenta una fase particolarmente significativa, poiché da questo momento in poi sarà possibile procedere, in un'ottica finalmente complessiva ed omogenea, ad ulteriori **azioni di efficientamento e miglioramento del Servizio Idrico Integrato**. Il 2021 rappresenta, inoltre, il primo anno effettivo delle attività riguardanti il protocollo Sarno, il progetto di **risanamento ambientale dell'intero bacino idrografico**, stipulato tra Regione Campania, Ente Idrico Campano e Gori nell'agosto del 2020.

Le priorità



Il risanamento del bacino idrografico del fiume Sarno, attraverso il programma di investimenti "Energie per il Sarno", nato dalla sinergia tra Regione Campania, Ente Idrico Campano e Gori



La riduzione delle perdite idriche, attraverso l'innovazione tecnologica ed un vasto piano di interventi



Il miglioramento del servizio verso l'utenza



La riduzione dei rifiuti prodotti durante il ciclo di depurazione, con il riutilizzo dei fanghi e la diffusione di processi di economia circolare



L'efficientamento energetico degli impianti, per una gestione sostenibile dei consumi, con particolare attenzione alle emissioni di anidride carbonica

Il nostro modello sostenibile

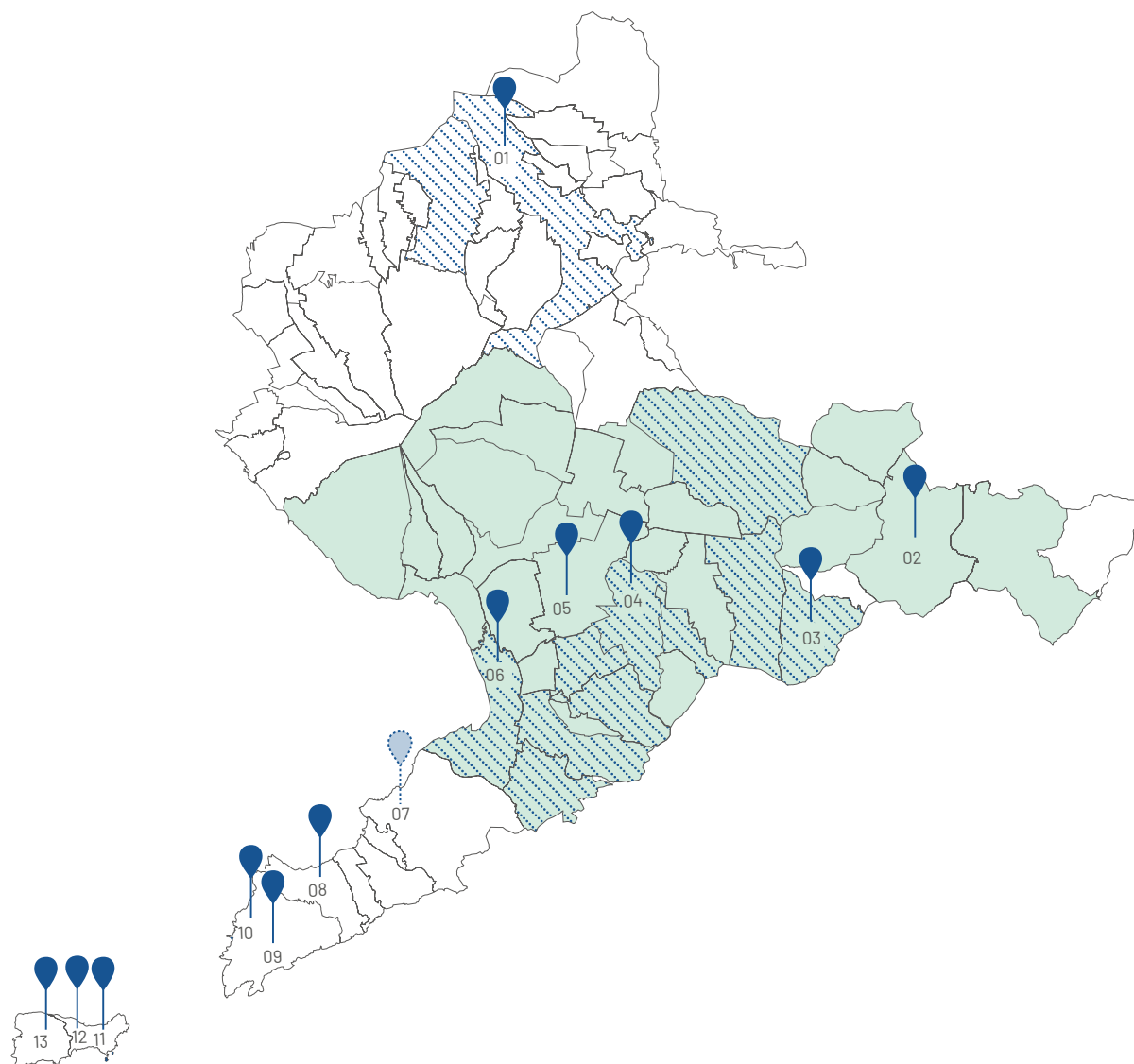
Ascolto, coinvolgimento ed analisi sono le matrici su cui nasce la sostenibilità di Gori. Attraverso la conoscenza del territorio servito ed il dialogo con tutti gli interlocutori sono fissate le priorità di intervento e di rendicontazione. Target strettamente correlati al core business aziendale, diretti e di semplice misurazione: in questo modo la strategia applicata da Gori riesce nell'intento di essere fruibile, replicabile e divulgativa. L'analisi di contesto, correlata agli obiettivi di business, pone le basi per la descrizione dei rischi e delle opportunità legate agli interventi da mettere in campo. Innovazione, tutela ed attenzione alle istanze del territorio rappresentano i valori cardine dell'azione di Gori, impegnata dal 2002 nell'erogazione di un servizio sempre più efficiente e sostenibile.

Comuni interessati dal programma "Energie per il Sarno":

Angri, Boscotrecase, Bracigliano, Casola di Napoli, Castel San Giorgio, Castellammare di Stabia, Corbara, Fisciano, Gragnano, Lettere, Mercato San Severino, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Ottaviano, Pagani, Pimonte, Poggiomariano, Pompei, San Giuseppe Vesuviano, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Sant'Antonio Abate, Sant'Egidio del Monte Albino, Santa Maria La Carità, Sarno, Scafati, Siano, Boscoreale, Striano, Terzigno, Torre Annunziata, Torre del Greco, Trecase.

Comuni interessati dalla ricerca perdite: Angri, Nola, Castellammare di Stabia, Gragnano, Lettere, Marigliano, Nocera Superiore, Pimonte, Sant'Antonio Abate, Sant'Egidio del Monte Albino e Sarno.

AREE DI INTERVENTO



IMPIANTI DI DEPURAZIONE

- | | |
|--------------------------------|------------------------------|
| 01 Area Nolana | 08 Sorrento |
| 02 Mercato San Severino | 09 Marina del Cantone |
| 03 Nocera Superiore | 10 Massa Centro |
| 04 Angri | 11 Occhio Marino |
| 05 Scafati | 12 Gasto |
| 06 Foce Sarno | 13 La Selva |
| 07 Punta Gradelle | |

LEGENDA

- Impianti gestiti da Gori
 - Impianti non gestiti da Gori
 - Energie per il Sarno
 - Ricerca perdite

L'innovazione tecnologica

Gori è impegnata nella gestione di un vero e proprio processo industriale di notevole rilevanza ed impatto sociale, ambientale ed economico. Per questi motivi, si è dotata fin dalla sua costituzione di strumenti di gestione che le permettessero di attuare logiche di efficienza e ottimizzazione del servizio.

Il telecontrollo

Il sistema, basato sul funzionamento coordinato di diverse tecnologie cooperanti nei punti strategici della rete idrica e fognaria (serbatoi, stazioni di rilancio, valvole, punti di rilevamento, impianti di trattamento, etc.), permette il monitoraggio remoto di tutte le grandezze fondamentali di un sistema idrico integrato e il controllo locale e a distanza di tutte le apparecchiature (elettropompe, valvole di regolazione, sistemi di disinfezione, etc.) in esso contenute.

Tutti gli impianti sono dotati anche di un sistema di controllo locale, che consente la gestione automatica delle macchine presenti, in base a logiche di efficienza energetica e risparmio della risorsa, indipendentemente dall'intervento umano che viene attuato solo in casi di emergenza e necessità. Riguardo i vettori di comunicazione utilizzati, bisogna considerare che il telecontrollo di Gori è assimilabile ad un telecontrollo di tipo "distribuito". Esso, infatti, è costituito da centinaia di nodi localizzati su un territorio molto vasto. Per questo motivo, è stato scelto lo standard GPRS come vettore primario di trasmissione dati, sfruttando la rete di telefonia cellulare già esistente, affiancato dall'ADSL nel caso di impianti di grosse dimensioni e strategici. Parallelamente, è stata costituita una rete wireless proprietaria basata sullo standard HIPERLAN2 (High Performance Radio Lan) 802.11, operante sulle frequenze 5.1 GHz-5.3 GHz, caratterizzata da alte prestazioni, con un data rate che va dai 6 ai 54 Mbps ed un raggio di azione (in visibilità ottica) di circa 5 km. Le avanzate potenzialità di monitoraggio, controllo e parametrizzazione a distanza offerte dal sistema hanno portato concreti benefici dal punto di vista del contenimento dei consumi energetici e di salvaguardia della risorsa idrica.

Impianti telecontrollati

98% SORGENTI

Le sorgenti che forniscono oltre il 98% della risorsa idrica erogata sono telecontrollate

99,1% POZZI

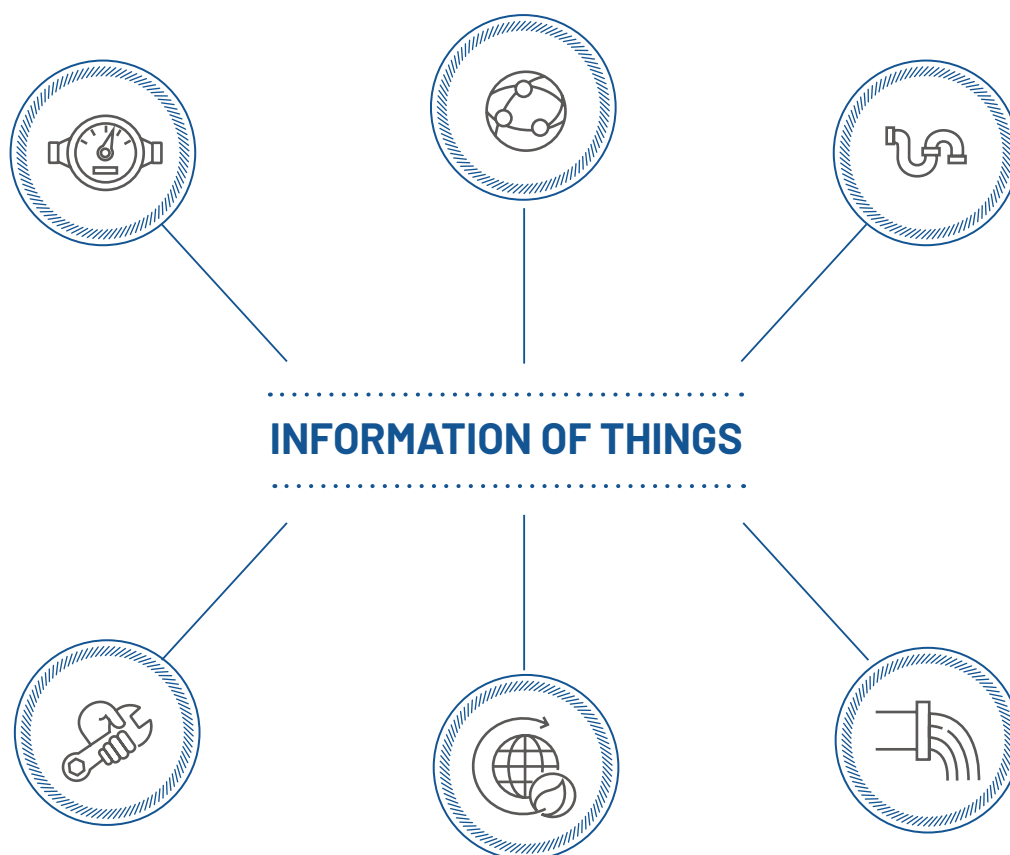
96% SERBATOI

97,4% SOLLEVAMENTI IDRICI

91,6% SOLLEVAMENTI FOGNARI

4 depuratori

già connessi al nostro modello tecnologico



Information of things (IoT)

Gori ha avviato l'utilizzo di nuova strumentazione e nuovi protocolli di comunicazione dell'Information of Things (IoT) nell'ambito del Servizio Idrico Integrato. Hanno avuto concreta realizzazione diverse sperimentazioni, che hanno visto il nascere di una rete dati IoT, basata sullo standard LoRaWAN e operante su frequenze libere, per le quali Gori ha chiesto ed ottenuto da parte del Ministero dello Sviluppo Economico l'autorizzazione all'utilizzo ai fini sperimentali.

La possibilità di monitorare pressioni e portate in rete ha permesso la rilevazione ed eliminazione delle perdite idriche con velocità ed efficienza maggiori, oltre ad un miglioramento della qualità del servizio offerto agli utenti.

L'attività di ricerca perdite

La tutela della risorsa idrica è un'attività imprescindibile per chi, come Gori, lavora a stretto contatto con l'acqua e la sua gestione.

La registrazione di perdite idriche comporta svantaggi dal punto di vista economico, sociale ed ambientale: si pensi, innanzitutto, alle ingenti quantità di energia elettrica volta alla captazione ed alla distribuzione della risorsa, con la conseguente emissione in atmosfera di CO₂, ed alla mancata conservazione di riserve d'acqua da cui poter attingere in periodi di siccità. Sull'intero territorio nazionale si registrano perdite idriche comprese tra il 35% e il 55%, con un grande divario tra il nord ed il sud del paese, conseguenza di vetustà delle reti di distribuzione ed assenza di investimenti.

Le azioni

La tutela della risorsa rappresenta un asset di grande importanza per Gori che, negli anni, ha messo in campo diverse azioni per mitigare il fenomeno delle perdite idriche. Tra queste, sono da evidenziare:



Installazione di valvole PRV, al fine di ottimizzare la pressione per ridurre le perdite nelle fasce orarie di minor utilizzo dell'acqua



Azioni di distrettualizzazione della rete idrica, al fine di sezionare le porzioni di territorio, efficientandone gli interventi ed il monitoraggio



Riparazione e sostituzione delle condotte soggette a perdite



Installazione di misuratori di portata maggiormente performanti



Attenta ricerca e denuncia di frodi commerciali

Nel 2018 le perdite idriche registrate ammontavano al **54,2%**. Attraverso le azioni sopra citate, il risultato raggiunto nell'anno 2021 ha visto ridurre le perdite globali dal **52,4%** del 2020 al **49,5%**.

Pertanto, complessivamente, nel corso del 2021, Gori ha effettuato la ricerca perdite su 1.676 km di rete idrica, di cui 1.118 km di rete sono stati indagati mediante ricerca perdite "sistematica" e 558 km indagati "a guasto".

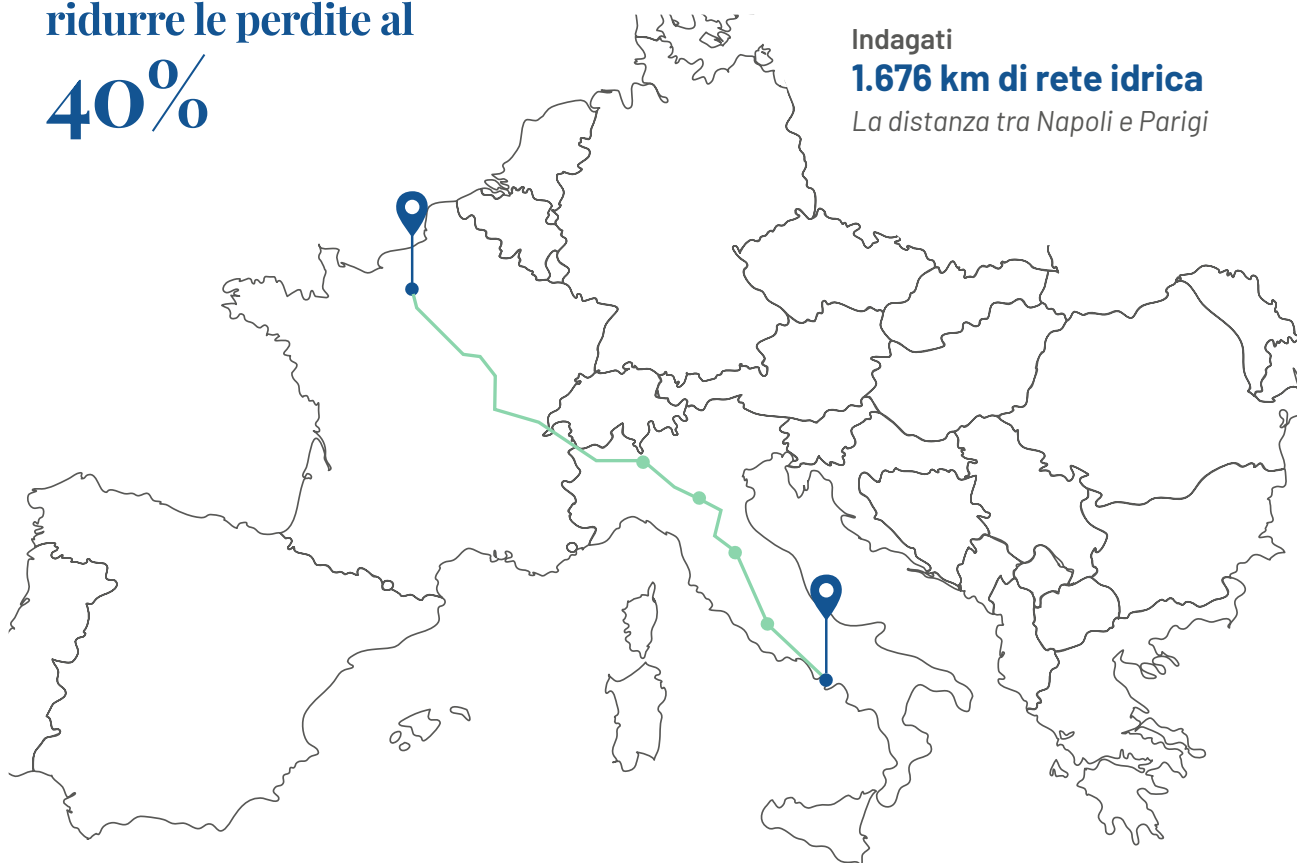
La ricerca perdite sistematica ha interessato i comuni di Angri, Nola, Castellammare Di Stabia, Gragnano, Lettere, Marigliano, Nocera Superiore, Pimonte, Sant'Antonio Abate, Sant'Egidio del Monte Albino e Sarno, mentre la ricerca perdite a guasto ha interessato diffusamente l'intero territorio gestito. Nel 2021, inoltre, Gori ha installato 8 valvole di regolazione della pressione ed eseguito interventi di bonifica su 14,07 km di reti idriche, distribuiti su quasi tutti i comuni dell'AT03.

L'azione combinata delle strategie ha consentito un recupero della risorsa idrica, stimato in circa 280 l/s per l'intero Ambito Distrettuale.

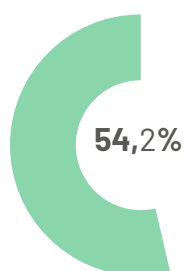
L'obiettivo, al 2023, è di ridurre le perdite al 40%.

Obiettivo
2023
ridurre le perdite al
40%

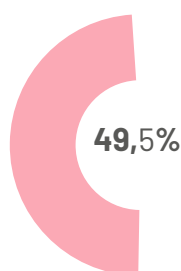
Indagati
1.676 km di rete idrica
La distanza tra Napoli e Parigi



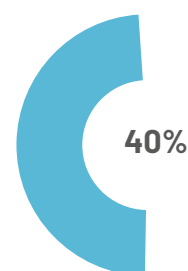
RIDUZIONE PERDITE 2018-2023



54,2%



49,5%



40%

Anno 2018 > Anno 2021 > Anno 2023

Energie per il Sarno

La storia dell'emergenza

Lo sviluppo industriale e demografico nell'intero bacino idrografico del fiume Sarno, avvenuto a partire dalla seconda metà del '900, ha accelerato in maniera esponenziale lo sfruttamento avventato ed irrazionale del corso d'acqua. Sull'intero territorio, la crescita delle città non coincide con un progetto organico delle reti fognarie e dei relativi impianti di trattamento. Pertanto, il corso d'acqua, con il suo articolato sistema di canali e torrenti, divenne l'unico sfogo per lo smaltimento delle acque reflue. A metà degli anni '90 l'inquinamento del fiume registrava i suoi livelli massimi. Il **14 aprile 1995**, con un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, infatti, fu dichiarato lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nel bacino idrografico del fiume. Il Prefetto di Napoli fu nominato commissario delegato per il superamento della dichiarata emergenza e fu sostituito, nel 2003, dal Generale Roberto Jucci. Quest'ultimo, fino al 2011, diede notevole impulso alla progettazione e all'esecuzione di diverse e importanti opere fognarie e depurative in tutti i comuni del bacino idrografico che consentirono di avviare l'opera di risanamento ambientale. Il completamento degli interventi della struttura commissariale fu affidato nel 2013 all'Agenzia Regionale ARCADIS e successivamente, nel 2016, alla Regione Campania, le quali hanno consentito nel tempo di dotare il territorio di importanti infrastrutture depurative:

- Depuratore Alto Sarno – Mercato San Severino
- Depuratore Alto Sarno – Solofra
- Depuratore Medio Sarno Sub 4 – Nocera Superiore
- Depuratore medio Sarno Sub 2-3 – Angri
- Depuratore Medio Sarno Sub 1 – Scafati
- Depuratore Foce Sarno – Castellammare di Stabia (potenziamento dell'impianto)

Tuttavia, il mancato completamento di diversi interventi ha comportato la presenza di scarichi provenienti da bacini fognari non sottoposti ad un preventivo trattamento, i quali, ancora oggi, si immettono direttamente nel Sarno e nei suoi affluenti.

Investimenti, interventi ed obiettivi

La Regione Campania, nel 2016, insieme all'Ente Idrico Campano e Gori, al fine di superare definitivamente l'organizzazione commissariale e consentire il completamento degli schemi fognari e depurativi del Sarno, ha avviato un graduale trasferimento di competenze, completato con la sottoscrizione del protocollo Sarno avvenuta nell'agosto del 2020. Gori, infatti, è stata individuata soggetto attuatore di tutti gli interventi del programma "Energie per il Sarno", finanziato con risorse regionali e con risorse del Ministero della Transizione Ecologica e della Mobilità sostenibile. Secondo il programma, entro il 2025, dovranno essere completate le seguenti attività.

Attività da completare entro il 2025:



Eliminazione di 113 scarichi in ambiente



Completamento degli schemi fognari e depurativi dei comuni del bacino idrografico

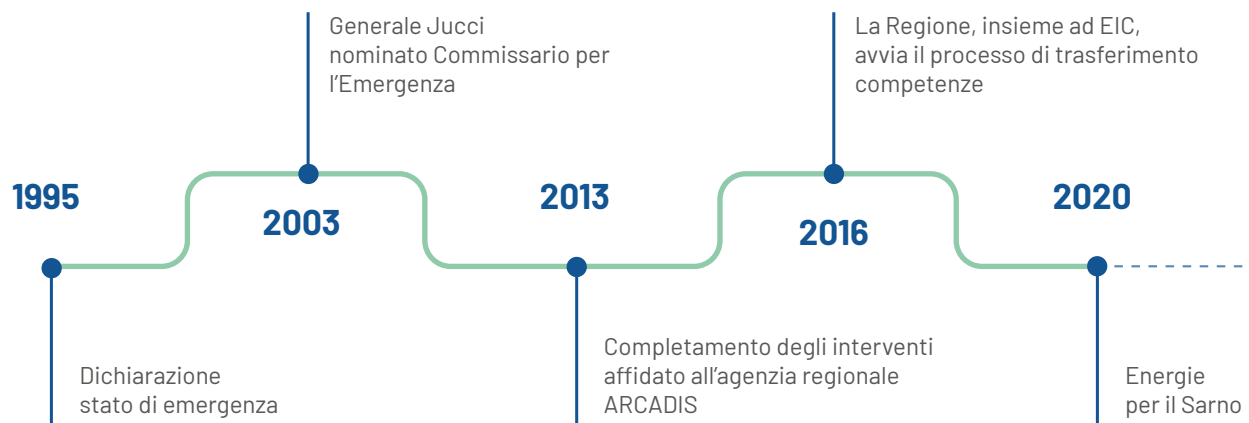


Trasformazione degli impianti di trattamento in fabbriche verdi, per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale

Per il conseguimento di tali obiettivi sono stati individuati, complessivamente, 40 interventi in corso di attuazione per un investimento complessivo di 247,4 milioni di euro, così suddiviso:

- 33 interventi con soggetto attuatore Gori per un investimento pari a 183,2 milioni di euro;
- 6 interventi a cura della Regione Campania per un investimento pari a 62 milioni di euro;
- 1 intervento gestito dalla Provincia di Salerno per un investimento pari a 2,2 milioni di euro.

STORIA DELL'EMERGENZA



**Energie
per il Sarno**

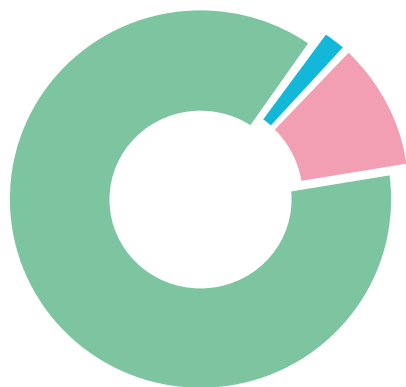
Energieperilsarno.it

Dove l'impegno trasforma il territorio



Visita il portale
e partecipa alla rinascita

INTERVENTI ENERGIE PER IL SARNO

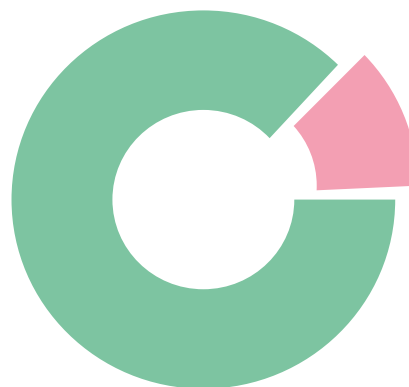


33 interventi da parte di Gori

6 interventi da parte della Regione Campania

1 intervento da parte della provincia di Salerno

RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2021



100 scarichi in ambiente da eliminare

13 scarichi in ambiente eliminati da novembre 2020

00/88.000

Incremento abitanti serviti da fognatura

13.330/421.000

Incremento abitanti serviti da depurazione

INTERVENTI E LINEE DI FINANZIAMENTO



Importo finanziato
183,28 mln



Numeri interventi
33



Scadenza
2025

PROTOCOLLO SARNO

20

Interventi > **82,7 mln**

- > Nocera Inferiore Lotto 1A
- > Collettore comprensoriale Sub-2
- > Terzigno
- > San Valentino Torio
- > Collettore comprensoriale Sub-3
- > Interventi su diversi comuni del Bacino
- > Collettore litoraneo Castellammare di Stabia
- > Depuratore di Scafati
- > Pagani
- > Depuratore Angri
- > Ottaviano
- > Angri
- > Sarno
- > Striano
- > Gragnano
- > Poggiomarino
- > Depuratore Castellammare di Stabia
- > Torre Annunziata
- > Depuratore Nocera Superiore
- > Nocera Inferiore 1B

ALTRE LINEE DI FINANZIAMENTO

9

Interventi > **74,3 mln**

- > Torre Annunziata
- > Torre del Greco
- > Sorrento*
- > Castellammare di Stabia - Fontanelle
- > Boscoreale Passanti
- > Siano
- > Boscoreale Zona Centro
- > Collettore Gragnano
- > Poggiomarino
- > Depuratore Mercato San Severino

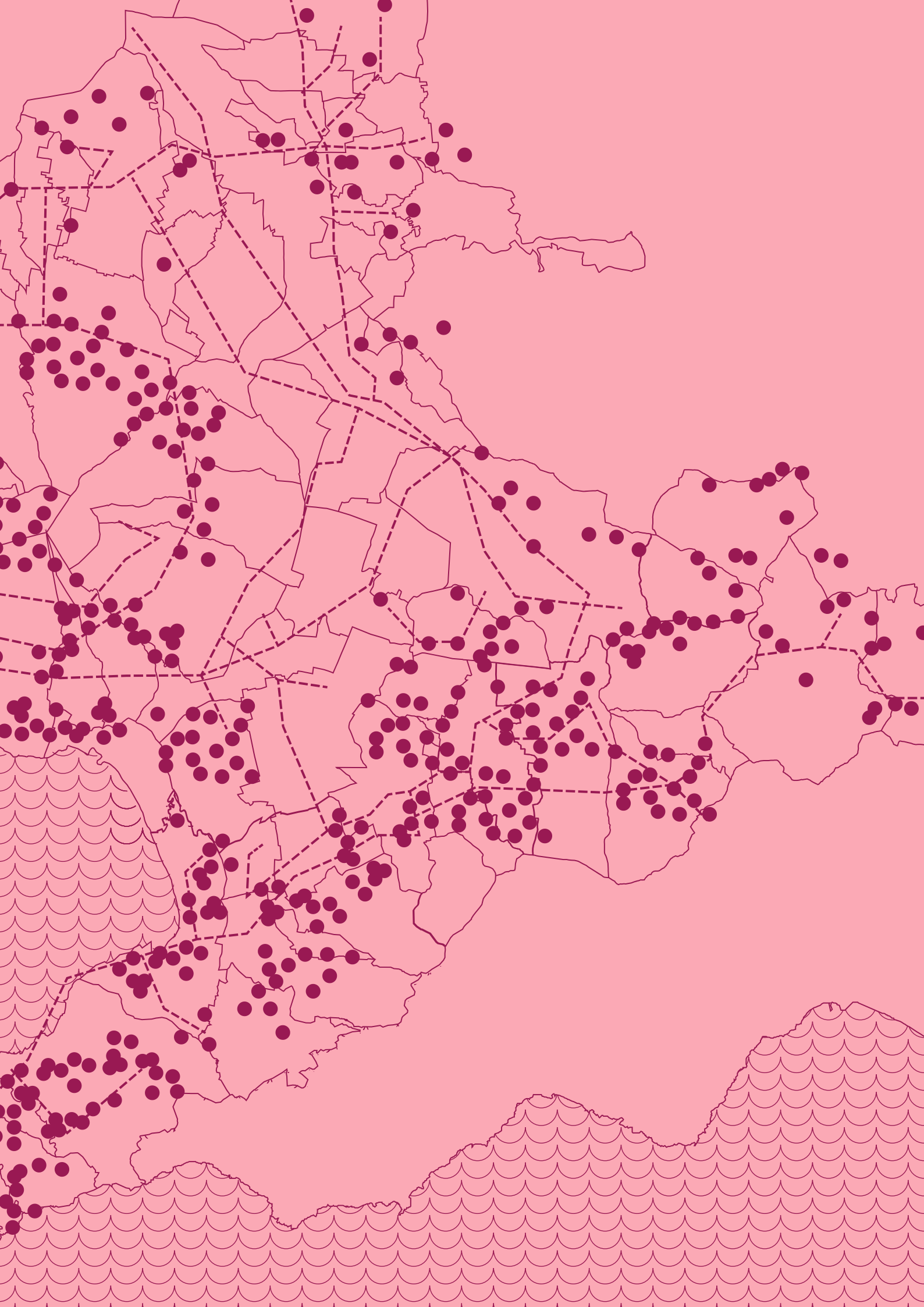
* Altro Comprensorio Depurativo

PROTOCOLLO MINISTERO TRANSAZIONE ECOLOGICA

4

Interventi > **26,2 mln**

- > Scafati - Lotto II
- > Nocera Inferiore - II Lotto
- > Nocera Superiore - Citola
- > Nocera Superiore - Cupa Mileto

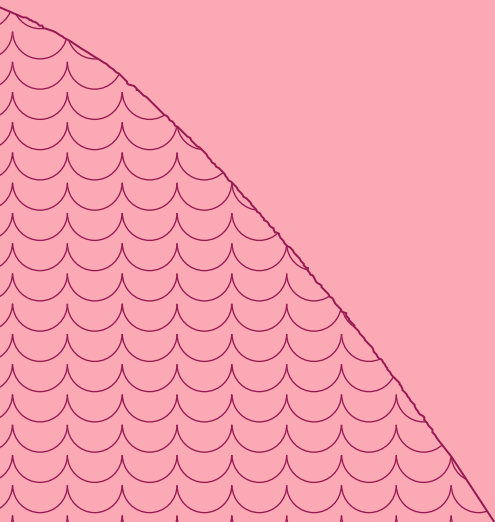
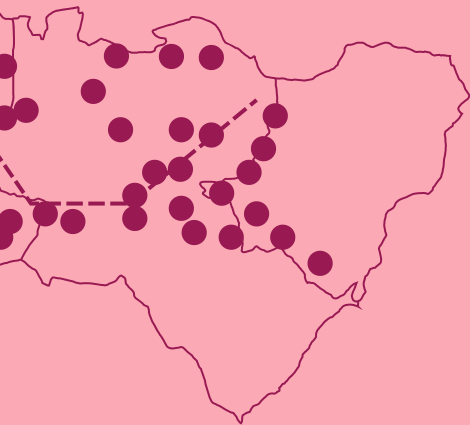


LE AZIONI PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Il contenimento dei consumi

La digitalizzazione dei processi commerciali

L'efficientamento dei depuratori



Mappa del telecontrollo distribuito
della rete idrica e fognaria

Il contenimento dei consumi

Gli efficientamenti energetici realizzati nel 2021 hanno determinato ottimi risultati sia in termini di riduzione dei consumi sia in termini di maggior utilizzo di risorsa idrica proveniente dalle nostre sorgenti.

Consistenti riduzioni di consumo sono state raggiunte grazie all'utilizzo di elettropompe, macchine energeticamente più efficienti e interventi idraulici, che hanno permesso una riduzione di perdite di rendimento localizzate. Nel complesso, tali interventi hanno portato ad una **contrazione** dei consumi di **5.772.692 kWh** e una riduzione pari a **-1.818.398 Kg di CO₂** immessi in atmosfera. Un ulteriore contributo alla **riduzione** dei consumi, inoltre, è stato ottenuto grazie all'utilizzo combinato del telecontrollo degli impianti e di azioni gestionali mirate, sostanzialmente a costo zero, derivanti dalla maggiore disponibilità di risorsa idrica da fonti sorgentizie endogene "a caduta". La riduzione complessiva dei consumi elettrici risulta pari a **11.478.781 kWh** con una conseguente riduzione di **3.615.816 Kg di CO₂** immessi in atmosfera.

Disponibilità di risorsa idrica

A favore di una più accurata comprensione del fenomeno descritto, si riporta di seguito un grafico estratto dal sistema di telecontrollo che rappresenta il periodo di maggiore disponibilità di risorsa idrica nell'anno 2021. Il grafico riporta l'andamento a partire da gennaio 2017 delle seguenti grandezze:

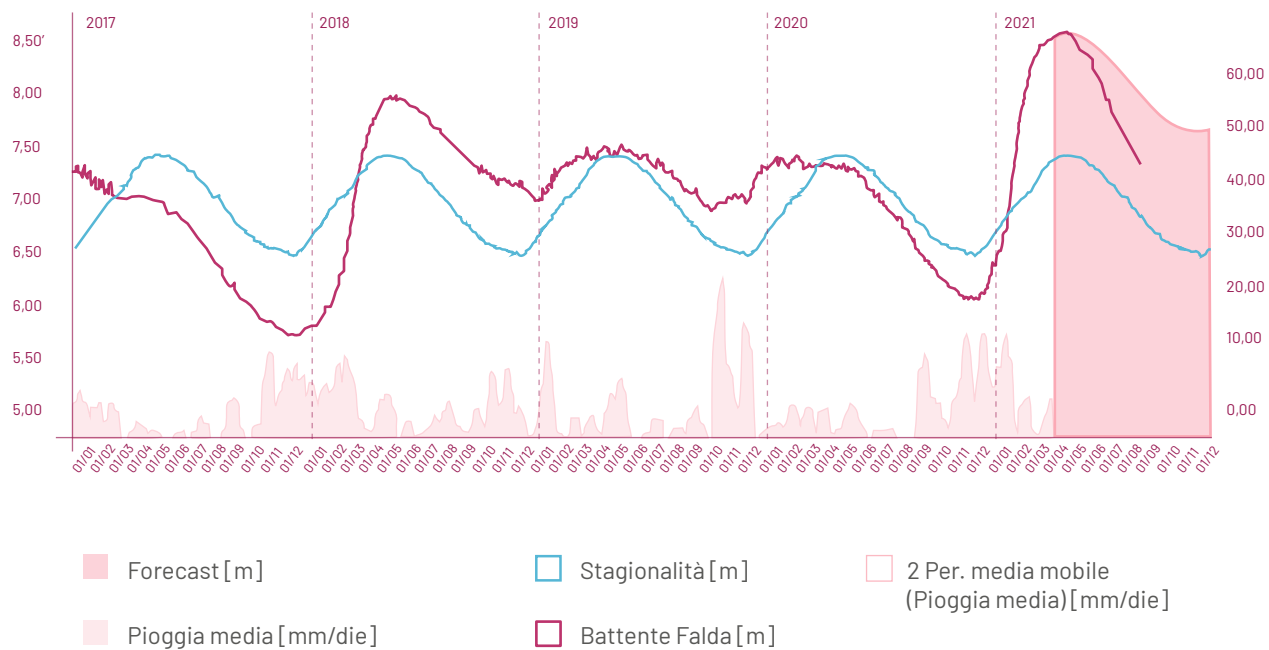
- **curva di colore magenta:** curva di livello della falda acquifera del sito Campo Pozzi Mercato Palazzo; l'andamento di tale curva è qualitativamente e quantitativamente proporzionale alla risorsa idrica disponibile nel bacino acquifero delle sorgenti del Sarno e riflette l'andamento delle riserve sorgentizie "a caduta" di Santa Maria la Foce e Santa Marina di Lavorate;
- **curva di colore azzurro:** curva media di periodo ricavata, per ogni data, come media dei valori misurati della curva 1 di colore blu, negli anni 2017/2018/2019/2020/2021;
- **area e curva rosa in basso:** valori e intensità di pioggia negli anni 2017/2018/2019/2020/2021.

Dal grafico è evidente come nel 2021 vi sia stato un eccezionale accumulo di risorsa idrica ben maggiore rispetto agli anni precedenti e rispetto alla media del medesimo periodo, con un massimo registrato a maggio/giugno 2021. Da una semplice verifica dei dati di consumo si può riscontrare, ad esempio, che il Campo Pozzi San Mauro ha avuto nel 2021 una riduzione dei consumi di circa il **54,39% rispetto all'anno 2020**, il Campo Pozzi di Angri del **56,20 %** e il Campo Pozzi di Mercato Palazzo del **29,38%**.

Consumo energia elettrica complessivo anno solare 2021: **226.118.434 kWh** (equivalenti a 814.026 GJ ed a 71.227.307 kg di CO₂), non provenienti da fonti rinnovabili.

È stato registrato un incremento dei consumi durante l'anno 2021. L'aumento netto è stato di 1.052.764 kWh (equivalenti a 3.790 GJ ovvero a 331.621 kg di CO₂), derivanti dall'acquisizione di altri impianti dalla Regione Campania.

DISPONIBILITÀ RISORSA IDRICA



GRI Standards

302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

302-5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi

EFFICIENTAMENTO DEI CONSUMI

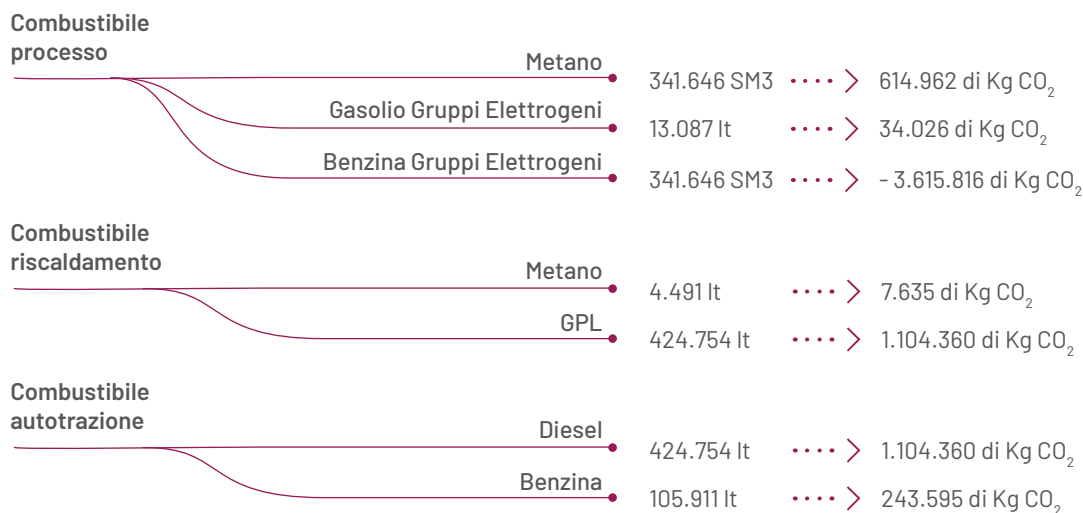
SITO - INDIRIZZO		Tot. Letture 2021 (Kwh)	Tot. Letture 2020 (Kwh)	Differenza 2021-2020	
Complesso Monte Taccaro Campo Pozzi Angri		3.991.675	9.112.723	(kwh)	-5.121.048
Prod. Numero	IT001E00015948			(GJ)	-18.436
Prod. Impianto	Sito			(kg CO2)	-1.613.130
Comparto-nome	Monte Taccaro - Campo Pozzi Angri				
Comparto-descrizione	Captazione				
Sito-comune	Angri				
Mercato Palazzo		11.102.264	15.722.156	(kwh)	-4.619.892
Prod. Numero	IT001E00016088			(GJ)	-16.632
Prod. Impianto	Sito			(kg CO2)	-1.455.266
Comparto-nome	Mercato Palazzo				
Comparto-descrizione	Captazione				
Sito-comune	Sarno				
Sito Idr Campo Pozzi Gragnano		27.623.276	29.812.123	(kwh)	-2.188.847
Prod. Numero	IT001E00016246			(GJ)	-7.880
Prod. Impianto	Sito			(kg CO2)	-689.487
Comparto-nome	Campo Pozzi Gragnano - Ex Regione				
Comparto-descrizione	Captazione				
Sito-comune	Gragnano				
Complesso Murata		4.066.475	6.163.606	(kwh)	-2.097.131
Prod. Numero	IT001E00107709			(GJ)	-7.550
Prod. Impianto	Sito			(kg CO2)	-660.596
Comparto-nome	Complesso Murata				
Comparto-descrizione	Captazione				
Sito-comune	Cercola				
Campo Pozzi San Mauro		1.457.460	3.195.301	(kwh)	-1.737.841
Prod. Numero	IT001E00015992			(GJ)	-6.256
Prod. Impianto	Sito			(kg CO2)	-547.420
Comparto-nome	Campo Pozzi San Mauro				
Comparto-descrizione	Captazione				
Sito-comune	Nocera Inferiore				

EFFICIENTAMENTO DEI CONSUMI

SITO - INDIRIZZO		Tot. Letture 2021 (Kwh)	Tot. Letture 2020 (Kwh)	Differenza 2021-2020	
Bosco Fangone		9.224.170	10.064.560	(kwh)	-840.390
				(GJ)	-3.025
				(kg CO2)	-264.723
Prod. Numero	IT001E00107585				
Prod. Impianto	Depuratore				
Comparto-nome	Area Nolana				
Comparto-descrizione	Depurazione				
Sito-comune	Marigliano				
Sito Idr Campo Pozzi Gragnano		4.451.791	4.736.519	(kwh)	-284.728
				(GJ)	-1.025
				(kg CO2)	-89.689
Prod. Numero	IT001E00016249				
Prod. Impianto	Sito				
Comparto-nome	Campo Pozzi Gragnano - Ex Arips				
Comparto-descrizione	Captazione				
Sito-comune	Gragnano				
Centrale Sant'Antonio Abate		3.452.559	3.647.137	(kwh)	-194.578
				(GJ)	-700
				(kg CO2)	-61.292
Prod. Numero	IT001E00000158				
Prod. Impianto	-				
Comparto-nome	Centrale Sant'Antonio Abate				
Comparto-descrizione	Adduzione				
Sito-comune	Sant'Antonio Abate				
Campo Pozzi Suppezza		3.164.217	3.331.236	(kwh)	-167.019
				(GJ)	-601
				(kg CO2)	-52.611
Prod. Numero	IT001E00205642				
Prod. Impianto	Sito				
Comparto-nome	Campo Pozzi Suppezza				
Comparto-descrizione	Captazione				
Sito-comune	Castellammare di Stabia				
Totale		68.533.887	85.785.360		-17.251.474
					-62.105
					-5.434.214

LE EMISSIONI

DIRETTE

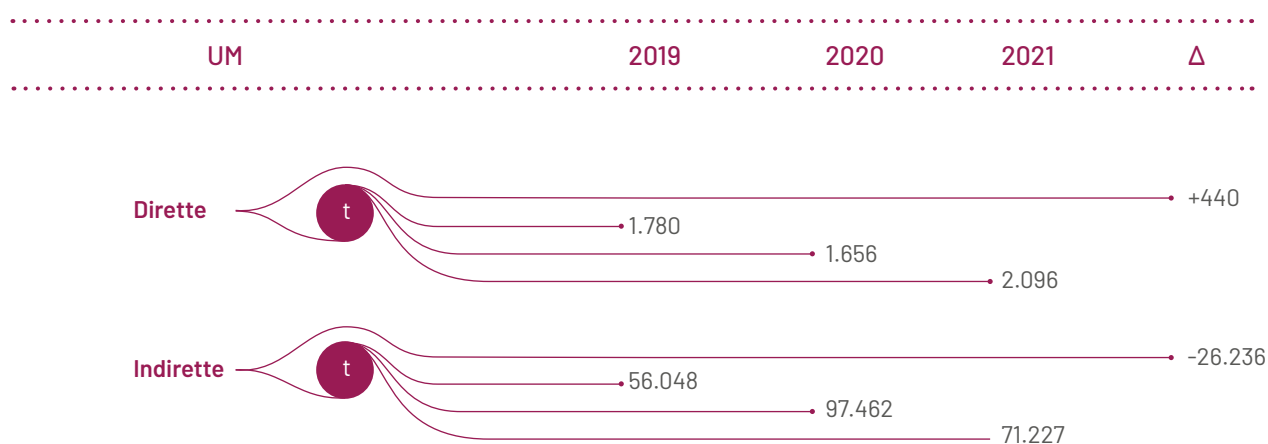


Un lt benzina emette 2,3 kg di CO₂; un lt diesel emette 2,6 kg di CO₂; un lt GPL emette 1,7 kg di CO₂; un Smc di metano produce 1,8 kg di CO

INDIRETTE 226.118.434 kWh ···· > 814.026 GJ ···· > **71.227.307 kg di CO₂(ca)**

Il consumo di energia elettrica complessivo nell'anno solare 2021: 226.118.434 kWh (equivalenti a 814.026 GJ) ha generato come emissioni indirette circa 71.227.307 kg di CO₂.

TABELLA RIEPILOGO EMISSIONI



GRI Standards

305-1 Emissioni dirette di GHG (scopo 1)

305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (scopo 2)

305-5 Riduzione delle emissioni

La digitalizzazione dei servizi commerciali

La vicinanza agli utenti e la prontezza nell'accogliere, e risolvere, istanze di tipo commerciale sono principi che Gori persegue sin dalla sua nascita.

Oltre alle attività portate avanti presso gli sportelli, l'azienda negli anni ha progressivamente potenziato i canali digitali a disposizione degli utenti. A seguito dell'emergenza sanitaria scoppiata nel 2020, al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini e del nostro personale, tale esigenza è divenuta ancora più rilevante e si è concretizzata con l'introduzione di nuove funzionalità.

Prenotazione sportelli e videochiamata

Per arginare la possibilità di assembramenti ed eliminare i tempi di attesa, Gori ha introdotto il servizio di **prenotazione** degli appuntamenti presso gli sportelli, attraverso una funzionalità presente sul sito Goriacqua.com.

È stato reso disponibile, inoltre, il servizio di videochiamata per l'esecuzione di pratiche commerciali a distanza, anch'esso prenotabile attraverso il sito Gori.



Prenotazione sportelli



Videochiamata

Bolletta Web

Bolletta Web è il sistema di fatturazione di cui possono usufruire gli utenti **Gori**. L'adesione annulla definitivamente l'invio cartaceo e attiva il servizio che consente di ricevere le fatture direttamente sulla casella personale di posta elettronica, senza ritardi e senza costi aggiuntivi. Nel 2021 sono state riprese da Gori azioni finalizzate alla promozione del servizio che, al 31.12.2021, ha raggiunto **il numero di 197.790 iscritti**.



Bolletta Web

197.790 iscritti al 31.12.2021

36% rapporto utenti bolletta web/utenti totali

5,4 t di carta risparmiata

MyGori

L'area clienti MyGori, disponibile anche sotto forma di app per iOS e Android, è stata lanciata da Gori nel 2018. Con questo servizio è possibile effettuare qualsiasi operazione di tipo commerciale da pc, smartphone e tablet. Continua tutt'oggi la promozione della piattaforma che, al 31.12.2021, conta **160.843 iscritti**, con un incremento di **circa 45.000 nuovi utenti registrati nel corso dell'anno**.



MyGori

45.000 nuovi iscritti nel

160.843 iscritti totali

UTENZE E ABITANTI SERVITI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO



ACQUEDOTTO



FOGNATURA



DEPURAZIONE

2019

Utenze servite	528.437	527.940	434.662	348.214
Abitanti serviti	1.456.462	1.451.835	1.238.787	1.041.160

2020

Utenze servite	531.987	531.493	446.815	374.700
Abitanti serviti	1.398.678	1.398.678	1.171.088	983.232

2021

Utenze servite	533.662	533.179	462.808	406.224
Abitanti serviti	1.395.841	1.395.841	1.208.164	1.061.650

L'efficientamento dei depuratori

Gori ha avviato una campagna di monitoraggio intensivo degli impianti di depurazione. Essa si avvale dell'installazione di strumenti online che misurano costantemente i parametri COD, N-NH₄ e N-NO₃, SST.

È stato incrementato, inoltre, il numero di campionamenti e analisi attraverso il progetto "OBI", che vede coinvolte le unità di asset management e di sviluppo e monitoraggio dei processi depurativi, con il controllo delle performance e la verifica dello stato di salute dei fanghi.

Le attività di cui sopra sono state implementate principalmente sugli impianti ricadenti nel comprensorio Sarnese, che subiscono maggiormente l'arrivo incontrollato dei reflui produttivi delle aziende conserviere. In egual modo è stato implementato il processo di pretrattamento dei reflui in ingresso presso l'impianto di Mercato San Severino, assicurando la separazione dei solidi (terre di lavaggio) che provengono dalla lavorazione industriale del pomodoro. Questi verranno disidratati in via separata, evitando che giungano alla fase ossidativa compromettendone l'efficienza di funzionamento.

Sull'impianto di Massa Lubrense Centro è stato avviato l'utilizzo di prodotti a base enzimatico/batterica in fase di ossidazione biologica, con l'obiettivo di ridurre gradualmente i fanghi residui di processo, fino ad una percentuale del 60%.

Presso l'impianto di depurazione di Area Nolana sono stati installati compressori centrifughi di ultima generazione, che hanno migliorato il consumo energetico complessivo dell'impianto. È in fase di studio, inoltre, la possibilità di utilizzare una tecnologia denominata Oblysis® che, riconfigurando il funzionamento progettuale della fase di ossidazione biologica, apporterà risparmi in campo energetico e nella riduzione dei fanghi.

La rifunionalizzazione e la relativa messa in esercizio dell'intera fase di essiccamento termico presso l'impianto di depurazione di Angri, conclusasi nel corso del 2021, ha consentito la riduzione del quantitativo di fanghi prodotti e destinati allo smaltimento in discarica. Grazie a tale innovazione, si è giunti da un tenore di secco del 26% di SST, prodotto dalle sole centrifughe, ad un tenore di secco dell'ordine del 90%

SST. Nel corso del 2022 si completerà la rifunionalizzazione, con l'attivazione della digestione anaerobica finalizzata alla stabilizzazione ed alla riduzione dei fanghi, la produzione di biogas e la riduzione degli odori molesti.

Le attività sopra descritte hanno tenuto conto che, dal prossimo anno, è previsto un incremento progressivo degli abitanti equivalenti, dovuto all'attività in corso di chiusura dei TLA ed al conseguente contributo delle industrie conserviere.

Le attività principali attese con la realizzazione dei progetti di completamento (tabella 2) attraverso il c.d. "protocollo Sarno" e "MITE" (Ministero della Transizione Ecologica) prevedono l'attivazione dei digestori e degli essiccatori, consentendo di:

- ridurre la quantità di fanghi prodotti da essiccare;
- ridurre gli smaltimenti di oltre il 30% già a partire dal 2026;
- produrre biogas da riutilizzare e/o rimettere in rete.

DEPURATORE Data presunta fine dei lavori

Angri	28/06/2024 Prot. Sarno
Nocera	25/01/2024 Prot. Sarno - 31/01/2026 MITE
Scafati	30/04/2025 MITE
Area nolana	30/04/2025 MITE

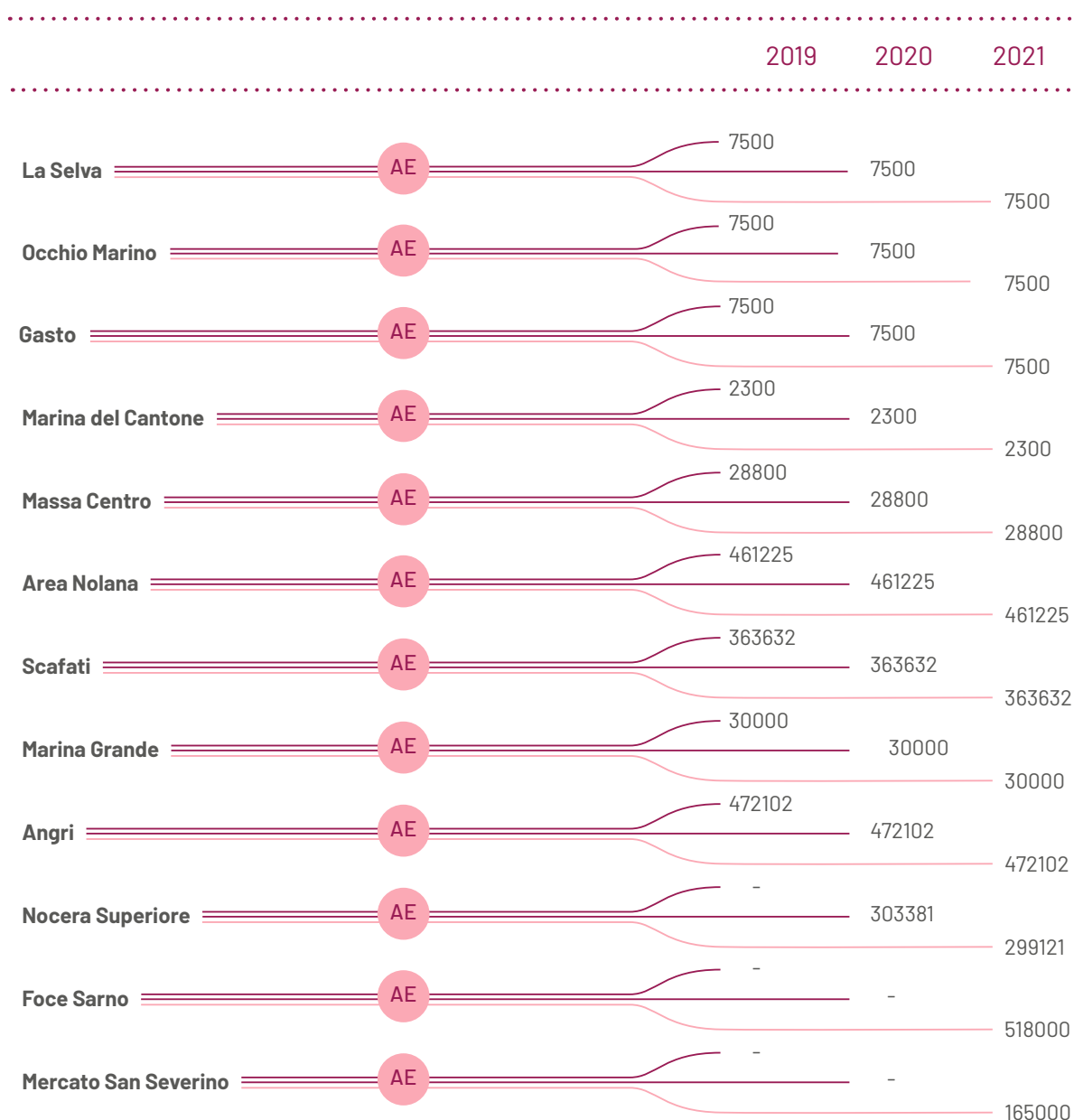
Ulteriori interventi di efficientamento

A partire dal 2024 si prevede di trattare una quota parte dei fanghi disidratati dell'impianto di Mercato San Severino nell'essiccatore dell'impianto di depurazione di Nocera Superiore e, dal 2025, è previsto il trattamento dei fanghi prodotti negli impianti della penisola sorrentina presso l'essiccatore di Scafati.

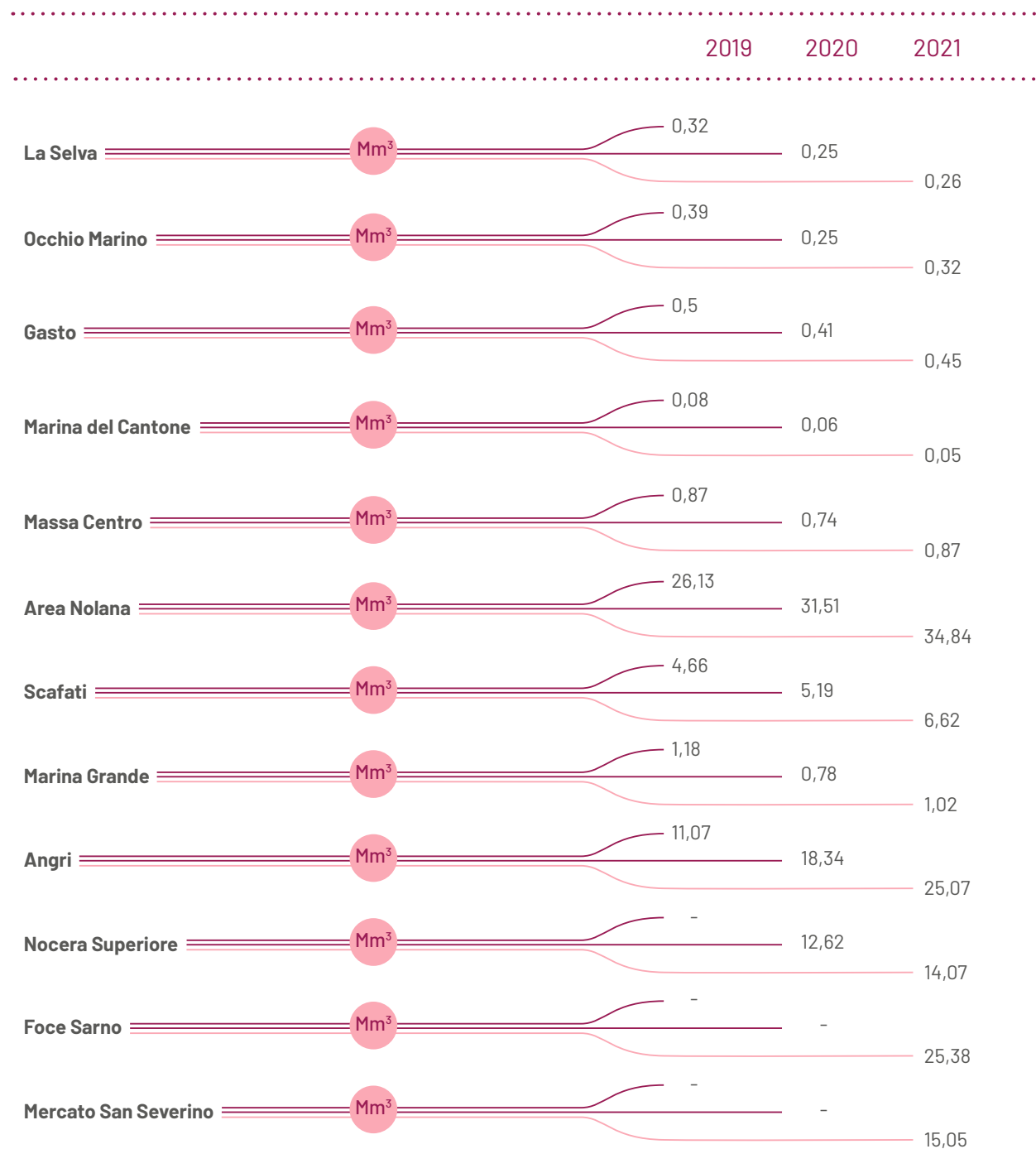
L'attivazione dell'essiccatore a servizio dei fanghi prodotti nell'impianto di depurazione Foce Sarno è prevista nel 2024, in seguito ai lavori di rifunionalizzazione del trattamento aria. Nel 2027 si raggiungerà la condizione finale di regime per tutti gli impianti.

Nel 2027 si raggiungerà la condizione finale di regime per tutti gli impianti.

ABITANTI EQUIVALENTI PER I PRINCIPALI DEPURATORI



PORTATA ANNUA ACQUA TRATTATA DEI PRINCIPALI DEPURATORI





PANORAMICA 2021

Dati economici

La catena di fornitura

Gestione del rischio e compliance

Il codice etico

L'organismo di controllo

Dispute ambientali

Politica di Sostenibilità Integrata

Le certificazioni

Il personale

La formazione

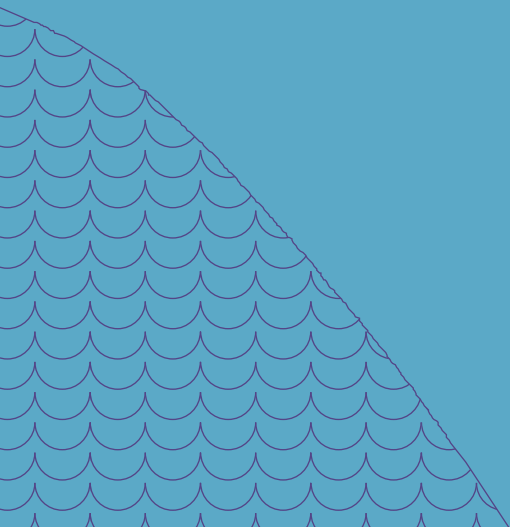
La salute e la sicurezza

Il Servizio Idrico Integrato

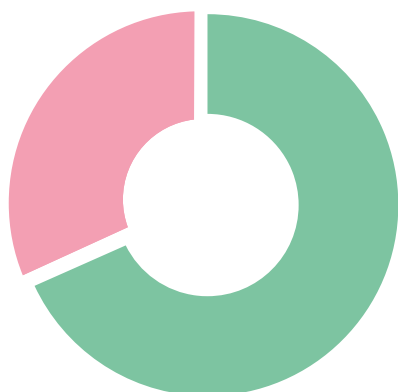
La biodiversità

L'impegno sul territorio

Mappa del Servizio Idrico Integrato



Dati economici



100%

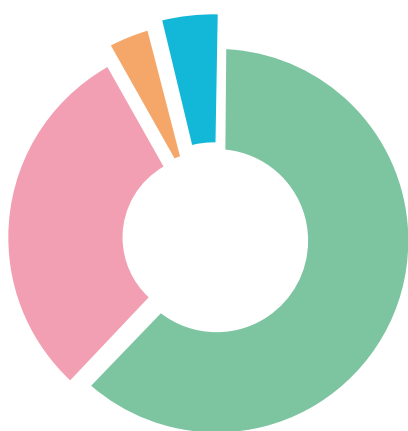
Valore economico generato

RIPARTIZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO

■ **69,8%** Valore economico distribuito

■ **30,2%** Valore economico trattenuto

Per approfondimenti relativi all'applicazione delle tariffe si richiama il contenuto della Relazione sulla Gestione del Bilancio d'Esercizio 2021



100%

Valore economico generato

RIPARTIZIONE DEL VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

■ **59,3%** Remunerazione fornitori

■ **32,7%** Remunerazione dipendenti

■ **3,4%** Remunerazione dei finanziatori

■ **4,6%** Remunerazione della Pubblica Amministrazione

■ **0,0%** Remunerazione comunità locali

Durante l'anno 2021, Gori ha ricevuto 16.412,00 € quale credito d'imposta per sanificazione e acquisto dispositivi di protezione individuale (DPI).

GRI Standards

102-7 Dimensioni dell'organizzazione

201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati

201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dalla PA

INVESTIMENTI PROCAPITE €/AB



VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

	2021	2020
Valore economico generato	231.582.788	229.185.914
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	208.839.916	201.933.694
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14.164.808	19.446.826
Altri ricavi e proventi	8.578.064	7.805.394
Valore economico distribuito	161.594.413	162.196.217
Remunerazione fornitori	95.851.812	98.762.151
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.694.024	9.810.428
Per servizi	78.352.464	80.643.547
Per godimento di beni di terzi	8.805.324	8.308.176
Remunerazione dipendenti	52.772.806	47.997.635
Salari e stipendi	37.875.226	34.558.003
Oneri sociali	12.528.851	11.409.246
Trattamenti di fine rapporto	2.271.080	1.965.734
Altri costi	97.649	64.652
Remunerazione dei finanziatori	5.443.421	4.547.174
Interessi e altri oneri finanziari	5.443.421	4.547.174
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	7.526.374	10.889.257
Imposte correnti	7.231.726	10.633.018
Imposte differite (anticipate)	294.648	256.239
Remunerazione comunità locali	-	-
Valore economico trattenuto	69.988.375	66.989.697

La catena di fornitura



VALORE APPALTI 2021

Valore Beni	46.884.119,12 €	Incidenza	29%
Valore Servizi	85.932.730,99 €	Incidenza	52%
Valore Lavori	31.374.630,60 €	Incidenza	19%

725

N. totale ordini di acquisto
gestiti per beni, servizi e lavori



Totale valore per beni,
servizi e lavori
164.191.480,71 €

FORNITORI TOTALI

400

N. totale fornitori di beni,
servizi e lavori sul territorio



Totale ordinato
per beni e servizi
132.816.850,11 €



Totale ordinato
per lavori
31.374.630,40 €

● NORD ITALIA

Peso % sul totale/anno

125

N. fornitori di beni,
servizi e lavori
sul territorio

31,25
%



Importi per beni e servizi
16.538.484,31 €

12,45
%



Importi ordinato per lavori
27.259.846,69 €

86,88
%

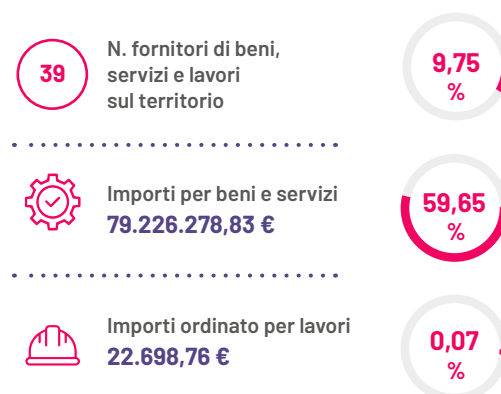
CENTRO ITALIA

Peso % sul totale/anno



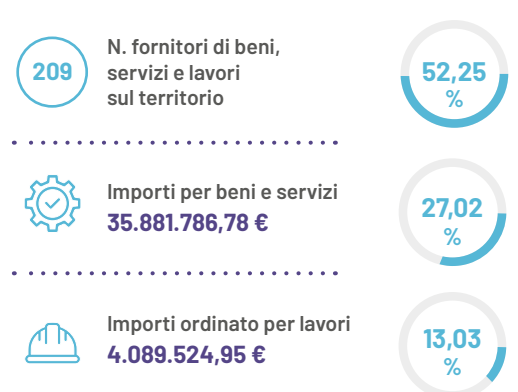
REGIONE LAZIO

Peso % sul totale/anno



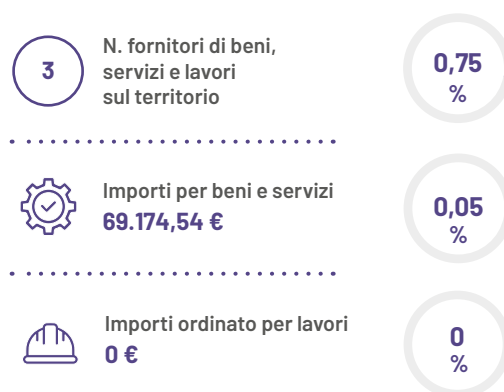
SUD ITALIA E ISOLE

Peso % sul totale/anno



ESTERO

Peso % sul totale/anno



GRI Standards

102-9 Catena di fornitura

102-10 Modifiche nell'organizzazione della catena di fornitura

203-2 Valore economico indiretto

204-1 Distribuzione geografica fornitori

REGIONE CAMPANIA



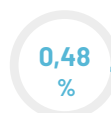
Importo totale
ordini/contratti
anno 2021
164.191.480,71 €



Percentuale di budget utilizzato
verso fornitori Campani



Percentuale di budget utilizzato
verso fornitori di Napoli e provincia



Percentuale di budget utilizzato
verso fornitori di Salerno e provincia

IMPORTO ORDINI FORNITORI NAPOLI



Beni
4.171.353,19 €



Lavori
4.016.877,65 €



Servizi
22.735.973,43 €

Totale **30.924.204,27 €**

IMPORTO ORDINI FORNITORI SALERNO



Beni
466.632,39 €



Lavori
72.647,30 €



Servizi
256.317,68 €

Totale **795.597,37 €**

IMPORTO ORDINI FORNITORI (NAPOLI E SALERNO)



Beni
4.637.985,58 €



Lavori
4.089.524,95 €



Servizi
22.992.291,11 €

Totale **31.719.801,64 €**

IMPORTO ORDINI FORNITORI CAMPANIA



Beni
4.899.845,70 €



Lavori
4.089.524,95 €



Servizi
30.626.361,08 €

Totale **39.615.731,73 €**

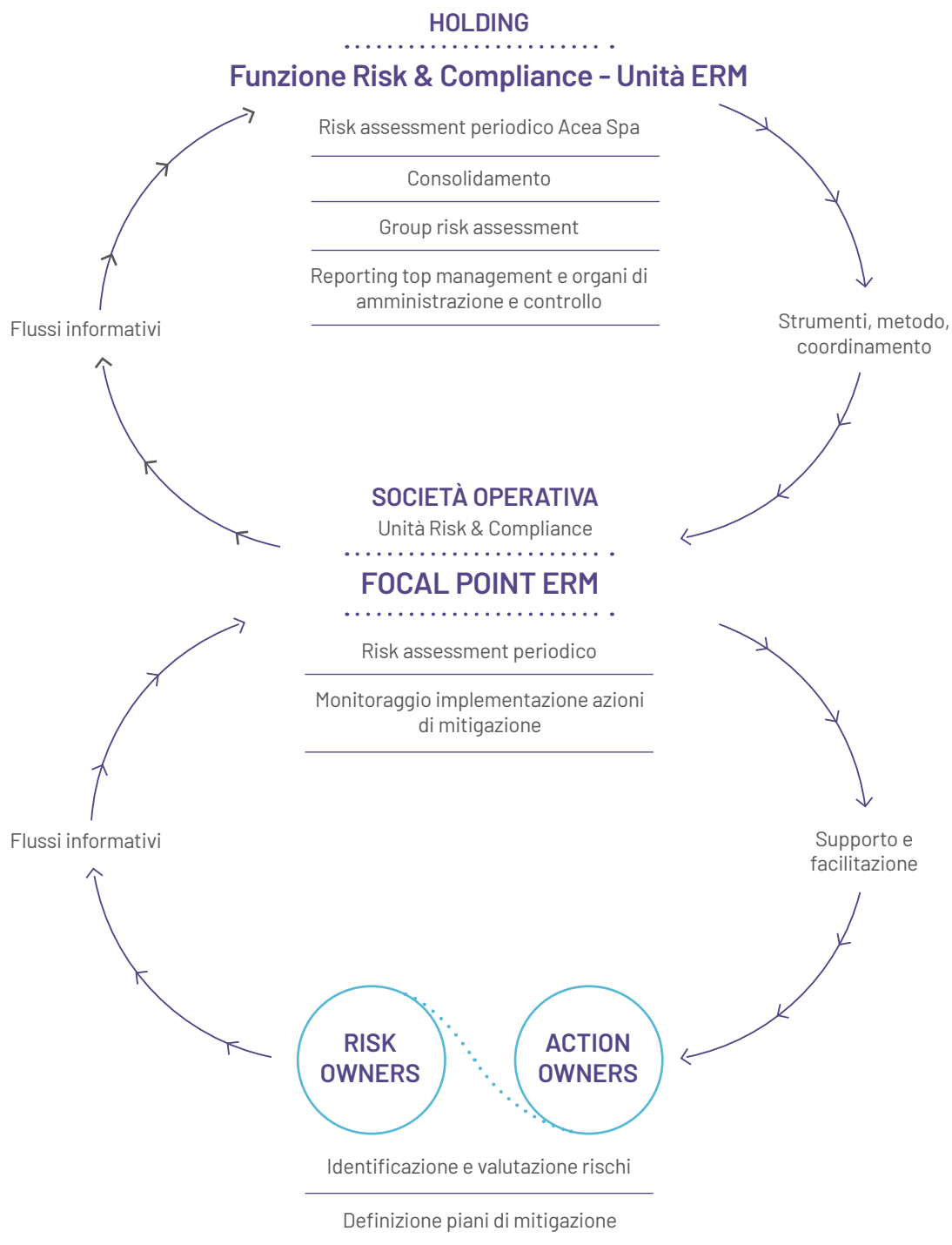
Gestione del rischio e compliance

L'unità Risk & Compliance ha il compito di realizzare e adottare specifici modelli funzionali al monitoraggio dei rischi, come sinteticamente rappresentato nella tabella seguente.

MODELLI E PRESIDI DI CONTROLLO – AMBITI DI PRESIDIO

MODELLO	Descrizione
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01	Rischio di commissione di reati e illeciti amministrativi nell'ambito dell'attività della società
Modello di governance della privacy	Rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e delle altre disposizioni nazionali ed europee in materia di protezione dei dati personali
Programma di compliance antitrust	Rispetto della normativa antitrust e della normativa consumeristica e sviluppo di una cultura d'impresa volta a garantire la tutela della concorrenza e del consumatore
Presidio ambiti ISO45001 e ISO14001	Presidio dei rischi sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dei rischi ambientali improntato agli standard internazionali
Enterprise risk management	Rischi che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di pianificazione industriale e di sostenibilità, nonché indirizzare le strategie di sviluppo di un piano di mitigazione, laddove necessario
Insurance management	Contenimento dei rischi assicurabili

PROGRAMMA ERM



GRI Standards

102-30 Efficacia dei processi di gestione del rischio

Insurance management

Al fine del contenimento dei rischi assicurabili, la Società ha da tempo introdotto, tra gli strumenti di Risk Mitigation, lo sviluppo e l'adozione di un Piano Assicurativo imperniato sui seguenti pillars:

- Third Party Liability
- Property Damage
- Employee benefit

I primi due pillars mettono in atto il trasferimento del rischio economico e/o patrimoniale derivante dalla responsabilità civile – in tutte le sue tipologie generale, professionale, ambientale, ecc. – e da eventi (accidentali, colposi o dolosi) che colpiscano gli assets fisici e produttivi della Società. Il terzo pillar, invece, oltre a trasferire il rischio economico-patrimoniale, attua una vera e propria misura di welfare aziendale garantendo e riconoscendo ai dipendenti importanti sostegni economici – sia ai diretti interessati che agli eventuali aventi diritto – in caso di manifestazione di eventi traumatici gravi connessi sia alla sfera professionale che a quella privata.

Compliance

Nel 2010 Gori ha adottato il primo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società (MOGC o Modello) contestualmente alla nomina dell'Organismo di Vigilanza. Nel corso degli anni, tale documento è stato periodicamente aggiornato al fine di adeguarlo ai cambiamenti di contesto, esterno o normativo, e alle variazioni organizzative e di business. Nel 2021 la Società ha approvato la nuova versione del Modello, apportando significative migliorie nelle modalità di mappatura dei rischi e nella descrizione dei presidi di controllo. Il MOGC rappresenta la politica di prevenzione adottata dalla Società, volta a mitigare una serie di rischi in relazione ai diversi ambiti normativi; si rivela, quindi, uno strumento di prevenzione volto a prevenire reati ambientali, in materia di sicurezza, di corruzione, reati societari e tributari, delitti informatici, reati contro la Pubblica Amministrazione ecc.

Nell'ambito del Modello è presente una sezione specifica inerente alle misure di prevenzione della corruzione e alla promozione della trasparenza.

Il documento, sulla base di una periodica attività di valutazione dei rischi, è costantemente aggiornato al fine di renderlo idoneo al raggiungimento degli obiettivi che si prefigge. La corretta attuazione del Modello è costantemente monitorata dall'Organismo di Vigilanza della Società.

Pillars



Third Party Liability, Property Damage

Mettono in atto il trasferimento del rischio economico e/o patrimoniale derivante dalla responsabilità civile – in tutte le sue tipologie generale, professionale, ambientale, ecc. – e da eventi (accidentali, colposi o dolosi) che colpiscano gli assets fisici e produttivi della società.



Employee Benefit

Oltre a trasferire il rischio economico-patrimoniale, attua una vera e propria misura di welfare aziendale andando a garantire e riconoscere ai dipendenti importanti sostegni economici – sia ai diretti interessati che agli eventuali aventi diritto – in caso di manifestazione di eventi traumatici gravi connessi sia alla sfera professionale che a quella privata.

Eventuali violazioni, unitamente a fatti o eventi di possibile rilevanza ai sensi del D. Lgs. 231/01 o della normativa in materia di anticorruzione, possono essere segnalati, anche in forma anonima, ai canali di posta elettronica e cartacea previsti o attraverso la piattaforma informatica. La gestione delle segnalazioni interne, whistleblowing, è effettuata in piena conformità alla normativa pro tempore vigente.

Ulteriormente, qualunque soggetto esterno può procedere alle suddette segnalazioni, utilizzando i canali pubblicizzati sul sito della Società.

Nell'ambito delle attività propedeutiche all'aggiornamento del MOGC, tutti processi aziendali e le relative attività sono stati valutati con specifico riferimento ai rischi legati a fenomeni corruttivi.

In particolare, il MOGC attualmente in vigore contempla i rischi di commissione di reati di natura corruttiva che sono mappati nella matrice dei rischi interna al documento stesso. In termini di macro-processi, mappati nel Modello 231 come 'Aree a Rischio Reato', si rileva un grado di copertura pari a circa l'81%.

GRI Standards

205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione

307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale

Il codice etico

Il Codice Etico rappresenta il testo fondamentale in cui Gori enuncia i principi generali ai quali devono essere ricondotte tutte le pratiche aziendali, specificando le regole di comportamento a cui è riconosciuto valore etico positivo.

Oltre all'enunciazione dei comportamenti ammissibili e inammissibili, i principi declinati nel Codice si prefiggono di accrescere l'efficienza dell'organizzazione, indirizzando i destinatari verso obiettivi positivi in grado di produrre utilità sia per i diretti interessati, sia per l'ambiente di riferimento nel suo complesso, rafforzando la coesione e la coerenza del sistema, attraverso il miglioramento delle relazioni interne e l'attenzione alla buona reputazione. Già nel 2020, il Codice era stato aggiornato secondo i seguenti principi.

Principi Codice Etico

	Maggiore rilevanza a sostenibilità, tutela ambientale e economia circolare		Altre variazioni nelle sezioni del Codice relative ai "principi etici generali" ed ai "criteri di condotta nei rapporti con gli stakeholder" finalizzate a rappresentare l'impegno della Società volto alla promozione delle best practices in materia di:
	Valorizzazione delle capacità dei lavoratori, rispetto dell'integrità fisica e morale degli stessi, creazione di un ambiente lavorativo inclusivo, sereno e armonioso, in grado di favorire lo sviluppo umano		• etica degli appalti e gestione delle procedure concernenti gli approvvigionamenti;
	Adozione di politiche per la gestione delle diversità, la promozione delle pari opportunità, la conciliazione della vita privata con la vita lavorativa		• trasparenza nelle procedure di selezione ed incentivazione del personale;
	Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori con l'applicazione rigorosa del principio di precauzione		• correttezza nei rapporti con la pubblica amministrazione;
	Introduzione del concetto di "management sussidiario" che comporta un'ipotesi di fiducia dei responsabili nei confronti dei membri del proprio team e, di conseguenza, il riconoscimento di autonomia nello svolgimento delle attività		• prevenzione della corruzione; • qualità del servizio e customer satisfaction; • gestione dei conflitti d'interesse; • integrità e correttezza nei comportamenti da parte di tutti i dipendenti e collaboratori di Gori.

GRI Standards

102-16 Valori, principi, standard
102-11 Principio di precauzione

Per quanto riguarda le pratiche di Whistleblowing, la Società attualmente ha in vigore una procedura per la gestione delle segnalazioni provenienti da personale interno ed un regolamento per la gestione delle segnalazioni esterne. Nel corso del 2021 è stata lanciata una piattaforma informatica che consente la gestione delle segnalazioni interne in piena conformità alla normativa vigente. Non sono state ricevute, durante l'anno, segnalazioni di illeciti attraverso tali canali.

Il Codice Etico è stato approvato nella sua versione aggiornata a marzo 2021. Con questo ulteriore aggiornamento, Gori ha posto particolare attenzione ai temi della Diversity ed Inclusion.

Va evidenziato, inoltre, che nel corso del 2021 è stato erogato un intervento formativo sul Codice Etico che ha interessato tutta la popolazione aziendale e che si è posto l'obiettivo di favorire la migliore conoscenza ed attuazione dei principi e delle norme definite nel Codice.

Trasparenza, anticorruzione e antitrust

I soggetti che concorrono alla promozione della **trasparenza** ed alla prevenzione della corruzione all'interno di Gori sono:

- gli organi di governance ed indirizzo (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato), chiamati ad approvare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché tutti gli atti di indirizzo di carattere generale che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione ed in materia di trasparenza;
- l'Organismo di Vigilanza (OdV) che, tra le altre cose, propone l'aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione, inclusivo della politica anticorruzione della Società, verifica la coerenza tra gli obiettivi delle unità organizzative e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, effettua monitoraggi specifici sull'attuazione delle misure di prevenzione, attesta il corretto assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza;
- il referente per la Trasparenza e per la Prevenzione della corruzione;
- i dirigenti ed i responsabili delle unità organizzative;
- i referenti delle unità organizzative per la predisposizione e la trasmissione dei dati relativi alle società a partecipazione pubblica non di controllo oggetto di pubblicazione ai sensi dell'Allegato 1 della Delibera ANAC 1134/2017 secondo le tempistiche in esso definite ed a cui si rimanda per ogni dettaglio relativo ai dati da pubblicare;
- i dipendenti tutti, chiamati a partecipare al processo di gestione del rischio, ad osservare le misure contenute nel Modello, a segnalare le situazioni di illecito al proprio dirigente ed i casi di conflitto di interessi;
- i collaboratori di Gori, i quali osservano le misure contenute nel Modello, conformano il proprio comportamento alle disposizioni contenute nel Codice Etico e segnalano, altresì, le situazioni di illecito.

Le polices anticorruzione sono:



Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 di Gori (MOGC)



Misure integrative per la Promozione della Trasparenza e per la Prevenzione della corruzione



Codice Etico

I documenti citati sono messi a disposizione di tutti i dipendenti, dei partner commerciali e degli stakeholder sia sul sito web istituzionale www.goriacqua.com che sulla intranet aziendale. Non sono pervenuti eventi di corruzione durante l'anno 2021.

Non esistono azioni legali poste in essere per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e monopolistici.

Sono presenti solo due richieste di informazioni da parte dell'Antitrust, ovvero dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), in merito alla valutazione della conformità al D. Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), ossia alla sussistenza di ipotesi di 'pratiche commerciali scorrette'.

Sul punto, Gori ha fornito pieno riscontro alle richieste e l'Autorità, in accoglimento di quanto dichiarato da Gori e valutate positivamente le azioni messe in campo dalla Società, ha proceduto all'archiviazione di una richiesta nel 2021 e a comunicare che nel corso del 2022 procederà, previa comunicazione di una relazione di sintesi da parte di Gori, all'archiviazione dell'altra richiesta.

L'Azienda, con delibera del CdA di luglio 2020, ha adottato il "Modello di compliance alla normativa in materia antitrust e di tutela del consumatore" che, nell'ambito del Programma di Compliance Antitrust di Gruppo e di Società, si pone l'obiettivo di attuare tutte le azioni volte a prevenire violazioni

della normativa antitrust e della normativa posta a tutela del consumatore-utente. In considerazioni di tali finalità, il Modello diviene uno strumento di tutela della Società e, soprattutto, nel momento in cui si prevedono una serie di azioni a mitigazione del rischio di commissione di "pratiche commerciali scorrette", di tutela del consumatore-utente. La Società, in coerenza con le policies interne e di Gruppo, ha nominato un "Referente Antitrust di Società". Tutti i dipendenti e membri del vertice aziendale hanno ricevuto comunicazione in merito alle politiche e alle procedure anticorruzione; in particolare a tutti i dipendenti interni è stata comunicata la nuova versione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società" e del Codice Etico.

La privacy

Le richieste inviate dagli utenti al fine di esercitare i propri diritti, ex artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 679/2016, sono state 25 nel corso del 2021. Queste sono state riscontrate nei termini previsti dalla normativa pro tempore vigente. Al fine di poter riscontrare anche le richieste trasmesse al titolare tramite posta elettronica certificata, è stata modificata la casella di posta elettronica del DPO.

Ad oggi, non sono stati riscontrati casi di data breach e non sono pervenute altre informazioni relative a società responsabili esterne del trattamento dei dati su incidenti di sicurezza.

È stata monitorata e aggiornata la documentazione in materia di privacy al fine di adeguare la Società alla disposizioni normative pro tempore vigente in materia di emergenza sanitaria da Covid-19.

Sono state, inoltre, poste in essere le attività di continuo miglioramento della gestione dei dati personali, in linea con gli orientamenti locali ed internazionali pubblicati dall'Autorità Garante e dal Gruppo di Garanti europei.

GRI Standards

205-3 Eventi di corruzione

206-1 Azioni anti - concorrenziali

205-2 Comunicazione e formazione in merito alle politiche e procedure di anticorruzione

418-1 Denunce comprovate riguardanti la violazione della privacy dei utenti e perdita dei dati

L'organismo di controllo

Nel corso del 2021, Gori ha continuato il processo di adeguamento del proprio SCIGR alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana, ispirandosi alle best practices esistenti in ambito nazionale ed internazionale e coerentemente ai modelli COSO – International Control e CoSO – ERM Framework emessi da Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission.

In tal senso, l'unità IAU di Gori ha provveduto a predisporre un piano di Audit triennale Risk Based, procedendo a:

- Esaminare le attività di risk assessment eseguite nel 2020 in ambito Enterprise Risk Management (ERM), D.lgs. 231-2001, Antitrust e pratiche commerciali scorrette, attenzionando i processi con il rischio inerente più elevato;
- Definire un criterio di omogeneizzazione degli scoring delle diverse aree di rischio;
- Identificare un audit universe, ovvero l'insieme dei processi sensibili da monitorare;
- Stabilire l'ordine di priorità degli interventi per definire il piano triennale 2021-2023.

Il piano di audit triennale è stato definito con la flessibilità necessaria a garantire l'eventuale inclusione di interventi straordinari richiesti dal board, dagli organi di controllo e dal senior management.

Dal piano di audit triennale si è definito il piano di audit annuale, in coerenza con i criteri previsti nella pianificazione triennale, tenendo conto, inoltre, della possibile attinenza e continuità tra i processi in esame.

L'attività di controllo si esplica in una serie di operazioni a diversi livelli gerarchici, il cui fine è quello di assicurare una gestione corretta delle decisioni attuate dal management per ridurre i rischi connessi alla realizzazione degli obiettivi. Non si riportano criticità per l'anno 2021.

La valutazione, eseguita in modo professionale e obiettivo, esprime un giudizio di adeguatezza del sistema di controllo, secondo la seguente scala riportata di seguito

Processo di delega

L'unità Organizzazione, a seguito della creazione di una nuova struttura e/o attribuzione di responsabilità, predispone le procure speciali di 1° livello e di 2° livello e le relative deleghe Ambiente e Sicurezza sul Lavoro. Le deleghe di funzioni in materia di Ambiente e Sicurezza sono un esempio concreto della volontà del delegante di ritenere necessaria una ripartizione dei compiti, al fine di una concreta e puntuale applicazione di ogni normativa relativa alla tutela dell'Ambiente naturale. Tra queste, in particolare, il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. oltre che le misure di tutela della Salute e Sicurezza dei lavoratori, di Igiene del lavoro e di Prevenzione Antinfortunistica, secondo quanto disciplinato dal D.Lgs. 81/2008.

SCIGR



SCALA DI ADEGUATEZZA AL SISTEMA DI CONTROLLO



Ottimizzato

Il sistema di controllo interno è efficace ed efficiente in termini di disegno e operatività. Il management monitora in tempo reale il sistema di controllo in un'ottica di miglioramento continuo.



Parzialmente adeguato

Il sistema di controllo interno presenta significative carenze di disegno e/o operatività che necessitano di interventi complessi e/o pervasivi. Le carenze erano state in parte identificate dal management, ma non risolte completamente.



Adeguate

Il sistema di controllo interno opera nel suo complesso in maniera efficace ed efficiente e le debolezze marginali rilevate necessitano di interventi di fine tuning che saranno realizzati tempestivamente dal management.



Critico

Il sistema di controllo interno è caratterizzato da gravi criticità di disegno e/o operatività che necessitano di interventi tempestivi di elevata complessità e pervasività. Le gravi criticità non erano state identificate dal management.



Da migliorare

Il sistema di controllo interno è nel suo complesso operativo, ma presenta carenze localizzate di disegno e/o operatività che necessitano di interventi specifici. Le carenze localizzate erano state in parte identificate dal management, ma non risolte tempestivamente.

GRI Standards

102-17 Meccanismi per segnalare criticità in merito a questioni etiche e legali

102-33 Comunicazione delle criticità

102-34 Natura e numero totale delle criticità

102-19 Delega dell'autorità

Dispute ambientali

Durante l'anno 2021 Gori ha ricevuto una sanzione, con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 258/21 per € 6.000,00. Non sono state registrate pene pecuniarie e sanzioni non monetarie in riferimento leggi e/o normative in materia sociale ed economica.

		2019	2020	2021
Dispute ufficialmente aperte da soggetti esterni per questioni ambientali (ricorsi, denunce, verbali, memorie, multe, ecc.)	n.	2	0	1

RISOLTE

Le dispute risolte sono relative all'anno 2017"	n.	3	1	1
---	----	---	---	---

MULTE

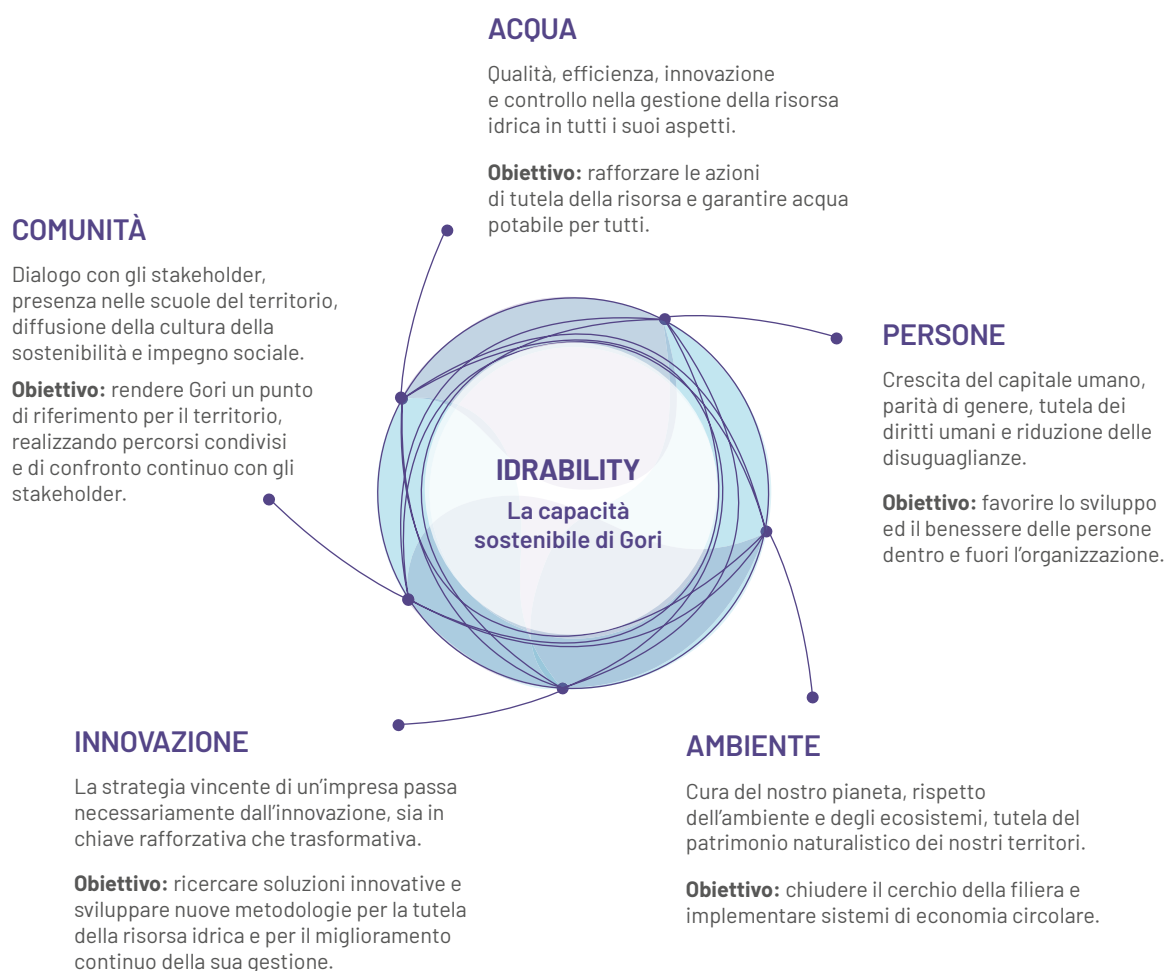
VALORE MONETARIO/NUMERO	2019	2020	2021	Note Società
	n. euro	n. euro	n. euro	
Multe ricevute	2 40.000	0 0	1 6.000	In attesa di esito a n. 2 ricorsi ai Decreti Dirigenziali della Regione Campania
Multe pagate	1 0	0 0	1 6.000	

GRI Standards

307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale

419-1 Compliance socio-economica

Politica di sostenibilità integrata



IDRABILITY: ἰδρο + *ability*

L'etimologia è costituita dal prefisso greco ἰδρο (idro), utilizzato per definire tutti gli argomenti che riguardano l'acqua, e la parola inglese ability, che letteralmente si traduce come "la capacità fisica o mentale di poter fare qualcosa".

Le certificazioni

Le modalità operative di Gori sono svolte nel rispetto della legislazione vigente e sono certificate secondo le norme ISO per la Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza e la Salute sui luoghi di lavoro e di accreditamento per il laboratorio interno.

L'adozione volontaria di un sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza permette di perseguire l'obiettivo del miglioramento continuo delle performance aziendali, superando l'approccio del command and control e attivando la partecipazione di dipendenti, fornitori e utenti.

Infatti, un sistema di gestione, rappresentando l'insieme costituito dalla struttura organizzativa, riesce a sviluppare, mettere in atto e mantenere la politica aziendale orientata al soddisfacimento delle "persone" e del "cliente".

Gori ha scelto un sistema di gestione "integrato" in quanto gli aspetti di tutela dell'ambiente, qualità, salute e sicurezza sul lavoro, possono essere considerati in tutti i processi interni e portano ad un'osservazione complessiva del quadro strategico ed operativo.

L'Azienda, in quanto gestore del S.I.L., è una realtà complessa con forti legami sociali con il territorio a cui eroga il servizio. Per questo, riconosce come scelta strategica la promozione di una cultura della sostenibilità in tutti i suoi aspetti.

Costituisce impegno costante di tutte le componenti dell'organizzazione, a partire dai vertici aziendali, favorire l'implementazione dei sistemi di gestione conformi alle norme ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001.

L'aver adottato le norme volontarie ISO nella gestione della propria attività ha permesso di introdurre nei processi aziendali concetti i seguenti concetti.

- **ottimizzazione**, secondo il ciclo Plan Do Check Act, in un modello di leadership condivisa che vede nell'ambito delle responsabilità connesse al proprio ruolo la possibilità di intervenire in maniera proattiva;

- **analisi e gestione dei rischi** secondo la modalità del risk-thinking-based, ovvero un approccio al di là delle azioni preventive che prevede l'analisi del contesto e dei processi per identificare i rischi, per prenderne nota e programmare azioni volte ad eliminarli o a ridurre la probabilità che si verifichino;
- **introduzione delle esigenze espresse dagli utenti nei requisiti di qualità**, prendendo in carico comunicazioni, osservazioni, aspettative oltre che gli eventuali reclami;
- **costante monitoraggio** dell'uso delle risorse naturali nello svolgimento delle attività aziendali, nonché l'impegno annuale a fissare nuovi traguardi ambientali al fine di evitarne lo sperpero.

Certificazioni conseguite:



Certificato rilasciato da IMQ-CSQ N. 0239.2019
ISO9001 scadenza 27/12/2024



Certificato rilasciato da IMQ-CSQ N. 0240.2019
ISO14001 scadenza 27/12/2024



Certificato rilasciato da IMQ-CSQ N. 9192.GOR4
ISO45001 scadenza 27/12/2024

GRI Standards

403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Il personale

Il personale Gori al 31/12/2021 è pari a 997 unità, di cui 105 donne e 892 uomini, tutti disciplinati dal CCNL Acqua e Gas.

Nel corso dell'anno si è avuto l'incremento in organico di 34 unità, per mezzo di altrettante assunzioni a tempo indeterminato: nello specifico si sono avute 9 stabilizzazioni, 24 assunzioni di personale proveniente dal trasferimento delle opere regionali (di cui una a novembre) ed 1 cessione di contratto.

Lo stipendio più alto risulta essere 4,18 volte superiore al valore mediano della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti.

La retribuzione totale dell'individuo con la retribuzione più alta si è ridotta rispetto al precedente anno. Tale riduzione è circa 3 volte il valore mediano dell'aumento della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti.

Il salario standard di un neo-assunto è pari al salario minimo previsto dal corrispondente livello di inquadramento previsto dal CCNL di categoria.

Nessun senior manager è stato assunto nel corso del 2021. C'è stato un cambio di qualifica da quadro a dirigente. Dei 6 dirigenti, attualmente in forza, 3 sono residenti nel territorio servito.

La politica retributiva per i senior manager è legata alla valutazione individuale riferita all'anno precedente, al livello

retributivo in essere rispetto al benchmark di mercato, e non sono richieste interrogazioni degli stakeholder.

In applicazione a quanto previsto dal CCNL, tutti dipendenti usufruiscono dell'assicurazione di invalidità permanente e morte. Circa l'assistenza sanitaria, solo 8 dipendenti hanno aderito al FASIE (fondo assistenza sanitaria di categoria) oltre a n. 5 dirigenti iscritti al FASI. Relativamente ai contributi pensionistici, Gori contribuisce ai fondi integrativi per i vari dipendenti iscritti a Fondo Pegaso/Previndai per complessivi n. 705 lavoratori (n. 43, invece, versano solo il TFR nel F.do Pegaso).

Relativamente al congedo parentale, durante il 2021 il numero dei dipendenti che hanno usufruito di tale misura è 14, per un complessivo di ore pari a 1458 (di cui 24 al 50% come congedo covid-19), diviso per genere come di seguito specificato: 6 uomini per un totale di ore pari a 948, e 8 donne per un totale di 510 ore. Tutti hanno effettuato rientro nel corso del 2021 e risultano ancora in forza al 31/12.

GRI Standards

102-41 Accordi di contrattazione collettiva

102-8 Informazioni sui dipendenti ed altri lavoratori

401-1 Nuove assunzioni e turn over

405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

102-38 Tasso della retribuzione totale annua

102-39 Percentuale di aumento del tasso della retribuzione totale annua

202-2 Senior manager residenti nella comunità locale

102-37 Coinvolgimento degli stakeholder nella retribuzione

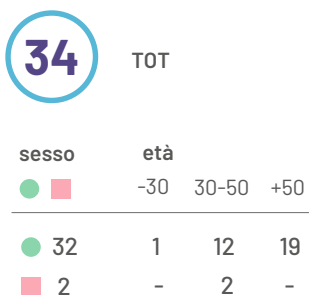
401-2 Benefits per i dipendenti

201-3 Piani pensionistici a benefici definiti ed altri piani di pensionamento

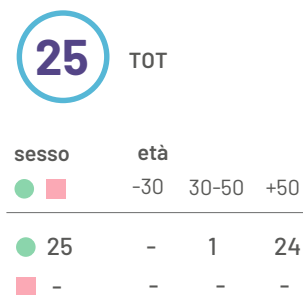
401-3 Congedo parentale

IL PERSONALE DI GORI

Assunzioni annue



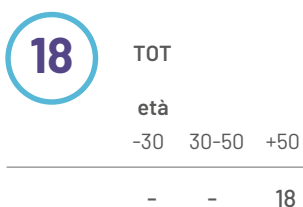
Cessazioni



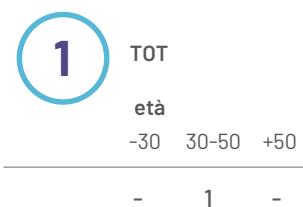
Pensionamenti



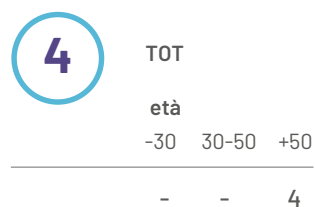
Risoluzione consensuale



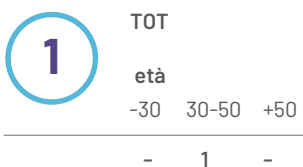
Dimissioni volontarie



Altre motivazione (es. Decesso)



Licenziamenti



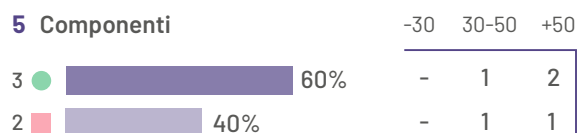
TASSO DI TURNOVER

$$\frac{\text{n. ingressi nell'anno} + \text{n. uscite nell'anno}}{\text{organico medio annuo}}$$

Risultante 5,87 %

N. ingressi nell'anno **34** ● 32 ■ 2
 N. uscite nell'anno **25** ● 25 ■ -
 Organico medio annuo **1004** > **5,87%**

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



TASSO DI SINDACALIZZAZIONE

$$\frac{\text{dipendenti iscritti}}{\text{totale forza lavoro}} = \frac{471}{997}$$

Risultante 47,24 %

Dipendenti non iscritti **526**

Dipendenti iscritti **471**

Forza Lavoro al 31/12 **997**

ALTRO

Personale appartenente a categorie protette **3**

Personale disabile **64**

Numero dipendenti part-time **2**

Lavoratori con contratti atipici **5**
 (4 somministrati, 1 stagista)

TASSO DI NUOVE ASSUNZIONI

Tasso di nuove assunzioni **3,4%**

LEGENDA

● Uomini ■ Donne

PERCENTUALE DIPENDENTI PER CATEGORIA

	Uomo	Donna
Dirigenti (6)	66.7%	33.3%
<30	-	-
30-50	2	1
>50	2	1
Quadri (27)	95%	5%
<30	-	-
30-50	10	2
>50	13	2
Impiegati (544)	82%	18%
<30	6	-
30-50	256	72
>50	184	26
Operai (420)	99%	1%
<30	1	-
30-50	184	-
>50	234	1
Totale (997)	892 (89%)	105 (11%)

Per i cambiamenti operativi si rispetta pienamente il CCNL e gli accordi sindacali.

In quanto una parte della produttività è legata alla valutazione della performance individuale, tutti i dipendenti sono stati interessati dalla relativa valutazione.

Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

Le donne hanno una retribuzione pari a circa il 20% in più rispetto allo stipendio base. Gli uomini hanno una retribuzione pari a circa il 28% in più rispetto allo stipendio base.

il 19 marzo 2021, è stato istituito il "Comitato Etica, Inclusione e Diversità", organo collegiale con ruoli operativi e di controllo sulle tematiche afferenti l'etica, l'inclusione ed il diversity management. Il comitato nasce con lo scopo di definire le fasi del processo per le segnalazioni interne, revisionare il Codice Etico, monitorare e favorire le politiche societarie di inclusione. Ha partecipato, inoltre, alla definizione del ruolo del mobility manager, a cui è stato affidato il compito di redigere un Piano di Spostamento Casa-Lavoro (PSCL). Nell'immediato futuro, il comitato si occuperà di sviluppare linee guida per la definizione di una nuova vision aziendale fondata sui principi di inclusione e promozione delle diversità.

GRI Standards

402-1 Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi

404-3 Percentuale dipendenti valutati per le performance

405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI

DIRIGENTI

FASCE DI ETÀ	Fte 2021		Totale importo 2021	
	Donna	Uomo	Donna	Uomo
< 30 anni	0	0	0,00	0,00
Tra i 30 e i 50 anni	1	2	92.999,92	100.999,99
50 anni	1	2	100.000,16	98.054,45

QUADRI

FASCE DI ETÀ	Fte 2021		Totale importo 2021	
	Donna	Uomo	Donna	Uomo
< 30 anni	0	0	0,00	0,00
Tra i 30 e i 50 anni	2	9	43.885,61	43.885,61
50 anni	2	14	43.885,61	43.885,61

IMPIEGATI

FASCE DI ETÀ	Fte 2021		Totale importo 2021	
	Donna	Uomo	Donna	Uomo
< 30 anni	0	6	0,00	28.678,49
Tra i 30 e i 50 anni	69	235	31.310,74	29.932,69
50 anni	29	205	31.492,73	31.441,92

OPERAI

FASCE DI ETÀ	Fte 2021		Totale importo 2021	
	Donna	Uomo	Donna	Uomo
< 30 anni	0	6	0,00	24.030,29
Tra i 30 e i 50 anni	0	169	0,00	26.135,97
50 anni	1	249	24.014,80	26.798,55

RAPPORTO DELLA RETRIBUZIONE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI

DIRIGENTI

FASCE DI ETÀ	Fte 2021		Totale importo 2021	
	Donna	Uomo	Donna	Uomo
< 30 anni	0	0	0,00	0,00
Tra i 30 e i 50 anni	1	2	115.319,92	120.669,99
50 anni	1	2	121.000,16	108.426,10

QUADRI

FASCE DI ETÀ	Fte 2021		Totale importo 2021	
	Donna	Uomo	Donna	Uomo
< 30 anni	0	0	0,00	0,00
Tra i 30 e i 50 anni	2	9	68.824,43	69.776,68
50 anni	2	14	76.467,64	69.234,53

IMPIEGATI

FASCE DI ETÀ	Fte 2021		Totale importo 2021	
	Donna	Uomo	Donna	Uomo
< 30 anni	0	6	0,00	32.396,63
Tra i 30 e i 50 anni	69	235	36.469,68	37.360,20
50 anni	29	205	37.825,66	41.823,21

OPERAI

FASCE DI ETÀ	Fte 2021		Totale importo 2021	
	Donna	Uomo	Donna	Uomo
< 30 anni	0	6	0,00	33.561,90
Tra i 30 e i 50 anni	0	169	0,00	31.898,42
50 anni	1	249	26.842,92	34.009,97

La formazione

Le attività formative sono state distinte in due parti:

- una sezione introduttiva relativa al “Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR)”, cioè sull’insieme di regole, procedure e strutture organizzative che consentono l’identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi in ambito aziendale;
- una sezione relativa al “Codice Etico” di Gori, strumento attraverso il quale vengono affermati e declinati i valori, i principi e gli standard comportamentali che devono ispirare l’agire di tutti i dipendenti e degli altri soggetti che operano nell’interesse dell’azienda.

915

Risorse Umane hanno ricevuto formazione durante il 2021

di cui: **1** dirigente; **23** quadri;
505 impiegati; **383** operai;
3 somministrati

25.764

ore totali di formazione erogate nel 2021

In ambito salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, durante i primi sei mesi dell’anno, sono state ultimate le azioni formative rallentate in conseguenza alla diffusione della pandemia da Covid-19, e si sono erogati – sempre in applicazione della vigente normativa – ulteriori corsi ai neoassunti.

Durante gli ultimi sei mesi si è avviato il programma annuale 2021, riuscendo a completare la quasi totalità dei corsi previsti nel piano formativo.

Altro progetto ambizioso in ambito salute e sicurezza è stato “Star Bene Lavorando”, un corso che ha coinvolto il 100% della popolazione aziendale. Il progetto, nato dall’attenzione verso il patrimonio umano di Gori durante l’applicazione dello smart working, ha consentito a ciascuna risorsa di formarsi da remoto per 8 ore, attraverso due moduli incentrati sulla gestione dello stress/postura – dipendenze/alimentazione. Grazie a “Star bene lavorando”, Gori è arrivata tra gli otto finalisti di “Well@Work 2021 – Charge the Energy” organizzato da HRC: un contest che ha visto la partecipazione di oltre sessanta aziende di rilevanza nazionale.

GRI Standards

205-2 Comunicazione e formazione in merito alle politiche e procedure di anticorruzione

403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza

403-6 Promozione salute lavoratori

ORE DI FORMAZIONE ANNUA

FORMAZIONE	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Somministrati	Totale
Ore di formazione dipendenti tempo indeterminato	55	730,5	10586,5	14263	129	25.764,00
Ore corso donne x qualifica	15,5	117,5	1579,5	21	0	1.733,5
Ore medie donne	7,8	29	17	21	0	74,8
Ore corso uomini x qualifica	39,5	613	9007	14242	129	24.030,5
Ore medie uomini	6,5	26	20	33	16	101,5
Numero di corsi x qualifica	8	30	102	62	9	211

ORE PER AREA FORMATIVA

Manageriale Ruolo	1260
Normativa Giuridica GOVERNANCE	1578,5
Tecnico Specialistica	4262
Sicurezza, Ambiente e Qualità	18663,5
Tot.	25764

FORMAZIONE 2021	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	2	5	7
Quadri	4	24	28
Impiegati	94	445	539
Operai	1	427	428
Somministrati	0	8	8
Totale	101	901	1002

GRI Standards

404-1 Ore di formazione annua

Nell'ambito della formazione tecnico specialistica, invece, sono state avviate e concluse diverse azioni formative che hanno interessato le risorse delle varie unità aziendali con impatto sui nuovi sistemi informatici adottati; è stato previsto un percorso formativo che ha interessato gli ingegneri, presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano, acquisendo i relativi crediti formativi necessari alle attività di campo. Di rilevante importanza, infine, è stata la formazione rivolta alle risorse assegnate alla nuova struttura organizzativa Investment program & services che ha definito nuove figure (Project Manager, Program Manager) e nuove metodologie applicative.

Informazione – formazione sicurezza

Nel corso dei primi sei mesi dell'annualità 2021 sono state recuperate le azioni formative sospese e/o annullate causa emergenza Covid-19 nel corso del biennio 2019/2020, che richiedevano la presenza fisica del personale.

Nel secondo semestre 2021 è stato avviato il Piano Formativo 2021 e sono state svolte 18.598 ore di formazione in materia di sicurezza (su un totale di ore pianificate pari a 20.681), con un totale di 3.308 partecipazioni effettive (su 3.547 previste).

Nel corso del primo trimestre 2022 saranno recuperate le attività formative programmate nell'annualità precedente e pari al circa 10% del Piano Formativo 2021.

Sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria, si è provveduto a rendere idonea informazione / formazione agli smart-workers ed al personale operativo in campo sui rischi relativi alle attività e sulle misure necessarie per mitigare il rischio di contagio da Covid-19.

Le attività formative sono svolte nel pieno rispetto delle norme anti-contagio.

GRI Standards

404-2 Programmi di formazione

403-5 Formazione dei lavoratori su salute e sicurezza

La salute e la sicurezza

Valutazione dei rischi

L'evoluzione normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro, rappresentata dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. (di seguito T.U.S.), nel corso degli ultimi anni si è fortemente indirizzata verso l'adozione di sistemi di gestione ad elevato contenuto organizzativo.

Gori ha sviluppato una metodologia per l'identificazione continua dei pericoli e la valutazione dei rischi per determinare le misure di controllo necessarie a ridurre gli eventi pericolosi che possono sorgere durante lo svolgimento delle attività lavorative. La metodologia, inoltre, definisce priorità e risorse necessarie al fine di un'efficace gestione dei rischi.

Nel corso del 2021, secondo quanto disciplinato dagli artt.28 e 29 del D.Lgs. 81/08, in seguito alla nomina del nuovo Amministratore Delegato, è stato revisionato il Documento di Valutazione dei Rischi generale, come specificato nella tabella di seguito riportata:

Revisione	10
.....	
Emissione	23 / 06 / 2021
.....	
Motivo della revisione	Nuova nomina Amministratore Delegato

Andamento fenomeno infortunistico

A. Per tutti i dipendenti:

1. Non si sono verificati infortuni nel corso dell'annualità 2021 che hanno provocato il decesso;
2. non si sono verificati infortuni sul lavoro nel corso dell'annualità 2021 che hanno provocato lesioni "gravi" o "gravissime" ex art.590 c.p.;
3. nel corso dell'annualità 2021 sono stati registrati, come comunicato all'inail, n°18 infortuni per un totale di giornate perse di 433, con un indice di frequenza pari a 10,44 ed un indice di gravità pari a 0,25. Si registra inoltre una riapertura di infortunio accorso nell'annualità precedente, per un totale di 43 giornate perse, pertanto l'ig complessivo ricalcolato è pari a 0.28;
4. considerando le linee guida per la classificazione degli infortuni condivise con la capogruppo Acea s.p.a., gli infortuni vengono così classificati:
 - n°4 tipicamente professionali;
 - n°5 spostamenti lavorativi;
 - n°3 in itinere;
 - n°6 non professionali.
5. il numero di ore lavorate nel corso dell'annualità 2021 ammonta a 1.723.195.

B. Per le ditte appaltatrici:

1. Rendere idonea informazione / formazione agli smart-workers ed al personale operativo in campo sui rischi relativi alle attività e sulle misure necessarie per mitigare il rischio di contagio da Covid-19.
2. le attività formative sono svolte nel pieno rispetto delle norme anti-contagio.
3. nel corso dell'annualità 2021, sono stati comunicati alla stazione appaltante n.4 infortuni;

GRI Standards

403-9 Infortuni sul lavoro

4. considerando le linee guida per la classificazione degli infortuni condivise con la capogruppo Acea s.p.a., gli infortuni accaduti ai lavoratori in forza alle ditte appaltatrici vengono così classificati:
 - n°2 "tipicamente professionali";
 - n°1 "spostamenti lavorativi";
 - n°1 "in itinere".
5. le ore lavorate, comunicate dalle ditte appaltatrici (commessa Gori) che hanno registrato infortuni sono pari a 44.664.

C. I pericoli sul lavoro che costituiscono un rischio di infortunio con gravi conseguenze

1. Di seguito, in sintesi, viene rappresentata la metodologia adottata per la valutazione del rischio meglio descritta nel DVR aziendale.

Il rischio, definito in funzione della probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o di esposizione nonché delle possibili dimensioni del danno stesso, viene calcolato sulla base della formula:

$$R = p \times d$$

Dove il **rischio R** è uguale al prodotto tra la **probabilità p** di accadimento dell'infortunio e la gravità del **danno d**, entrambi misurati su una scala semplificata, nelle condizioni di impiego e/o di esposizione rilevate (la matrice di riferimento è del tipo 4 x 4). Al fine di individuare i rischi correlati all'attività lavorativa, si provvede preliminarmente ad effettuare attività di sopralluogo conoscitivo finalizzato alla reale comprensione e/o verifica delle realtà e delle dinamiche aziendali.

L'individuazione delle fonti di pericolo è effettuata in due fasi:

- analisi dell'organizzazione finalizzata alla raccolta di tutte le informazioni necessarie alla individuazione degli eventuali problemi esistenti, tramite la conoscenza dei cicli di lavoro;
- analisi dell'ambiente di lavoro tramite:
 - descrizione del processo tecnologico;
 - definizione del tipo di lavoro e dei posti di lavoro;
 - individuazione delle attività svolte sul posto di lavoro;

- rilievo dell'ambiente fisico di lavoro;
- intervista ai responsabili diretti;
- osservazione dei comportamenti realmente attuati sul posto di lavoro;
- analisi delle misure di prevenzione e protezione dai rischi attuate;
- verifica del rispetto degli standard previsti dalle norme di legge e di buona tecnica;
- identificazione dei rischi residui cioè i rischi che permangono dopo aver soddisfatto le norme, e tutti gli individui che possono essere esposti;
- misure di prevenzione e protezione da attuare

In ultimo si analizzano i risultati dell'indagine, che rappresentano la base cognitiva per la valutazione del rischio. I fattori di rischio considerati sono:

Rischi di natura infortunistica:

Luoghi di lavoro - Strutture;
Macchine ed apparecchiature;
Impianti tecnologici ed Elettrici;
Sostanze pericolose;
Incendio - esplosione;

Rischi di natura igienico ambientale:

Agenti Fisici;
Agenti Chimici;
Agenti Biologici.

Rischi di tipo trasversale:

Organizzazione del lavoro;
Fattori psicologici;
Fattori ergonomici;
Condizioni di lavoro difficili.

In seguito alle indagini di cui sopra, si provvede ad identificare i pericoli per determinare le misure di controllo necessarie a ridurre i rischi di accadimento pericolosi che possono sorgere durante lo svolgimento delle attività lavorative e conseguente definizione delle priorità delle risorse necessarie per un efficace gestione dei rischi.

La metodologia adottata per l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi si sviluppa, quindi, nelle seguenti fasi:

- individuare i pericoli ed i rischi;
- valutare ed attribuire un ordine di priorità ai rischi;
- decidere l'azione preventiva;
- intervenire con azioni concrete.

GRI Standards

403-2 Identificazione dei pericoli

I rischi sono stimati tenendo presente per ogni singolo fattore, la probabilità di tradursi in accadimento lesivo e l'entità del possibile danno.

Le analisi di cui sopra consentono l'identificazione di "gruppi omogenei di lavoratori" - insieme di lavoratori che svolgono attività e mansioni analoghe, per processi, per attrezzature e/o sostanze impiegate, per l'esposizione a medesimi/simili rischi lavorativi.

A valle delle valutazioni, vengono definite e programmate le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

2. Non si sono verificati infortuni sul lavoro nel corso dell'annualità 2021 che hanno provocato lesioni "Gravi" o "Gravissime" ex art.590 C.P.;
3. Nell'ottica del miglioramento continuo, nel corso dell'annualità 2022, come ulteriore supporto alle attività di coaching/sensibilizzazione del personale saranno diffuse (in formato anonimo) le informazioni relative a tutti gli infortuni, le analisi con relativo censimento del fenomeno infortunistico saranno pubblicate sul portale intranet aziendale.

D. Interventi informativo/formativi

Secondo quanto definito nel piano di sostenibilità, sono stati eseguiti interventi informativo/formativi tesi a migliorare la consapevolezza delle risorse tecnico operative trasferite dagli impianti regionali secondo gli standard qualitativi di sicurezza aziendale, interventi integrativi ed aggiuntivi a quelli obbligatori di legge.

E. Indici di frequenza

Gli Indici di Frequenza (rapporto tra il numero di infortuni e misura della durata dell'esposizione al rischio), sono stati calcolati, così come definito dalla norma tecnica UNI 7249 del 21/06/2007 -Statistiche degli infortuni sul lavoro - prendendo in considerazione il monte ore lavorate nel corso dell'annualità 2021, che ammonta a 1.723.195.

F. Sistemi di formazione

In riferimento agli artt. 36 e 37 del D.Lgs 81/08 il Datore di Lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, secondo quanto definito dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

La raccolta e l'analisi del fenomeno infortunistico durante l'attività lavorativa sono individuati dalle Norme UNI ed in particolare dalla norma tecnica UNI 7249 del 21/06/2007 (Statistiche degli infortuni sul lavoro) che definisce i parametri e la classificazione dei casi di infortunio attraverso gli Indici di Frequenza (I.F.) e di Gravità (I.G.). Gli Indici di Frequenza rappresentano un rapporto tra il numero di infortuni e una misura della durata dell'esposizione al rischio, mentre gli Indici di Gravità sono il rapporto tra una misura delle conseguenze invalidanti degli infortuni e una misura della durata dell'esposizione al rischio.

Nel corso dell'annualità 2021 sono stati registrati, come comunicato all'INAIL, n°18 infortuni per un totale di giornate perse di 433, con un indice di frequenza pari a 10,44 ed un indice di gravità pari a 0,25. Si registra inoltre una riapertura di infortunio accorso nell'annualità precedente, per un totale di giornate perse pari a 43, pertanto l'IG complessivo ricalcolato è pari a 0,28.

Nello specifico, considerando le linee guida per la classificazione degli infortuni condivise con la capogruppo Acea s.p.a. gli infortuni vengono così classificati:

- n°4 tipicamente professionali;
- n°5 spostamenti lavorativi;
- n°3 in itinere;
- n°6 non professionali.

L'evento infortunistico ha interessato n°14 Operai (per un tot. di giornate perse pari a 349), e n°4 impiegati amministrativi/tecnici (per un tot. di giornate perse pari a 84). È stato inoltre registrato n°1 "near miss" (mancato infortunio), trattato con medicazione con conseguente analisi delle cause e concause.

Dati infortunistici 2019 - 2020 -2021

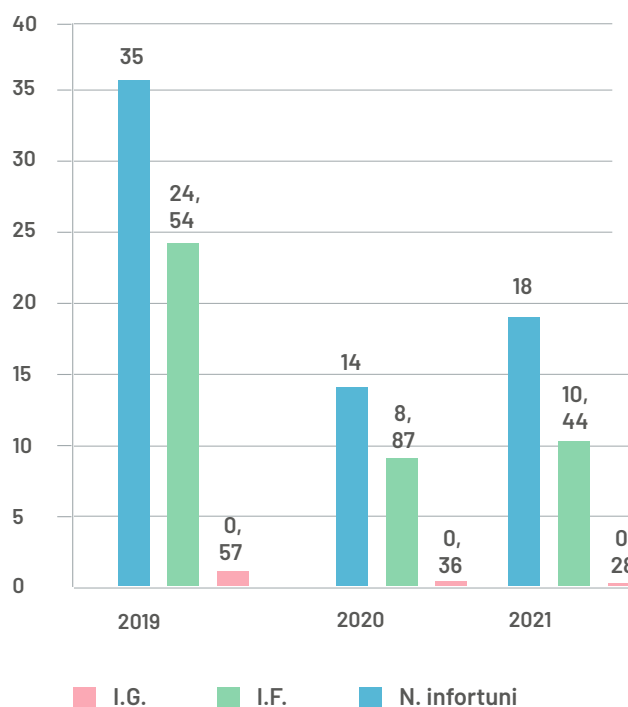


Grafico esplicativo dei dati infortunistici 2021 confrontati con le annualità 2019 e 2020.

Il Servizio Idrico Integrato

Il Sistema Idrico del distretto territoriale Sarnese Vesuviano è distinto in tre sottosistemi principali: Vesuviano, Monti Lattari e Ausino.

Il Sistema Vesuviano è il più esteso dei tre e nasce dall'integrazione funzionale dell'Acquedotto del Sarno e dell'Acquedotto Vesuviano, a loro volta interconnessi con gli schemi esterni dell'Acquedotto Campano, dell'Acquedotto della Campania Occidentale e dell'Acquedotto del Serino, in corrispondenza dei nodi idraulici di Cancellò, S. Clemente e S. Prisco. Ad esso è deputata l'alimentazione di gran parte dei comuni dell'ATO3.

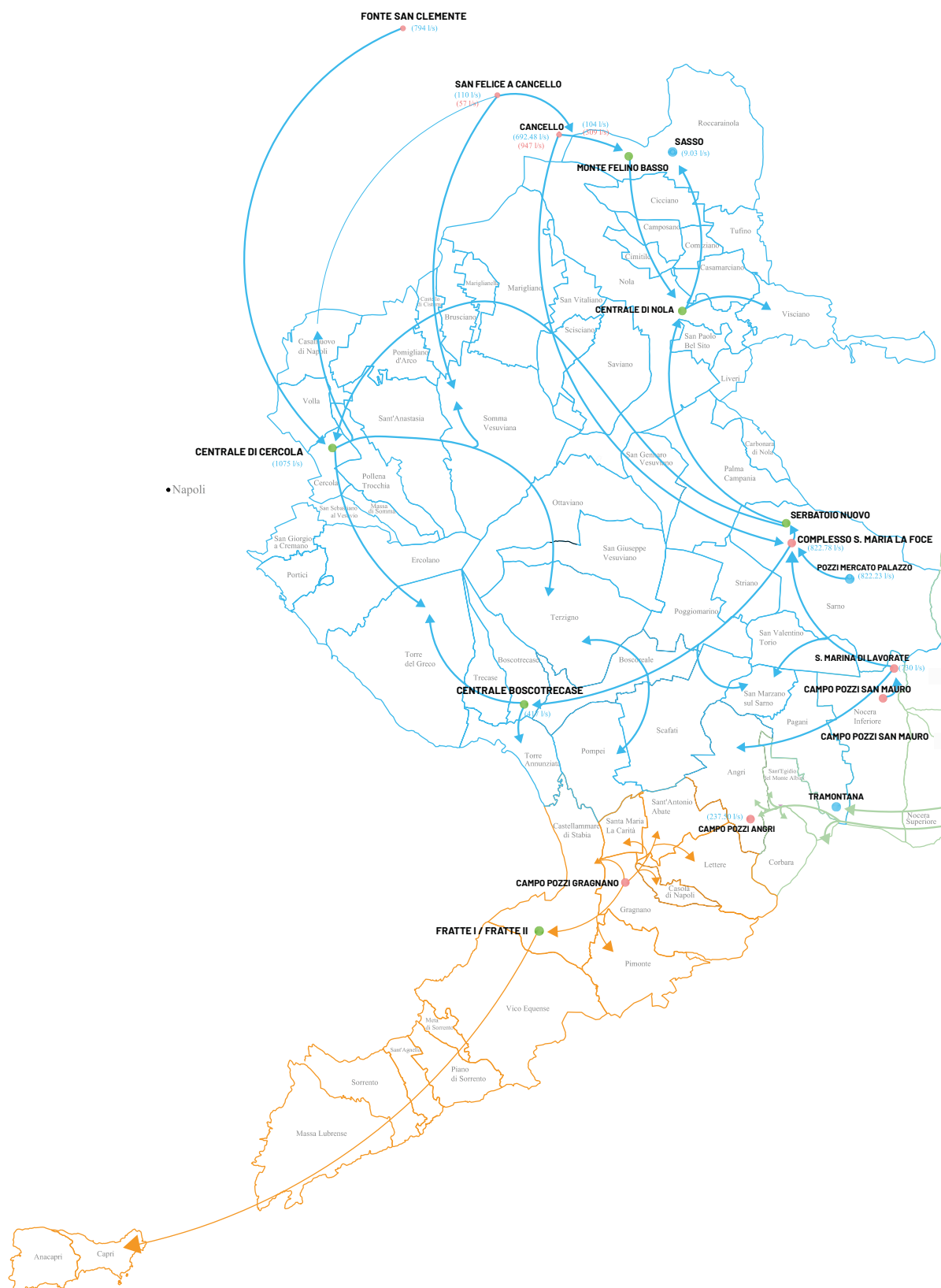
Il Sistema Monti Lattari serve il territorio della penisola Sorrentina, dell'isola di Capri, della piana Sarnese.

Il Sistema Ausino, infine, costituisce lo schema di adduzione per i comuni dell'ATO che occupano le propaggini più orientali del territorio; esso prende il nome dall'omonimo schema acquedottistico dell'ATO 4 dal quale risulta alimentato in regime di sostanziale esclusiva.

I tre Sistemi Acquedottistici attingono la risorsa idrica da:

-  **Fonti endogene gestite**
(pozzi e sorgenti);
-  **Fornitura Regione Campania**
(Sistema Acquedottistico Vesuviano e Sistema Acquedottistico Monti Lattari);
-  **Fornitura ABC**
(Sistema Acquedottistico Vesuviano);
-  **Fornitura Ausino**
(Sistema Acquedottistico Ausino).

SISTEMA ACQUEDOTTISTICO ATO 3



PERCORSI PRIMARI



SISTEMI ACQUEDOTTISTICI

-  Ausino
-  Monti Lattari
-  Sarnese Vesuviano

FONTI E IMMISSIONI

-  Fonti endogene
-  Fonti esogene
-  Impianti di immissione nel sistema di adduzione

PERCORSI PRIMARI

-  Percorsi trasporto primario
-  Serbatoio / vasca
-  Sollevamento
-  Falda / sorgente

CONSISTENZE IMPIANTI

		2018	2019
Rete idrica	Km	4.763	4.967
Acquedotti e reti di adduzione	Km	467	811
Di cui acquedotti	Km	-	-
Di cui reti di adduzione	Km	-	811
Rete di distribuzione adduzione	Km	4.107	4.156
Di cui allacci	Km	-	-
Opere di presa pozzi	n	90	116
Opere di presa sorgenti adduzione	n	10	13
Opere di presa fiumi	n	-	-
Opere di presa laghi	n	-	-
Stazioni di sollevamento adduzione	n	101	123
Piezometri	n	-	-
Serbatoi	n	170	211
Impianti di disinfezione/ Trattamento adduzione	n	-	-
Dissalatore acque marine	n	-	-
Impianti di depurazione	n	7	9
Sollevamenti fognari adduzione	n	174	185
Rete fognaria	Km	2.409	2.506

CONSISTENZE IMPIANTI

		2020	2021
Rete idrica	Km	5.141	5.215
Acquedotti e reti di adduzione	Km	869	865
Di cui acquedotti	Km	-	-
Di cui reti di adduzione	Km	869	865
Rete di distribuzione adduzione	Km	4.272	4.350
Di cui allacci	Km	-	-
Opere di presa pozzi	n	115	116
Opere di presa sorgenti adduzione	n	13	13
Opere di presa fiumi	n	-	-
Opere di presa laghi	n	-	-
Stazioni di sollevamento adduzione	n	118	116
Piezometri	n	-	-
Serbatoi	n	202	202
Impianti di disinfezione/ Trattamento adduzione	n	-	-
Dissalatore acque marine	n	-	-
Impianti di depurazione	n	11	12
Sollevamenti fognari adduzione	n	193	202
Rete fognaria	Km	2.625	2.656

ACQUA PRELEVATA

AREA SENSIBILE nome della sorgente	Ubicazione	Superficie (m ²)	Acqua prelevata nell'anno (m ³)	Note
Sorgente Vado	Comune di Bracigliano (Salerno)	1.338	133.609	-
Sorgente Forma	Comune di Gragnano (Napoli)	322	677.002	-
Sorgente Imbuto	Comune di Gragnano (Napoli)	187.159	1.036.765	-
Sorgente S.M. Lavorate	Comune di Nocera Inferiore (Salerno)	5.971	50.721.933	Di cui: 3.287.586 mc rilasciati in ambiente
Sorgente e campo pozzi S.M. La Foce	Comune di Sarno (Salerno)	60.202	54.294.831	Di cui: 3.043.959 rilasciati in ambiente
Fonte Fontana grande	Comune di Castellammare di Stabia (Napoli)	330	911.865	-
Complessi Murata, Pugliana, Casaliciello, Santa Lucia, Tartaglia	Comuni di Cercola, Ercolano, Pollena Trocchia, Roccarainola, San Giorgio a Cremano (Napoli)	15.473	4.510.998	-
Complesso Monte Taccaro, Campo pozzi Angri	Comune di Angri (Salerno)	43.072	5.729.850	-
Campo pozzi Suppezza, Gragnano, San Mauro, Mercato Palazzo, Santa Lucia	Comune di Castellammare di Stabia e Gragnano (Napoli), Nocera Inferiore, Sarno (Salerno)	46.610	64.043.981	-
Pozzi Traiano, Stromboli - Vesuvio, Petrarò	Comuni di Castel San Giorgio, Mercato San Severino, Nocera Superiore (Salerno)	7.203	3.732.858	-
21 pozzi della provincia di Salerno	Comuni di Bracigliano, Castel San Giorgio, Corbara, Fisciano, Mercato San Severino, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Siano (Salerno)	10.657	13.724.747	-
4 pozzi della provincia di Napoli	Comuni di Castellammare di Stabia, Palma Campania, Roccarainola, San Giorgio a Cremano (Napoli)	1.529	311.018	-

GRI Standards

303-3 Prelievo idrico

Il prelievo di acqua dolce da pozzi e sorgenti avviene in falde soggette a stress idrico.

(fonte: Aqueduct – Water Risk Atlas)

I volumi erogati all'utenza nel 2021 ammontano, con riferimento al vecchio perimetro, a 87.171.972 mc. La ripresa delle attività produttive e turistiche, nonché il ripristino delle abituali consuetudini domestiche ha consentito un sensibile recupero dei volumi rispetto all'anno precedente. Tale recupero è quantificabile in 341.044 mc erogati in più rispetto al 2020.

La strategia di gestione della risorsa idrica per mitigare i rischi dovuti al cambiamento climatico, è fondata sul piano di riduzione delle perdite idriche avviato da Gori che nel 2021 ha determinato un recupero della risorsa pari a 280 l/s. Ad ogni buon conto Gori è dotata di un piano di gestione delle emergenze idriche generate da mancanza d'acqua da siccità, che non ha trovato finora applicazione.

INTERVENTI ANNO 2021

Interventi per guasto/ricerca perdite su rete	13.767 interventi a guasto + 1.837 ordini di ricerca perdita per un totale di 15.604 ordini
Interventi programmati	7.065 interventi su rete idrica
Installazione contatori (nuova posa e sostituzioni)	26.194 interventi (12.937 nuove pose, 13.257 sostituzioni di cui 5.329 a guasto)
Ampliamento rete	0,23km
Bonifica rete	14,07km
Controllo qualità acque potabili	4.903 campioni prelevati e 136.156 determinazioni analitiche eseguite

NUMERO, TIPOLOGIA E DURATA INTERRUZIONI DELL'EROGAZIONE DELL'ACQUA

	2019	2020	2021
Interruzioni urgenti (n.)	1.755	3.042	2.629
Interruzioni programmate (n.)	218	103	59
Interruzioni totali (n.)(**)	1.973	3.145	2.688
Sospensioni con durata > 24h (n.)	0	0	0

GRI Standards

416-1 Salute e sicurezza degli utenti

201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico

Bilancio idrico

Con un immesso complessivo nell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano di 176.019.760 mc ed un erogato alle utenze di 87.171.972 mc, il Bilancio idrico 2021 chiude con 87.279.347 mc di perdite idriche (calcolate ai sensi della Determina ARERA 917/2017), con una riduzione di 9.123.087 mc rispetto al valore del 2020. L'indicatore M1a (perdite idriche lineari) è passato dal valore di 55,77 (mc/gg*Km) del 2020 al valore di 49,86 (mc/gg*Km) del 2021 con una riduzione percentuale del 10,59%, superiore all'obiettivo fissato da ARERA (pari al 5% per il 2021). Le perdite idriche percentuali (indicatore M1b) per il 2021 ammontano al 49,58% dell'immesso a fronte del valore del 52,41 % del 2020.

La fognatura

Il sistema fognario gestito da Gori è diviso in 9 comprensori tributari di altrettanti comprensori depurativi:

- **Compensorio Napoli Est;**
- **Compensorio Acerra;**
- **Compensorio Area Nolana;**
- **Compensorio Alto Sarno;**
- **Compensorio Medio Sarno1;**
- **Compensorio Medio Sarno 2-3;**
- **Compensorio Medio Sarno 4;**
- **Compensorio Foce Sarno;**
- **Compensorio Penisola Sorrentina e Capri.**

Il collettamento agli impianti avviene mediante collettori principali adibiti al trasporto primario, ai quali recapitano le reti fognarie dei singoli comuni.

Sulle reti a servizio del sistema di fognatura, nell'ambito delle attività di gestione, sono stati effettuati interventi di manutenzione, programmata ed a guasto.

Tre le prime ricorrono le pulizie programmate preventive e predittive dei tratti particolarmente critici.

Tra gli interventi a guasto, invece, ricorrono le disostruzioni e le stasature delle tubazioni, che interessano per lo più gli allacci degli utenti, le riparazioni o il rifacimento dei pozzetti, la messa a quota/sostituzione dei chiusini, la sostituzione di tratti per rottura delle tubazioni che causano infiltrazioni o sprofondamenti.

Altra attività particolarmente sensibile è la conduzione periodica e ciclica degli scaricatori di piena, al fine di mantenerne l'efficienza e di evitare l'attivazione quando non necessario, ovvero in condizioni di tempo asciutto, con conseguente impatto sull'ambiente.

La realizzazione di nuovi allacci fognari, così come la realizzazione di estensioni fognarie, hanno consentito il collettamento di nuovi utenti, e quindi l'incremento della copertura fognaria e depurativa, con il conseguente beneficio per l'ambiente e la collettività.

Anche per la rete fognaria, con le attività di gestione e di rilievo, sono state individuate le criticità registrate in campo. Per queste, sono state redatte apposite schede messe a fattor comune, mediante la generazione di avvisi nella piattaforma informatica SAP, così da consentire alle unità di pianificazione e di ingegneria di studiarle, approfondirle e pianificarne la risoluzione.

Circa il 23% delle acque trattate da Gori è scaricato in mare. La quota parte delle acque scaricate in mare transita in condotte sottomarine, a seguito del trattamento presso gli impianti di depurazione costieri della Penisola Sorrentina (Sorrento, Massa Centro e Marina del Cantone), dell'isola di Capri (Gasto, Occhio Marino e La Selva) e di Foce Sarno. I bacini principali impattati dallo scarico sono il bacino idrografico del fiume Sarno ed i Regi Lagni.

Il numero di non conformità stimato rispetto ai limiti dello scarico è lo 0,77%.

Acqua totale scaricata in fogna nell'anno 2021: 57.315.000 mc.

GRI Standards

303-4 Scarico di acqua

BILANCIO IDRICO

		2017	2018	2019	2020	2021
Totale prelevato	Mm ³	202,52	196,5	189,7	183,95	176,02
Acqua potabile prelevata dall'ambiente e da altri sistemi e immessa nel sistema acquedottistico	Mm ³	70,98	57,58	63,2	62,1	52,40
Superficiale	Mm ³	0	0	0,0	0,0	0
Da pozzi	Mm ³	69,1	55,32	60,7	59,6	50,4
Da sorgenti	Mm ³	1,87	2,26	2,5	2,4	2,00
Acqua prelevata da altri sistemi di acquedotto	Mm ³	131,54	139	126,5	121,9	123,62
Totale acqua potabile in uscita dal sistema acquedottistico	Mm ³	89,91	88,78	88,8	87,6	88,74
Totale acqua potabile erogata e fatturata nella rete	Mm ³	89,49	87,93	88,0	86,9	87,17
Volume misurato dell'acqua consegnata alle utenze	Mm ³	84,52	80,86	82,9	80,6	81,4
Volume consumato dalle utenze e non misurato	Mm ³	4,97	7,07	5,1	6,3	5,73
Totale acqua potabile autorizzata e non fatturata nella rete	Mm ³	0,42	0,40	0,41	0,42	1,16
Consumi autorizzati non fatturati misurati	Mm ³	0	0	0,0	0,0	0
Consumi autorizzati non fatturati e non misurati	Mm ³	0,42	0,42	0,42	0,42	1,16
Acqua potabile esportata verso altri sistemi acquedottistici	Mm ³	0	0,45	0,3	0,3	0,41

VALUTAZIONE DELLE PERDITE SECONDO LA DELIBERA ARERA 917/17 R/IDR

Perdite idriche	Mm ³	112,61	107,8	101,0	96,4	87,28
Perdite idriche percentuali	%	55,60%	0,5	0,5	0,5	49,58%

INTERVENTI FOGNATURA

Interventi per guasto su rete	545
Interventi programmati	6.576
Ampliamento rete	1,11 km
Bonifica rete	4,25 km
Controllo qualità acque reflue	-
campioni prelevati	1.584
determinazioni analitiche eseguite	4.3270

28.360.000 mc

Acqua scaricata in mare

95.640.000 mc

Acqua scaricata in corso d'acqua superficiale

La depurazione

Attualmente, i depuratori in gestione sono 12. Nell'anno 2021, per la determinazione dei dati analitici, si tiene conto dell'acquisizione di due impianti di depurazione: Foce Sarno (21 dicembre 2020) e Mercato San Severino (11 gennaio 2021), con un aumento della potenzialità totale di circa 680.000 abitanti equivalenti di progetto e con un incremento di personale, per l'unità depurazione, di 56 unità. Gli impianti depurazione di Marina del Cantone e di Massa Centro, rispettivamente di 0,0012 e 0,006 kmq, rientrano nella area marina protetta Punta Campanella.

Nel 2021 sono stati depurati circa 124.000.000 mc di acqua.

I fanghi sono stati smaltiti in discarica e/o recuperati. Negli impianti di depurazione attualmente gestiti da Gori viene realizzato il riutilizzo degli effluenti depurati per usi interni agli stessi impianti. Le acque reflue riutilizzate, definite anche "acque tecniche", sono distribuite all'interno degli impianti attraverso specifiche tubazioni. Queste sono utilizzate per diverse funzioni tra cui: lavaggio apparecchiature (grigliatura, ispessimento e disidratazione fanghi), controlavaggio unità di processo (membrane, filtri a tela o sabbia), lavaggio sabbie e grigliato. Le portate di acqua utilizzate per queste attività non sono al momento misurate; per il 2022 è previsto l'avvio di un programma di monitoraggio di tutti gli utilizzi di acqua per i servizi interni degli impianti di depurazione, che includono le attività realizzate con le acque tecniche precedentemente descritte e altri usi (raffreddamento, irrigazione aree verdi, antincendio, servizi igienici, ecc.) che vengono realizzati, invece, con acque potabili.

Attraverso l'installazione di specifici misuratori di portata, si intende implementare una metodologia di water audit che consenta di valutare la water footprint dei processi di depurazione ed individuare strategie di maggior risparmio e riutilizzo delle acque all'interno dei singoli impianti. Il riuso delle acque reflue trattate rappresenta una risposta efficace allo stress idrico a cui l'ambito territoriale gestito da Gori è sottoposto. Il recente Regolamento Europeo 2020/741 sul riuso delle acque depurate in agricoltura, oltre a stabilire prescrizioni minime che saranno poi recepite da apposita normativa nazionale, rafforza il percorso e la volontà del legislatore di realizzare nei prossimi anni un significativo riutilizzo delle acque depurate.

Nel 2021 nell'impianto di depurazione Area Nolana si è verificato uno sversamento di cloruro ferrico, utilizzato per il condizionamento dei fanghi. In ogni caso lo sversamento è stato confinato all'interno di canalette di contenimento a tenuta senza alcuna compromissione delle matrici ambientali.

GRI Standards

102-10 Modifiche significative all'organizzazione ed alla catena di fornitura

304-1 Siti operativi in aree protette ed in aree ad elevato valore di biodiversità

301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo

303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico d'acqua

306-3 Sversamenti significativi

LE RISORSE UTILIZZATE

	UM	2019	2020	2021
Polielettrolita in polvere	t	23,00	62,55	172,44
Polielettrolita in emulsione	t	54,45	37,77	174,25
Poliammina	t	53,70	50,00	55,61
Ipoclorito di sodio per disinfezione finale	t	195,63	124,54	280,95
Acido peracetico	t	412,75	742,78	1.412,24
Cloruro ferrico	t	497,05	461,68	1.007,52
Calce	t	622,50	980,10	1.025,86
Policloruro di alluminio (PAC)	t	533,25	58,91	101,14
Acido citrico	t	4,00	0,12	0,33
Soda per deodorizzazione (caustica)	t	32,88	27,86	17,55
Deodorizzante	t	3,67	5,00	4,85
Acido Solforico	t	18,18	22,40	25,13
Carbone Attivo	t	0,25	0,25	0,40
Antischiuma non siliconica	t	13,00	8,00	17,21
Acido Cloridrico	t	0,80	0,02	6,55
Sale in pastiglie	t	3,50	1,70	3,75
Riattivanti biologici	t	-	-	-
Ossigeno liquido	t	-	-	-
COD artificiale	t	1,1	2,31	-
Acido Formico	t	0,40	0,80	-
Sodio Idrossido	t	-	2,30	-
Olio minerale e grasso	t	6,9	5,72	6,58
Altro (specificare)	t	-	-	-
TOTALI	t	2.477,01	2.594,81	4.312,36

GRI Standards

301-1 Materiali utilizzati per peso e volume

TOTALE COD IN INGRESSO E IN USCITA

CONCENTRAZIONE MEDIA GIORNALIERA IN mg/l	UM	2019	2020	2021
COD _{in}	mg/l	359	366	356
COD _{out}	mg/l	27	20	15

TOTALE COD, P, N IN INGRESSO E RIMOSI

QUANTITÀ TOTALI IN t	UM	2019	2020	2021
COD ingresso	t	7.579	25.650	44.206
COD rimosso	t	6.376	24.245	42.314
COD in uscita	t	1.203	1.405	1.892
N ingresso (NH4+)	t	944	3.310	4.519
N rimosso (NH4+)	t	714	3.159	4.303
N in uscita (NH4+)	t	230	151	216
P ingresso	t	63	220	365
P rimosso	t	45	121	247
P in uscita	t	18	99	117
SST ingresso	t	3.438	6.967	17.118
SST rimosso	t	2.777	5.932	14.717
SST in uscita	t	661	1.035	2.402
BOD ingresso	t	3.352	10.400	18.639
BOD rimosso	t	2.864	9.789	17.686
BOD in uscita	t	488	611	953

PARAMETRI IN USCITA DEI DEPURATORI PRINCIPALI GESTITI

	UM	2019	2020	2021
BOD ₅	(Media dei valori (mg/l))	11,2	8,7	7,7
COD	(Media dei valori (mg/l))	26,6	20,0	15,3
SST	(Media dei valori (mg/l))	14,1	14,8	19,4
Azoto totale	(Media dei valori (mg/l))	7,1	7,7	6,7
NH ₄ ⁺	(Media dei valori (mg/l))	2,6	2,2	1,7
Fosforo	(Media dei valori (mg/l))	1,0	1,4	0,9

EFFICIENZA DI DEPURAZIONE DEI PRINCIPALI DEPURATORI GESTITI

	UM	2019	2020	2021
$100 \times (\text{COD}_{\text{in}} - \text{COD}_{\text{out}}) / \text{COD}_{\text{in}}$	%	84%	95%	96%
$100 \times (\text{SST}_{\text{in}} - \text{SST}_{\text{out}}) / \text{SST}_{\text{in}}$	%	85%	85%	86%
$100 \times (\text{NH}_4^+_{\text{in}} - \text{NH}_4^+_{\text{out}}) / \text{NH}_4^+_{\text{in}}$	%	76%	95%	95%
$100 \times (\text{P}_{\text{in}} - \text{P}_{\text{out}}) / \text{P}_{\text{in}}$	%	71%	55%	68%
$100 \times (\text{BOD}_{\text{in}} - \text{BOD}_{\text{out}}) / \text{BOD}_{\text{in}}$	%	93%	94%	95%

Le caratteristiche dell'acqua

L'acqua che sgorga dai rubinetti degli utenti Gori è garantita dagli oltre 100.000 controlli interni effettuati ogni anno dal nostro laboratorio, in cui da sempre si opera con apparecchiature all'avanguardia perseguendo il massimo dell'innovazione tecnologica. Come previsto dalla normativa vigente, al fine di assicurare a tutti i cittadini un altissimo livello di sicurezza, l'acqua corrente è soggetta anche a numerose verifiche effettuate dalle AA.SS.LL. territorialmente competenti, che ne attestano la potabilità.

La nostra acqua, in base al valore medio del residuo fisso, è un'acqua calcica e mediamente mineralizzata (da 501 a 1.500 mg/l). La presenza di un'alta percentuale di Sali minerali e oligoelementi disciolti garantisce il normale funzionamento del nostro organismo.

Nel 2021 le non conformità riscontrate su tutta la filiera idropotabile (captazione, accumulo e distribuzione) sono state 685 su 136.156 determinazioni, da queste sono esclusi i valori di parametro consigliati dal D.Lgs 31/200. Tutte le non conformità sono state risolte in seguito ad azione correttiva o ricampionamento della matrice. Non si evidenziano casi persistenti su tutta la rete gestita.

Con cadenza semestrale sono aggiornati i dati medi della qualità dell'acqua distribuita su tutto il territorio comunale. Sul sito internet www.goriacqua.com è possibile inserire il comune di interesse per visualizzare il certificato di garanzia con l'evidenza dei parametri e dei valori caratteristici di quell'area.

La qualità dei servizi

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha deliberato sin dal 2015 (655/15/R/idr) in materia di qualità contrattuale per il settore idrico, definendone i livelli specifici e generali, mediante l'individuazione di tempi massimi e standard minimi da rispettare.

Sono altresì individuati gli indennizzi automatici da riconoscere al cliente per tutte le prestazioni soggette a standard specifici di qualità in caso di prestazione fuori standard.

ACQUA DI GORI

	Valore medio annuo	2019	2020	2021
Calcio	mg/l Ca	126	134	113
Alcalinità da bicarbonati	mg/l HCO ₃	504	580	470
Residuo fisso calcolato	mg/l	646	663	548
Solfati	mg/l SO ₄	28	26	24
Sodio	mg/l Na	38	42	29
Cloruri	mg/l Cl	62	59	43
Magnesio	mg/l Mg	31	33	28
Potassio	mg/l K	14	14	14
Nitrati	mg/l NO ₃	17	18	18
Fluoruri	mg/l F	0,55	0,46	0,53

DETERMINAZIONI ANALITICHE

	UM	2019	2020	2021
Acqua potabile	n.	109.363	141.288	136.156
Acque reflue	n.	20.862	25.499	43.270
Acque superficiali	n.	2	495	1211
Analisi risultate conformi alla legge	%	99	99	Acque reflue (depurazione e fognatura) 97% acque potabili 99,5%

	UM	2017	2018	2019	2020	2021
Ipoclorito di sodio	t	196,90	159,50	200,89	193,93	220,01

GRI Standards

416-2 Episodi di non conformità

417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi

417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi

417-2 Episodi di non conformità

LIVELLI SPECIFICI DI QUALITÀ

PRESTAZIONI	Standard ARERA	Performance Gori			
		2020		2021	
		tempo medio effettivo di esecuzione prestazioni	grado di rispetto	tempo medio effettivo di esecuzione prestazioni	grado di rispetto
Preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	20 gg. lav.	8,46	95,8%	6,05	98,90%
Preventivazione per allaccio fognario con sopralluogo	20 gg. lav.	8,31	94,8%	36,47	98,22%
Esecuzione dell'allaccio idrico con lavoro semplice	15 gg. lav.	24,5	77,8%	15,13	81,25%
Esecuzione dell'allaccio fognario con lavoro semplice	20 gg. lav.	-	-	8,57	
Attivazione della fornitura	5 gg. lav.	13,14	84,5%	4,76	93,40%
Riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore	5 gg. lav.	2,57	92,7%	1,94	97,30%
Riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura con modifiche alla portata del misuratore	10 gg. lav.	-	-	-	-
Riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità	2 gg. feriali	0,7	95,3%	2,55	97,45%
Disattivazione della fornitura	7 gg. lav.	4,17	92,2%	3,71	98,58%
Esecuzione della voltura	5 gg. lav.	0,87	97,2%	0,5	99,15%
Preventivi per lavori con sopralluogo	20 gg. lav.	7,71	96,7%	5,48	99,45%
Esecuzione di lavori semplici	10 gg. lav.	11,53	74,4%	17,23	62,50%
Fascia di puntualità per gli appuntamenti	180 minuti	1,29	98,9%	0,91	99,09%

LIVELLI GENERALI DI QUALITÀ

PRESTAZIONI	Standard ARERA	Performance Gori			
		2020		2021	
		tempo medio effettivo di esecuzione prestazioni	grado di rispetto	tempo medio effettivo di esecuzione prestazioni	grado di rispetto
Risposta a reclami	30 gg. lav.	11,72	91,5%	13,9	85,79%
Risposta a richieste scritte di informazioni	30 gg. lav.	4,32	99,7%	6,5	95,95%
Rettifica di fatturazione	60 gg. lav.	17,0	100,0%	1,2	100%
Esecuzione dell'allaccio idrico complesso	90% delle prestazioni entro 30 gg lav.	31,07	80,6%	25,39	77,68%
Esecuzione dell'allaccio fognario complesso	90% delle prestazioni entro 30 gg lav.	29,83	76,2%	27,37	72,36%
Esecuzione di lavori complessi	90% delle prestazioni entro 30 gg lav.	62,0	51,23%	41,44	66,34%
Tempo massimo per l'appuntamento concordato	90% delle prestazioni entro 7 gg lav.	5,3	83,4%	6,71	93,83%
Arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	90% delle prestazioni entro 3 ore dalla conversazione telefonica con l'operatore	1,44	96,3%	2,04	97,96%
Risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione	95% delle prestazioni entro 30 gg lav. dal ricevimento della richiesta	5,87	97,5%	9,5	95,19%
Risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI)	90% delle prestazioni entro i 120 secondi	64,82	93,5%	52	97,4%

I rifiuti

La maggior parte dei rifiuti prodotti da Gori provengono dalle attività dei depuratori ed, in particolare, dai fanghi residui della depurazione.

Gli impianti di depurazione gestiti sono di tipo biologico a "fanghi attivi", ovvero una sospensione in acqua, sotto forma di fiocchi, di biomassa attiva (batteri saprofiti, protozoi, amebe, rotiferi e altri microrganismi). Gli impianti di depurazione a "fanghi attivi" si basano sulla riproduzione di fenomeni biochimici naturali e la tecnica relativa consiste essenzialmente nel creare le condizioni necessarie affinché tali processi naturali possano compiersi in uno spazio limitato e in un periodo di tempo molto più breve.

I fanghi in eccesso vengono inviati alla linea fanghi, che permette la produzione di biogas e i necessari trattamenti di sterilizzazione.

Con l'ambizione di individuare un nuovo modello sostenibile, competitivo, a basso tenore di carbonio e basato sul recupero di materia, risorse ed energia, oltre che sulla riduzione della produzione dei rifiuti, Gori nel 2020 ha iniziato un percorso di riduzione dello smaltimento in discarica dei rifiuti. Grazie a tale processo, nel 2021, è stato stimato un recupero pari a circa il 65%.

RIFIUTI TOTALI

RIFIUTI	U.M.	2019	2020	2021	Note Società
Totale	t	14.163,75	32.088,02	70.559,87	Le variazioni in aumento sono dovute all'ingresso nel perimetro di nuovi impianti.

43.700,33t

Rifiuti di processo destinati a recupero nel 2021

26.679,16t

Rifiuti di processo destinati a smaltimento nel 2021

GRI Standards

306-2 Rifiuti per tipo e smaltimento

RIFIUTI DI PROCESSO TOTALI

FLUSSO	U.M.	2019	2020	2021	Note Società
Fanghi di depurazione	t	10.585,73	29.245,86	65.634,91	Le variazioni in aumento sono dovute all'ingresso nel perimetro di nuovi impianti.
Sabbia e grigliati	t	2.289,33	2.515,34	4.596,96	-
Altro	t	45,60	80,26	147,62	-
Totale 2021				70.379,49	

RIFIUTI EXTRA PROCESSO TOTALI

FLUSSO	UM	2019	2020	2021
Totali	t	1.243,09	246,55	180,38
di cui				
Rifiuti pericolosi	t	16,22	33,67	51,04
Rifiuti non pericolosi	t	1.226,87	212,87	129,34

Note Società: 2019: in prevalenza cemento. 2020: in prevalenza miscele di oli e grassi, rifiuti organici, apparecchiature fuori uso. 2021: in prevalenza imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose.

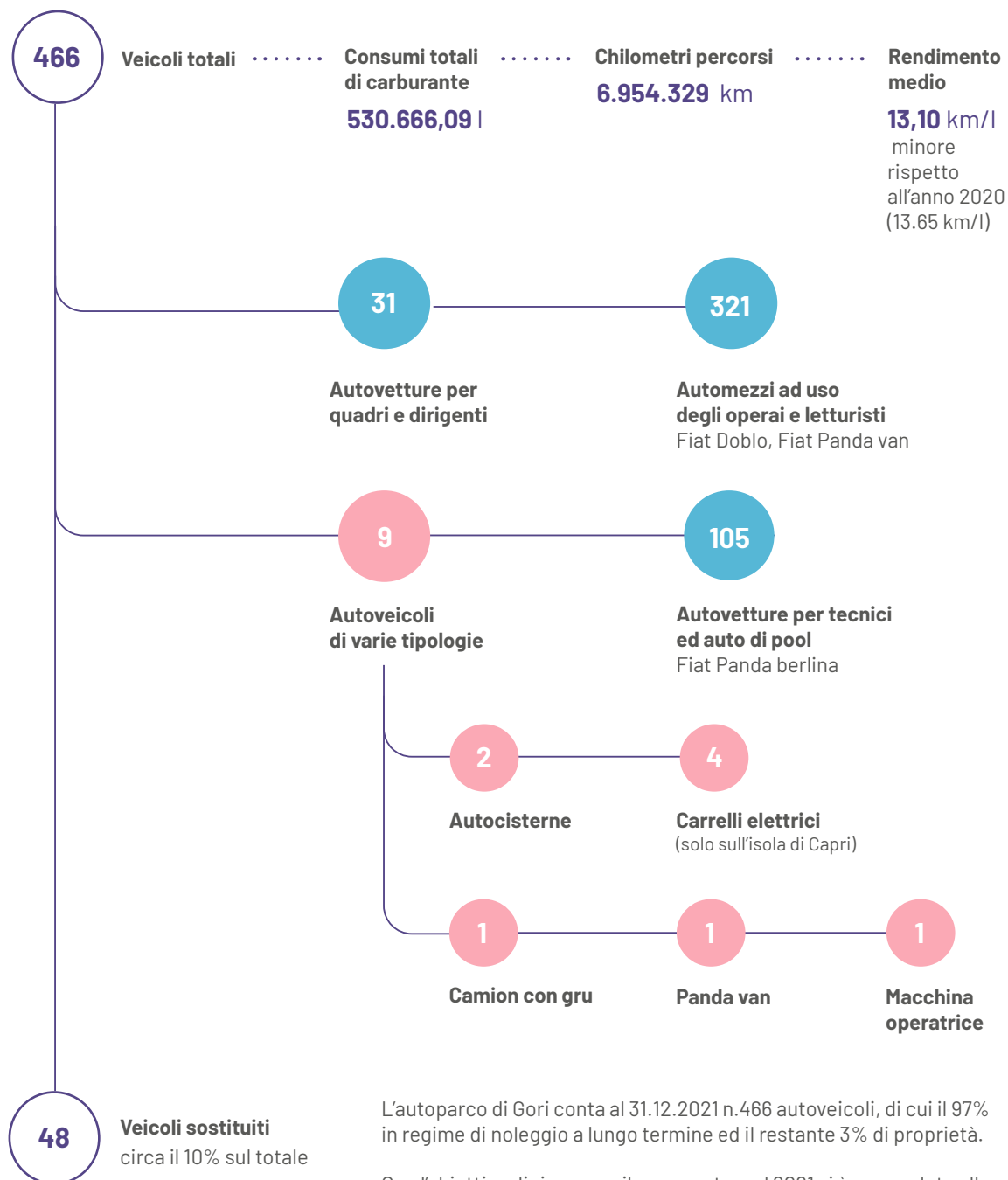
79,73 t

Rifiuti extra processo
destinati a recupero nel 2021

100,64 t

Rifiuti extra processo
destinati a smaltimento
nel 2021

PARCO AUTO



L'autoparco di Gori conta al 31.12.2021 n.466 autoveicoli, di cui il 97% in regime di noleggio a lungo termine ed il restante 3% di proprietà.

Con l'obiettivo di rinnovare il parco auto, nel 2021 si è provveduto alla sostituzione di circa 48 veicoli (circa il 10% sul totale), con mezzi a gasolio oppure benzina/ibrido.

La biodiversità

La biodiversità è una delle matrici di presidio dei Sistemi di gestione ambientale ISO14001 e delle registrazioni EMAS.

Nel 2020 l'unità Sustainability Planning & Reporting di Acea, con la partnership tecnica di Acea Elabiori e la collaborazione delle società del Gruppo, tra cui Gori, ha realizzato la mappatura delle infrastrutture delle principali Società operative volta ad individuare i siti localizzati in aree ad elevata biodiversità.

In particolare, attraverso il QGIS, un'applicazione GIS open source che permette di visualizzare, organizzare, analizzare e rappresentare dati spaziali, è stata effettuata, per ogni layer dei siti/impianti delle società, la sovrapposizione con Aree Naturali Protette (EUAP) di derivazione nazionale e siti della rete Natura 2000 (SIC/ZSC e ZPS) istituiti a livello comunitario. Un ulteriore approfondimento ha consentito di identificare i potenziali rischi e impatti delle diverse tipologie di siti/impianti sulle zone ad elevata biodiversità interessate (ulteriori info a pag. 181 della DNF 2020 di Acea).

L'emergenza sanitaria legata al virus COVID-19 ha evidenziato la possibile correlazione tra pandemie e perdita di biodiversità. Il diffondersi di alcuni virus, come il Sars-Cov-2 all'origine del COVID-19 e di altre malattie trasmesse dagli animali all'uomo (zoonosi), è infatti anche probabile esito di perdita di biodiversità e in generale dell'impatto dell'uomo sugli ecosistemi naturali.

La società ha fornito i dati in QGIS sui siti e sulle condotte fognarie ed idriche. L'analisi si è concentrata sui siti, escludendo le condotte.

1.210

**Siti analizzati totali
(tra siti idrici e siti fognari)**

Per procedere nella rendicontazione degli impatti più rilevanti sulla biodiversità, Gori ha definito la tipologia di sito per ciascun identificativo elencato in QGIS; è stata poi condivisa, in più occasioni di confronto, ed infine convalidata, una metrica relativa agli impatti potenziali (da basso ad alto) che ha preso in considerazione sia le fasi di progettazione delle opere, che le fasi operative e gestionali dei siti/impianti, come di seguito rappresentato.

GRI Standards

304-1 Siti operativi in aree protette ed in aree ad elevato valore di biodiversità

BIODIVERSITÀ

DENOMINAZIONE DI DETTAGLIO IMPIANTO/SITO

Valore potenziale rischio/impatto
ecosistema circostante

Comparto idrico

Accumulo	Basso
Captazione pozzo	Medio-Alto
Captazione sorgente	Alto
Captazione	Alto
Cassetta dell'acqua	Basso
Fabbricato civile	Basso
Manufatto acquedotto (Partitore)	Basso
Pompa/Sollevamento idrico	Medio

Comparto depurazione e fognatura

Scolmatore/Sfioro	Medio
-------------------	-------

SPECIE VEGETALI ED ANIMALI A RISCHIO DI ESTINZIONE

PIANTE	VU	EN	CR
-	-	Bryum versicolor	-
ANIMALI	VU	EN	CR
Uccelli	Aquila clanga, Aythya ferina, Melanitta fusca, Passer italiae, Podiceps auritus, Puffinus yelkouan, Streptopelia turtur	Neophron percnopterus	Numenius tenuirostris
Pesci	Alburnus albidus, Cyprinus carpio, Cobitis zanandreae	-	Acipenser sturio, Anguilla anguilla
Molluschi e crostacei	Astacus astacus	Austropotamobius pallipes	-
Rettili	Caretta caretta, Dermochelys coriacea	Chelonia mydas	Eretmochelys imbricata
Anfibi	-	Bombina pachypus	-
Mammiferi	Balaenoptera physalus, Lepus corsicanus, Miniopterus schreibersii, Myotis capaccinii, Phylloscopus macrocephalus	Bombina pachypus	-

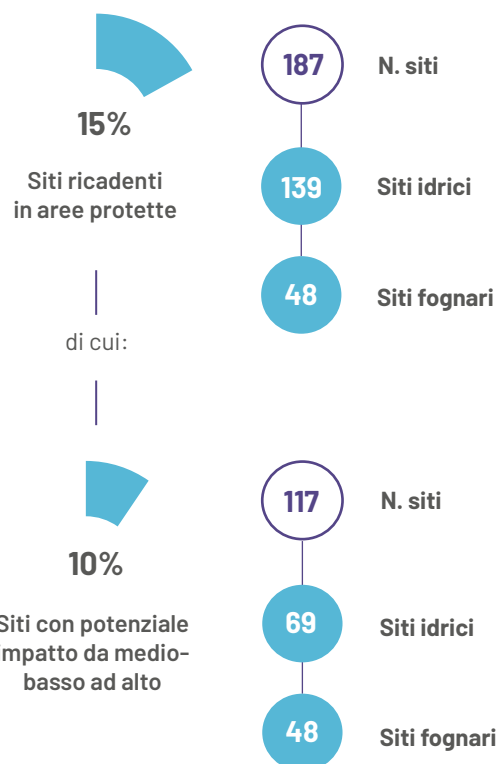
AREE NATURALI PROTETTE DI DERIVAZIONE NAZIONALE (Legge 394/1991)

CODICE IDENTIFICATIVO	Denominazione
EUAP0954	PNR - Parco regionale del Partenio
EUAP0527	PNR - Parco regionale dei Monti Lattari
EUAP0174	PNR - Parco regionale Monti Picentini
EUAP1210	PNR - Parco regionale Bacino Fiume Sarno
EUAP0009	PNZ - Parco nazionale del Vesuvio

RETE NATURA 2000 ZPS

CODICE IDENTIFICATIVO	Denominazione
IT8030038(*)	Corpo centrale e rupi costiere occidentali dell'Isola di Capri
IT8030039(*)	Settore e rupi costiere orientali dell'Isola di Capri
IT8030037	Vesuvio e Monte Somma
IT8040021	Picentini
IT8030011(*)	Fondali marini di Punta Campanella e Capri
IT8030024(*)	Punta Campanella

Siti/Impianti a basso impatto



GRI Standards

304-1 Siti operativi in aree protette ed in aree ad elevato valore di biodiversità

304-4 Specie elencate nella "Red List"

L'impegno sul territorio

La bellezza di un'idea risiede nella sua contagiosità. Un'idea può crescere a dismisura o rimpicciolirsi come una briciola, senza perdere mai la propria essenza; può modificarsi ed adattarsi, senza snaturare il messaggio che vuole trasmettere.

Plastic Free

Il Plastic Free è un'idea.

Lanciata dal Ministero dell'Ambiente sul finire del 2018, la campagna ministeriale Plastic Free è stata una delle iniziative più contagiose degli ultimi dieci anni. Ad oggi, la borraccia simbolo della lotta alla plastica monouso è un must, un accessorio per chi ancora non ha aperto gli occhi sulla pericolosità di questo materiale. Alla base c'è la regola universale delle 4R: ridurre, riutilizzare, riciclare e recuperare. Gori è diventata Plastic Free a giugno 2019, quando il Presidente e l'Amministratore Delegato, durante una conferenza stampa, hanno siglato e condiviso il manifesto divulgativo della campagna.

Con la firma congiunta, Gori ha intrapreso il percorso verso l'eliminazione della plastica monouso e la diffusione di tale messaggio presso il territorio servito. Tutti i dipendenti sono stati muniti di un kit formato da: sacca, borraccia nominativa, calamita e manifesto formato tascabile. A tale iniziativa ha fatto seguito, inoltre, l'eliminazione della plastica monouso dai distributori aziendali. La diffusione della campagna è continuata con il Family Fun Day e l'attività, ancora in corso, "Plastic Free nelle scuole".

Gori, per il ruolo ricoperto nei territori gestiti, ha il dovere di diffondere le buone pratiche, coinvolgendo ed educando verso la tutela e la salvaguardia dell'ambiente.

I primi interlocutori, ovviamente, sono i comuni serviti: in fase di engagement, infatti, è stato chiesto ai sindaci di collaborare con Gori per lo sviluppo di comportamenti virtuosi. I primi cittadini, poi, hanno ricevuto una comunicazione da parte dell'Amministratore Delegato nella quale si presentava il progetto Plastic Free per le scuole: qualora l'amministrazione comunale avesse aderito alla campagna ministeriale Plastic Free, Gori avrebbe regalato una borraccia a tutti gli alunni delle scuole primarie del comune.

Attraverso la borraccia, infatti, sarebbe stato veicolato il concept grafico già lanciato dal manifesto: la disgregazione della plastica che ne rappresenta la scomparsa, dovuta alla riduzione, e la nascita di mattoncini su cui costruire una nuova sensibilità, in ottica di riutilizzo. L'obiettivo è quello di far arrivare il Plastic Free a target di più livelli: i comuni, per il ruolo istituzionale che hanno; le maestre, per l'importanza del sistema educativo; i bambini, perché possano sin da ora giocare una parte fondamentale nella tutela dell'ambiente.

Durante l'anno 2020, a causa dell'emergenza pandemica, il progetto ha subito una battuta di arresto, essendo strettamente collegato all'attività scolastica. Nell'autunno del 2021, con la ripresa delle attività didattiche in presenza, altri 10.550 alunni del territorio hanno potuto conoscere il Plastic Free e ricevere in omaggio la borraccia.

27.510

Borraccine distribuite

ANNO 2019

2100

Pompei

400

Meta

240

San Paolo Bel Sito

1450

Pagani

1200

Nocera Superiore

2200

Ercolano

1350

Poggiomarino

2300

Torre Annunziata

2000

Somma Vesuviana

500

Roccarainola

520

San Sebastiano
al Vesuvio

150

Casamarciano

ANNO 2020

760

Sorrento

1150

Vico Equense

240

Massa di Somma

400

Corbara

ANNO 2021

2500

San Giorgio a Cremano

1300

Mercato San Severino

4300

Torre del Greco

850

Santa Maria la Carità

1600

Marigliano

Case dell'acqua

Le case dell'Acqua sono strutture destinate all'erogazione di acqua filtrata a prezzi vantaggiosi. Sono 20, ad oggi, le case dell'Acqua presenti sul territorio gestito da Gori. Esse sono nate attraverso un protocollo d'intesa tra l'Azienda e i comuni che hanno deciso di offrire ai cittadini questo innovativo servizio, con il principale obiettivo di ridurre il consumo di plastica a tutto vantaggio dell'ambiente.

Al momento, esse sono presenti nei comuni di Anacapri, Camposano, Cimitile, Mariglianella, Pomigliano D'Arco, Brusciano, San Paolo Bel Sito, Sant'Anastasia, Scisciano, Torre del Greco, San Gennaro Vesuviano, Cercola, Saviano, Pimonte e Liveri. La loro funzione, per certi versi, può essere ritenuta molto vicina a quella delle storiche fontane pubbliche, arricchite di nuovi servizi.

Bonus Idrico

Il bonus sociale idrico è una misura volta a ridurre la spesa per il servizio di acquedotto di una famiglia in condizione di disagio economico e sociale, e consente di non pagare un quantitativo minimo di acqua a persona per anno. Tale quantitativo è stato fissato in 50 litri al giorno (18,25 mc di acqua all'anno), corrispondenti al soddisfacimento dei bisogni essenziali così come stabilito dal DPCM del 13 ottobre 2016.

Per l'anno 2021 gli aventi diritto al bonus idrico sono stati 21.538. Il totale risparmiato dagli utenti è pari a € 880.739,92

DATI

Litri erogati nell'anno in esame	3.175.578
di cui acqua naturale	2.485.367
di cui acqua frizzante	690.211
Bottiglie di plastica da 1,5 l	2.117.052
t di plastica non utilizzate	64
tCO₂ risparmiate per plastica non utilizzata	198
Consumi di energia elettrica totali case dell'acqua (MWh)	5
tCO₂ emesse per consumo di energia elettrica	2
tCO₂ addizionata	6
tCO₂ risparmiate totali	191

Il mondo scolastico

Nel 2021, sono stati vari i progetti portati nelle scuole del territorio:

- **“Ecolubrafriendly in DaD – Insieme per l’ambiente”**, gli incontri di educazione ambientale per le scuole primarie, in collaborazione con il Comune di Massa Lubrense, il Parco Marino di Punta Campanella, Coldiretti e la società Terre delle Sirene.
- **“Acqua bene prezioso”**, in collaborazione con l’Istituto Comprensivo “Stanziale” del comune di San Giorgio a Cremano, concretizzatosi con incontri da remoto a cui hanno partecipato le classi seconde di scuola media in concomitanza con la giornata mondiale dell’acqua.
- **“GenerAzione Digitale”**, la serie di incontri promossi da Acea nel progetto PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) con l’istituto tecnico superiore “Pacinotti” di Scafati. Il tema affrontato nel corso delle lezioni è stato il fiume Sarno, con una panoramica complessiva del suo stato attuale e delle azioni messe in campo da Gori per favorirne il risanamento

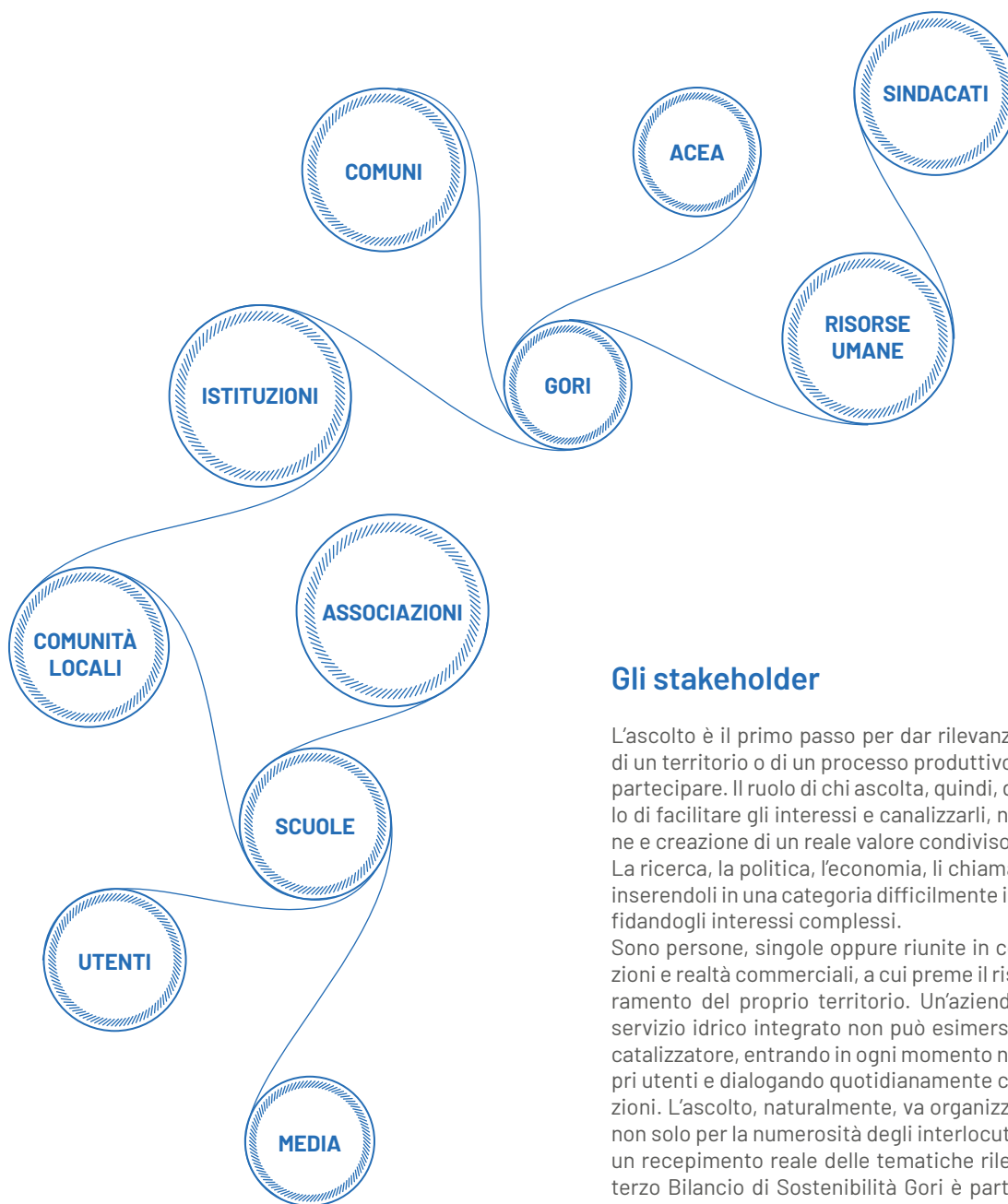
Gori Educational

La salvaguardia dell’ambiente e la tutela della risorsa idrica sono temi fondamentali per Gori, impegnata in una costante attività di comunicazione rivolta alle nuove generazioni. E, proprio al fine di sensibilizzare e informare, l’azienda entro il mese di febbraio 2022 lancerà il progetto di educazione ambientale denominato “Gori Educational”: una piattaforma digitale dedicata alle scuole primarie dei 74 comuni gestiti, in cui sarà possibile approfondire le tematiche legate alla gestione e alla tutela dell’acqua.

Nel portale Gori Educational saranno presenti percorsi didattici differenziati per alunni e insegnanti con schede informative e attività laboratoriali rappresentate in opuscoli scaricabili e in video-esperimenti. Tutto il progetto avrà l’obiettivo di fornire un’esperienza didattica formativa sui temi della conservazione e della tutela ambientale, attraverso un approccio ludico.

Sul portale, inoltre, saranno disponibili moduli didattici organizzati per temi e classi del ciclo primario a supporto delle attività curriculari dei docenti, oltre che schede di approfondimento sui temi ambientali, accompagnate da foto e video esplicativi, suggerimenti di libri e link utili, form di prenotazione per visite guidate agli impianti Gori.

Nota metodologica



Gli stakeholder

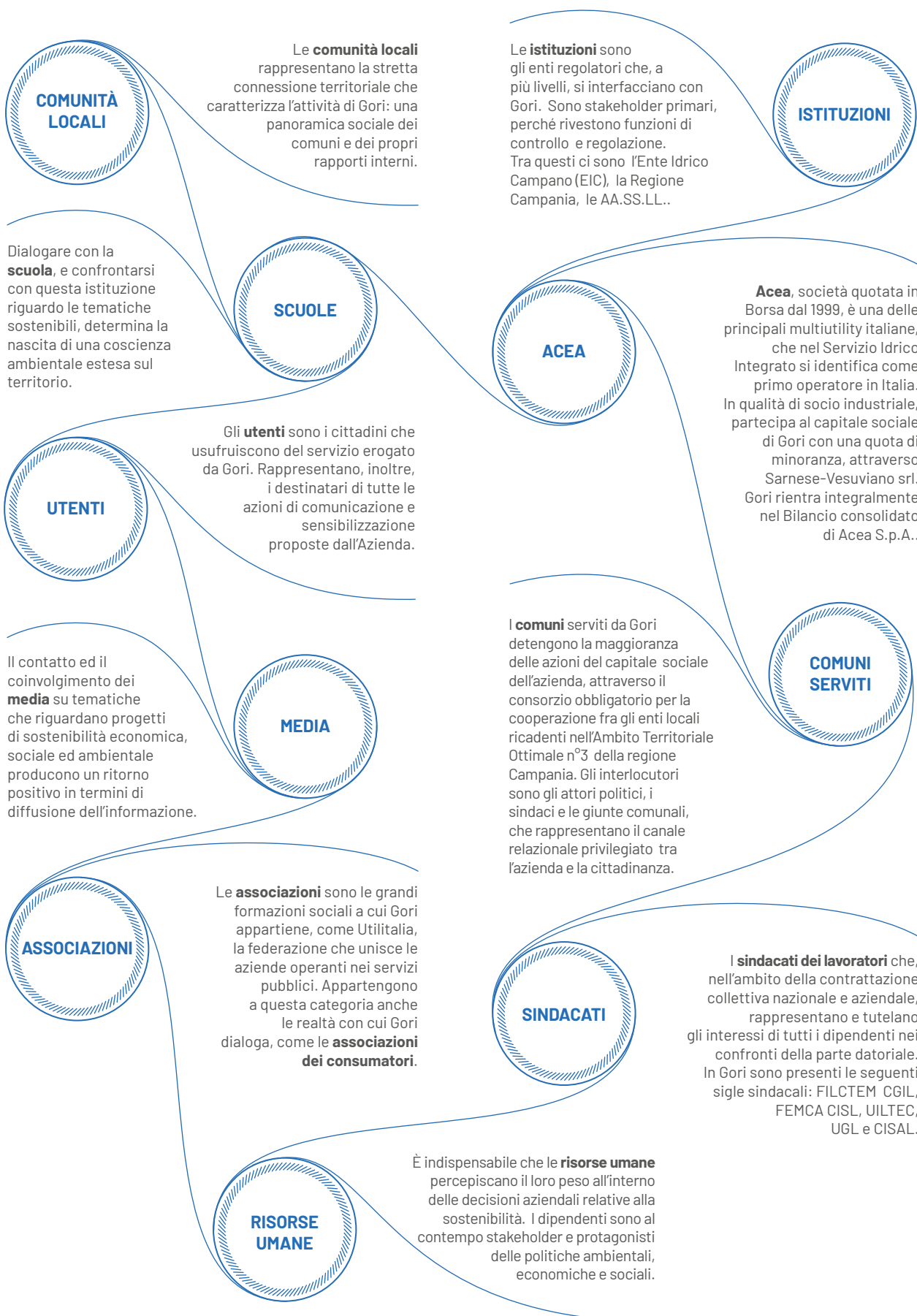
L'ascolto è il primo passo per dar rilevanza ai protagonisti di un territorio o di un processo produttivo che chiedono di partecipare. Il ruolo di chi ascolta, quindi, deve essere quello di facilitare gli interessi e canalizzarli, nella strutturazione e creazione di un reale valore condiviso.

La ricerca, la politica, l'economia, li chiamano **stakeholder**, inserendoli in una categoria difficilmente individuabile e affidandogli interessi complessi.

Sono persone, singole oppure riunite in comitati, associazioni e realtà commerciali, a cui preme il rispetto e il miglioramento del proprio territorio. Un'azienda erogatrice del servizio idrico integrato non può esimersi dal suo ruolo di catalizzatore, entrando in ogni momento nelle case dei propri utenti e dialogando quotidianamente con tutte le istituzioni. L'ascolto, naturalmente, va organizzato e strutturato non solo per la numerosità degli interlocutori ma anche per un recepimento reale delle tematiche rilevanti. Il lavoro al terzo Bilancio di Sostenibilità Gori è partito con la disposizione di programmi relativi allo "**Stakeholder Engagement**": un passo importante per chi vuole iniziare a definire lo spazio della propria sostenibilità, a prescindere dagli indici di rendicontazione. Le persone da ascoltare sono state rilevate e posizionate sulla mappa degli stakeholder.

GRI Standards

- 102 – 40 Elenco gruppi degli stakeholder
- 102 – 13 Adesione ad associazioni
- 102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder
- 102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder
- 102 – 40 Elenco gruppi degli stakeholder
- 102 – 13 Adesione ad associazioni



Vista la natura di Gori, il dialogo con le diverse categorie di stakeholder è centrale nella costruzione di una strategia di sostenibilità inclusiva e partecipata.

Per questo motivo, le attività di engagement avvengono durante l'intero esercizio in forme e modalità miste. Sono riportate di seguito le attività strettamente finalizzate alla costruzione della matrice di materialità.

Il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholder

Il passo successivo all'ascolto è stato il coinvolgimento: le campagne, i progetti e le iniziative sostenibili, impattano inevitabilmente su una serie infinita di destinatari, che devono essere coinvolti affinché partecipino attivamente alla costruzione di un benessere terzo e condiviso. Entriamo, quindi, nel vivo di quel processo definito "Stakeholder Engagement", che permette ad un'organizzazione di ingaggiare gli stakeholder per individuare e comprendere le loro aspettative in merito alla sostenibilità. Nella tabella che segue sono descritte le attività di coinvolgimento finalizzate alla condivisione delle strategie sostenibili ed al confronto sui temi da rendicontare nel presente Bilancio di Sostenibilità.

TEMATICHE RILEVANTI PER CATEGORIA

STAKEHOLDER	Coinvolgimento	Temi rilevanti
Sindaci	Survey, interviste, progetto "Energie per il Sarno"	• Gestione sostenibile della risorsa idrica • Tutela del territorio e della Biodiversità • Rapporti con stakeholder e territorio
Istituzioni	Survey, interviste, progetto "Energie per il Sarno"	• Gestione sostenibile della risorsa idrica • Tutela del territorio e della biodiversità • Salute e sicurezza sul lavoro
Utenti	Survey, indagini di customer satisfaction	• Salute e sicurezza sul lavoro • Gestione sostenibile della risorsa idrica • Centralità dell'utente
Risorse Umane	Survey, attività di comunicazione interna, progetto "Gori incontra Gori"	• Gestione sostenibile della risorsa idrica • Centralità dell'utente • Salute e sicurezza sul lavoro
Media	Survey	• Salute e sicurezza sul lavoro • Gestione sostenibile della risorsa idrica • Decarbonizzazione e adattamento climatico
Associazioni dei Consumatori	Survey	• Gestione sostenibile della risorsa idrica • Rapporti con stakeholder e territorio • Centralità dell'utente

GRI Standards

102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder

102-21 Consultazione degli stakeholder

102-44 Temi e criticità chiave sollevati

L'analisi di materialità

Attraverso il processo dell'analisi di materialità le istanze riportate vengono affiancate alle strategie aziendali e, insieme, sono calibrate e posizionate in base alla propria rilevanza. In questa fase, non è più rilevante il mittente della tematica (azienda o stakeholder), ma l'importanza che l'argomento assume.

Ovviamente, le richieste hanno consistenze diverse.

Le informazioni raccolte, già posizionate con le preferenze degli interlocutori, sono calibrate e posizionate in base alla propria rilevanza. In questa fase, non è più rilevante il mittente della tematica (azienda o stakeholder), ma l'importanza che l'argomento assume. Le valutazioni dei vertici aziendali così da conferire ad esse un'ulteriore dimensione.

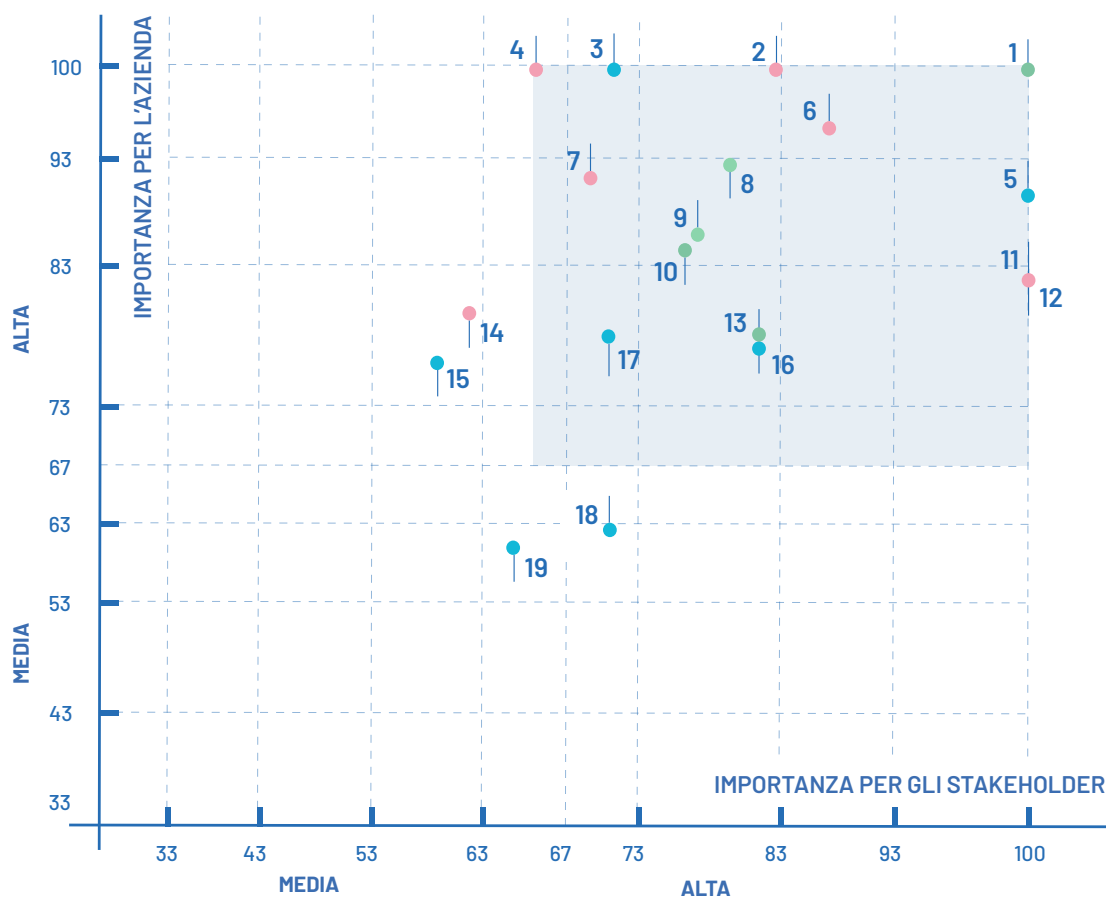
Questo processo assume il nome di **"Analisi di Materialità"**, perché volto a definire i temi che negli standard di rendicontazione internazionali sono chiamati "materiali".

Un tema è "materiale" se può influenzare positivamente le aspettative, le decisioni e le azioni degli stakeholder generando, al contempo, impatti economici, sociali ed ambientali significativi per l'Azienda. Un tema è "materiale" se rilevante per entrambi.

La Matrice di Materialità è un'istantanea della sostenibilità d'impresa e degli argomenti su cui si focalizza la rendicontazione. Il quadrante in alto a destra comprende i temi che dall'analisi sono risultati più rilevanti sia per gli stakeholder sia per l'Azienda; questi sono alla base del Bilancio di Sostenibilità in quanto focus, a prescindere dalla costruzione formale del documento.

La matrice di materialità Gori 2021 nasce dall'analisi di materialità condotta dalla capogruppo. Acea ha avviato un progetto, per i prossimi anni di rendicontazione, su un'analisi di materialità condivisa che vede Gori tra i partecipanti.

MATRICE DI MATERIALITÀ GRUPPO ACEA



1. Gestione sostenibile del ciclo della risorsa idrica
2. Salute e sicurezza sul lavoro
3. Etica e integrità nella condizione dei business
4. Centralità del cliente
5. Sostenibilità nella progettazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture
6. Approccio strategico alle reazioni con stakeholder e territorio
7. Coinvolgimento del personale, sviluppo del capitale umano e valorizzazione delle competenze
8. Valorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare

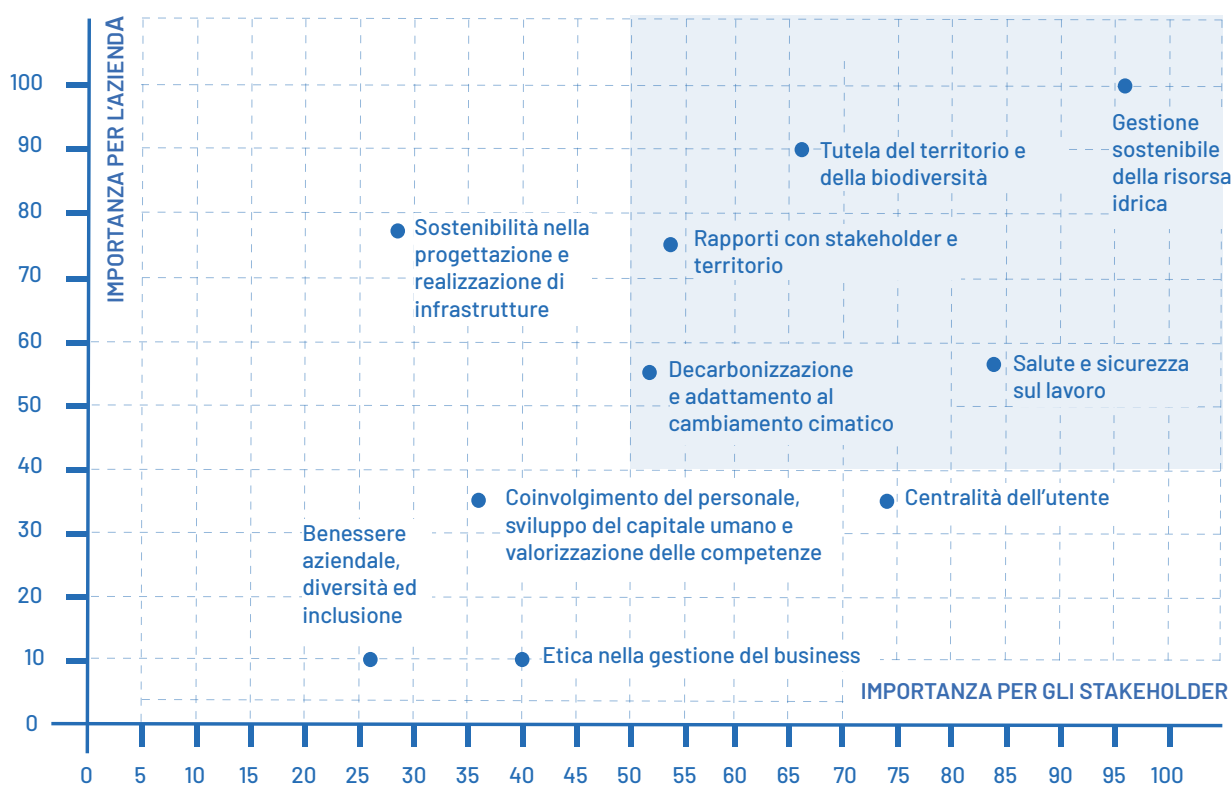
9. Qualità dell'aria: contenimento delle emissioni inquinanti in atmosfera
10. Tutela del territorio e della biodiversità
11. Innovazione dei processi, infrastrutture e servizi in logica smart utility
12. Sostenibilità e circolarità lungo la catena di fornitura
13. Decarbonizzazione e adattamento al cambiamento climatico
14. Benessere aziendale, diversità e inclusione
15. Gestione integrata dei rischi (minacce e opportunità)

16. Consolidamento degli elementi di sostenibilità nella governance aziendale
17. Evoluzione dei business mediante l'open innovation e lo sviluppo di sinergie con partner scientifici e imprenditoriali
18. Finanza responsabile
19. Sistemi di performance management per la sostenibilità nel medio e lungo termine

LEGENDA

- Temi economici e di governance
- Temi sociali
- Temi ambientali

MATRICE DI MATERIALITÀ GORI 2021



Rispetto alla matrice di materialità riportata nel Bilancio di Sostenibilità 2020, l'analisi per l'anno 2021 si è concentrata maggiormente sui quadranti di rilevanza riscontrati dalla matrice di Gruppo. La matrice 2021 rappresenta un approfondimento, costruito soprattutto attraverso il dialogo con gli stakeholder, dei temi materiali evidenziati da Acea, in aderenza con gli obiettivi di sostenibilità prefissati da Gori.

Tutti i temi riportati saranno presenti nel Bilancio di Sostenibilità Gori 2021. Si rintracciano come **temi materiali** quelli evidenziati nel **quadrante in alto a destra** perché rilevanti, in egual modo, per l'Azienda ed i portatori di interesse.

GRI Standards

102-47 Elenco dei temi materiali

102-31 Riesame dei temi ambientali, economici e sociali

102-49 Modifiche nella rendicontazione

102-29 Identificazione e gestione degli impatti ambientali, economici e sociali

GLOSSARIO DEI TEMI MATERIALI E PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

TEMI AMBIENTALI

Perimetro

Gestione Sostenibile della risorsa idrica

- Disponibilità della risorsa idrica e garanzia dei sistemi di approvvigionamento
- Tutela della qualità dell'acqua potabile distribuita
- Riduzione delle perdite nella distribuzione idrica
- Depurazione
- Riduzione dei consumi per usi civili industriali

Tutela del territorio e della biodiversità

- Tutela delle aree sorgive, delle falde acquifere, del contesto urbano e naturale
- Messa in sicurezza del territorio, intervenendo sulla rete fognaria e sulla depurazione al fine di evitare inquinamento e smottamenti
- Progetti per la riqualificazione del bacino idrografico del Sarno

Decarbonizzazione e adattamento al cambiamento climatico

- Azioni di contenimento delle emissioni di gas a effetto serra
- Azioni coerenti con i mutamenti che intervengono nella disponibilità della risorsa
- Risparmio energetico

TEMI SOCIALI

Perimetro

Salute e sicurezza sul lavoro

- Salute e sicurezza all'interno dell'azienda e lungo la catena di fornitura
- Garantire un ambiente di lavoro sano e confortevole, perché i dipendenti lavorino in sicurezza mediante prevenzione e sensibilizzazione
- Individuazione delle figure addette alla sicurezza, coordinamento e controllo, gestione degli infortuni e delle malattie professionali
- Sorveglianza sanitaria

Centralità dell'utente

- Aspetti della gestione del servizio che impattano sulla customer experience e contribuiscono a creare una buona relazione con i clienti
- Attenzione ai bisogni emergenti ed alle nuove necessità
- Accesso e inclusività dei servizi, con attenzione ai clienti vulnerabili, con disabilità
- Qualità commerciale, qualità tecnica e continuità del servizio
- Salute e sicurezza dei consumatori

Coinvolgimento del personale e valorizzazione delle competenze

- Selezione e sistemi di recruiting
- Accoglienza, formazione e valorizzazione delle competenze
- Conoscenza e profilazione del personale
- Tutela del lavoro e dei diritti dei lavoratori
- Coinvolgimento del personale anche in ottica di strategie sostenibili

Benessere aziendale, diversità ed inclusione

- Sistema di welfare e progetti per la promozione del benessere aziendale
- Progetti, iniziative e attività per favorire la conciliazione vita-lavoro
- Politiche di inclusione e promozione dell'integrazione
- Valorizzazione delle diversità

GRI Standards

103 – 1 Spiegazione del tema e relativo perimetro

103 – 2 Modalità di gestione e componenti

103 – 3 Valutazione delle modalità di gestione

102-46 Definizione del contenuto e parametri dei temi

GLOSSARIO DEI TEMI MATERIALI E PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

TEMI DI GOVERNANCE

Perimetro

Rapporto con stakeholder e territorio

- Coinvolgimento della comunità e degli stakeholder di riferimento per la rilevazione delle legittime istanze
- Progettazione condivisa con il territorio
- Ascolto e condivisione di strategie sostenibili
- Sostegno e supporto alle comunità per la creazione di valore collettivo
- Sensibilizzazione ed informazione

Sostenibilità nella progettazione e nella realizzazione di infrastrutture

- Approccio caratterizzato dalla considerazione e dalla valutazione degli impatti socio-ambientali delle infrastrutture
- Innovazione e sostenibilità lungo tutta la filiera
- Revisione dei processi al fine di ridurre l'impatto ambientale

Etica ed integrità nella gestione del servizio

- Sistema di principi etici e valori dell'azienda
- Rispetto delle leggi e delle normative vigenti
- Conformità a standard di business e di settore
- Trasparenza

TEMI RILEVATI COME "MATERIALI"

CATEGORIA

Tema

Indici di rendicontazione

Temi Ambientali

Gestione sostenibile della risorsa idrica

102-7, 203-2, 302-5, 303-1, 303-2, 303-3, 303-4, 416-1, 417-1, 103-1, 103-2, 103-3

Temi Ambientali

Tutela del territorio e della biodiversità

102-12, 301-1, 301-2, 302-1, 302-4, 302-5, 303-1, 303-4, 305-1, 305-2, 304-1, 305-5, 306-2, 306-3, 307-1, 103-1, 103-2, 103-3

Temi di Governance

Rapporti con stakeholder e territorio

102-12, 102-13, 102-21, 102-37, 102-40, 102-42, 102-43, 102-44, 201-4, 202-2, 203-2, 413-1, 103-1, 103-2, 103-3

Temi Sociali

Salute e sicurezza sul lavoro

403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-9

Temi Ambientali

Decarbonizzazione e adattamento al cambiamento climatico

302-1, 302-4, 302-5, 305-1, 305-2, 305-5

Fattori di conversione

Sono riportati di seguito i fattori di conversione utilizzati per il calcolo delle emissioni:

Emissione CO₂ da energia elettrica*

Fattore di conversione utilizzato da kWh elettrico a CO₂

..... > **0,315 kg CO₂ / kWh (elettrico)**

Emissione CO₂ da benzina

Fattore di conversione utilizzato da lt a CO₂

1 lt > **2,3 kg CO₂**

Emissione CO₂ da diesel

Fattore di conversione utilizzato da lt a CO₂

1 lt > **2,6 kg CO₂**

Emissione CO₂ da GPL

Fattore di conversione utilizzato da lt a CO₂

1 mc > **1,7 kg CO₂**

Emissione CO₂ da Metano

Fattore di conversione utilizzato da lt a CO₂

1 mc > **1,975 kg CO₂**

*Fonte: Confronti Internazionali, 2019 – Terna;
Tabelle parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra ai sensi del decreto legislativo n. 30 del 2013, 2020 – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

La rendicontazione e gli standard internazionali

Il presente Bilancio di Sostenibilità è ispirato ai **Sustainable Development Goals (SDGs)** ed in conformità ai GRI Standards: opzione core, rispettando i principi di materialità, completezza e chiarezza. Il documento prosegue la rendicontazione avviata con il Bilancio di Sostenibilità Gori 2020, mantenendo inalterata la procedura di raccolta dati e modificando lo schema narrativo al fine di dare rilevanza alle azioni principali su cui si concentra la Sostenibilità d'Impresa di Gori. Il presente documento, riferito all'intero anno 2021, rappresenta un impegno che l'Azienda ha deciso di assolvere annualmente.

Gori, inoltre, è impegnata insieme alle altre società del gruppo nella rendicontazione dei target appartenenti al Piano di Sostenibilità 2020-2024 promosso da Acea S.p.A.

In Gori, dal 2020, l'attività di reporting è curata dall'unità Sostenibilità, insieme alla redazione dei Bilanci di Sostenibilità, all'aggiornamento della Politica di Sostenibilità Integrata ed alla diffusione dei principi di Responsabilità Sociale d'Impresa.

Per eventuali informazioni contattare il seguente indirizzo: **sostenibilita@Goriacqua.com**.

Sustainable Development Goals (SDGs)



GRI Standards

102 – 54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards

102 – 51 Data del report più recente

102 – 48 Revisione delle informazioni

102 – 49 Modifiche nella rendicontazione

102 – 50 Periodo di rendicontazione

102 – 52 Periodicità della rendicontazione

102-20 Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali e sociali

102 – 53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report

GRI CONTENT INDEX

GRI	Descrizione	Capitolo, Paragrafo
102-1	Nome dell'organizzazione	Gori
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Gori
102-3	Indirizzo della sede legale	Gori
102-4	Luogo delle attività	Gori
102-5	Proprietà e forma giuridica	Gori
102-6	Mercati serviti	Gori
102-7	Dimensioni dell'organizzazione	Gori; Dati economici
102-8	Informazioni su dipendenti e altri lavoratori	Il personale
102-9	Catena di fornitura	La catena di fornitura
102-10	Modifiche significative all'organizzazione ed alla catena di fornitura	La catena di fornitura; L'efficientamento dei depuratori
102-11	Principio di precauzione	Il codice etico
102-12	Iniziative esterne	Valorizzare il territorio
102-13	Adesione ad associazioni	Nota metodologica
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder
102-16	Valori, principi e standard	Il codice etico
102-17	Meccanismo per segnalare criticità in merito a questioni etiche	Il codice etico; Organismo di controllo
102-18	Struttura della governance	Gori
102-19	Delega dell'autorità	Il processo di delega
102-20	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali e sociali	Nota metodologica
102-21	Consultazione degli stakeholder	Nota metodologica
102-22	Composizione massimo organo di governo	Gori
102-23	Presidente massimo organo di governo	Gori
102-24	Nomina e selezione massimo organo di governo	Gori
102-25	Conflitti di interesse	Gori
102-26	Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità e strategie	Gori
102-27	Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	Gori

GRI CONTENT INDEX

GRI	Descrizione	Capitolo, Paragrafo
102-28	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Gori
102-29	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e nota metodologica	Nota metodologica
102-30	Efficacia dei processi di gestione del rischio	La gestione del rischio
102-31	Riesame dei temi ambientali, economici e sociali	Nota metodologica
102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel report	Gori
102-33	Comunicazione delle criticità	Organismo di controllo
102-34	Natura e numero totale criticità	Organismo di controllo
102-36	Processo per determinare la remunerazione	Gori
102-37	Coinvolgimento degli stakeholder nella retribuzione	Il personale
102-38	Tasso della retribuzione totale annua	Il personale
102-39	Percentuale di aumento del tasso della retribuzione annua	Il personale
102-40	Elenco gruppo degli stakeholder	Nota metodologica
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Il personale
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	Nota metodologica
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Nota metodologica
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	Nota metodologica
102-46	Definizione del contenuto del report e parametri dei temi	Nota metodologica
102-47	Elenco dei temi materiali	Nota metodologica
102-48	Revisione delle informazioni	Nota metodologica
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Nota metodologica
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica
102-51	Data del report più recente	Nota metodologica
102-52	Periodicità della rendicontazione	Nota metodologica
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI standard	Nota metodologica
102-55	Indice dei contenuti GRI	Indice dei contenuti GRI

GRI CONTENT INDEX

GRI	Descrizione	Capitolo, Paragrafo
102-56	Assurance esterna	Assurance esterna
103-1	Spiegazione del tema materiale e relativo perimetro	Nota metodologica
103-2	Modalità di gestione e componenti	Nota metodologica
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Nota metodologica
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Dati economici
201-2	Implicazione finanziarie ed altri rischi ed opportunità dovuti al servizio idrico integrato	Cambiamento climatico
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	Il personale
201-4	Informazioni su dipendenti e altri lavoratori	Dati economici
202-2	Proporzione senior manager assunti dalla comunità locale	Il personale
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Dati economici
203-2	Impatti economici indiretti significativi	La catena di fornitura
204-1	Proporzione di spesa vs. Fornitori locali	La catena di fornitura
205-1	Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	Il modello di organizzazione, gestione e controllo (mogc)
205-2	Comunicazione e formazione in merito alle politiche e le procedure di trasparenza, anticorruzione e antitrust	La formazione
205-3	Eventi di corruzione	Trasparenza, anticorruzione e antitrust
206-1	Azioni anti-concorrenziali	Trasparenza, anticorruzione e antitrust
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Il servizio idrico integrato
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	L'efficientamento dei depuratori
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Il contenimento dei consumi
302-4	Riduzione del consumo di energia	Il contenimento dei consumi
302-5	Riduzione fabbisogno energetico prodotti o servizi	Il contenimento dei consumi
303-1	Interazione dell'acqua come risorsa condivisa	Il servizio idrico integrato
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico d'acqua	L'efficientamento dei depuratori
303-3	Prelievo idrico	Il servizio idrico integrato

GRI CONTENT INDEX

GRI	Descrizione	Capitolo, Paragrafo
303-4	Scarico di acqua	Il servizio idrico integrato
304-1	Siti operativi in aree protette ed elevato valore di biodiversità	L'efficiamento dei depuratori; la biodiversità
304-4	Specie elencate nella red list	La biodiversità
305-1	Emissioni dirette (scope 1) ghg	Il contenimento dei consumi
305-2	Emissioni indirette ghg da consumi energetici (scopo 1)	Il contenimento dei consumi
305-5	Riduzione delle emissioni	Il contenimento dei consumi
306-2	Rifiuti per tipo (pericolosi e non pericolosi) e smaltimento	I rifiuti
306-3	Sversamenti significativi	L'efficiamento dei depuratori
307-1	Sanzioni ambientali	Le dispute ambientali
401-1	Nuove assunzioni e turn over	Il personale
401-2	Benefits per dipendenti	Il personale
401-3	Congedo parentale	Il personale
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Il personale
403-1	Sistema di gestione sulla salute e sicurezza sul lavoro	Le certificazioni
403-2	Identificazione dei pericoli	La salute e la sicurezza sul lavoro
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Valorizzare le persone
403-4	Partecipazione e consultazione lavoratori in materia di salute	La formazione
403-5	Formazione dei lavoratori su salute e sicurezza	La salute e la sicurezza sul lavoro
403-6	Promozione salute lavoratori	La formazione
403-9	Infortuni sul lavoro	La salute e la sicurezza sul lavoro
404-1	Ore di formazione annua	La formazione
404-2	Programmi di formazione	La formazione
404-3	Percentuale dipendenti valutati per la performance	Il personale
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Il personale
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto gli uomini	Il personale
413-1	Comunità locali	L'impegno sul territorio

GRI CONTENT INDEX

GRI	Descrizione	Capitolo, Paragrafo
416-1	Salute e sicurezza dei clienti	Il servizio idrico integrato
416-2	Episodi di non conformità	Il servizio idrico integrato
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Il servizio idrico integrato
417-2	Episodi di non conformità	Il servizio idrico integrato
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy	Privacy dei clienti
419-1	Compliance socioeconomica	Dispute ambientali

Assurance



GORI SpA - Ercolano



AXN02261184

Prot N.: 0041222\2022

Del: 16/06/2022 14:32:46

Orig.: Entrata

Da/A: PWC SPA

GORI SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE SULLA REVISIONE LIMITATA
DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021**



Relazione della società di revisione indipendente sulla revisione limitata del Bilancio di Sostenibilità 2021

Al Consiglio di Amministrazione di GORI SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*limited assurance engagement*) del Bilancio di Sostenibilità 2021 (di seguito il “Bilancio”) di GORI SpA relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di GORI SpA sono responsabili per la redazione del Bilancio in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito “*GRI Standards*”), come descritto nella sezione “Nota Metodologica” del Bilancio.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di GORI SpA in relazione alla performance di sostenibilità nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC (Italia) 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *International Standard on*

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 - Altri Uffici: Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Cagliari 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 290041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 - Rubano 35030 Via Belle Palle 36 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 - 90139 Via Roma 457 Tel. 091 6752111 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275941 Fax 0521 781844 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 - Roma 00154 Lugo Fochetti 29 Tel. 06 6920731 Fax 06 69207330 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - Trento 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 239077 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 354737 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it



Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (*reasonable assurance engagement*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

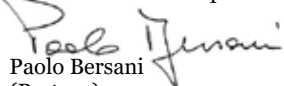
1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo Dati economici del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d’esercizio;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale di Gori SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di GORI SpA al 31 dicembre 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Sustainability Reporting Standards, come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio.

Napoli, 15 giugno 2022

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl


Paolo Bersani
(Partner)



Gori S.p.A.

Sede legale e Direzione generale
Via Trentola 211 - 80056 Ercolano (Na)
www.goriacqua.com



A cura di

UNITÀ COMUNICAZIONE E CSR

Responsabile: **Mara De Donato**

Francesco De Simone, Luca Iozzino
Salvatore De Marco, Francesco
Formosa, Marina Miranda, Antonio Sullo

TEAM DI REDAZIONE

Mara De Donato, Francesco De Simone,
Salvatore De Marco

mail: sostenibilita@goriacqua.com

AMBASCIATORI DELLA SOSTENIBILITÀ

Michele Ambrosino, Antonio Bova, Ciro
Bianchi, Salvatore Capasso, Gabriele
Cascone, Claudio Castaldi, Raffaele
Cesarano, Domenico Cesare, Antonio
Cozzolino, Raffaele Cristofaro, Emilio
D'Auria, Francesco Dattilo, Tony
Esposito, Fabio Frangipani, Anna
Giuliani, Giselle Greco, Ciro Guarino,
Scilla Giarritiello, Francesco Labruna,
Stefano Locorotolo, Maria Maestro,
Crescenzo Maresca, Giovanni
Mastromano, Imma Monteforte, Marianna
Panico, Dario Papparone, Domenico
Pastore, Luisa Piccolo, Salvatore
Polichetti, Carmen Rispoli, Maurizio
Romano, Francesco Savarese, Vincenzo
Scielzo, Maria Sodano, Roberto Spada,
Vincenzo Vitale, Anna Leila Vitiello,
Franz Zalloni, Corrado Ziccardi.

PROGETTO GRAFICO

Pluff Design